

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 luglio 2019

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

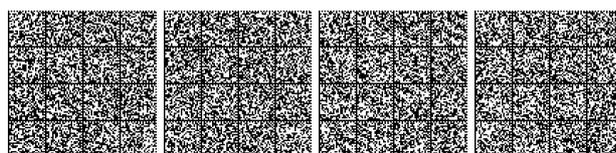
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	Altri annunci commerciali
Convocazioni di assemblea	APORTI S.R.L.
DELTA FINANZIARIA S.P.A. Convocazione di assemblea (TX19AAA7882) Pag. 2	Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7889) Pag. 24
EDISTAMPA SICILIANA S.P.A. Convocazione di assemblea straordinaria (TU19AAA7781) Pag. 1	Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7890) Pag. 26
FONO VI.PI. ITALIA S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA7835) Pag. 1	ASTREA TRE SPV S.R.L.
LA NUOVA DOMIZIANA S.P.A. Convocazione di assemblea (TX19AAA7850) Pag. 1	Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR") (TX19AAB7941) Pag. 46
NOSIO S.P.A. Convocazione di assemblea degli obbligazionisti (TX19AAA7918) Pag. 3	
PASTIFICIO FABIANELLI S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria ex artt. 2366 e 2369 c.c. (TX19AAA7868) Pag. 2	
PEGASUS S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA7874) Pag. 2	
SOFTEC S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria (TX19AAA7872) Pag. 2	
WIN - WORLD INTERNATIONAL NETWORK S.P.A. Convocazione di assemblea ordinaria (TV19AAA7815) Pag. 1	



BORGHESE UNO S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 ("Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR") e, per quanto occorrer possa, del D. Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007 (TX19AAB7936) Pag. 43

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 ("Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR") e, per quanto occorrer possa, del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007 (TX19AAB7934) Pag. 42

CDR SECURITIES S.R.L.

Cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) (TX19AAB7916) Pag. 27

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.**CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.****CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA S.P.A.****CRÉDIT AGRICOLE ITALIA OBG S.R.L.**

Avviso relativo a tre cessioni di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (TX19AAB7919) Pag. 28

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.**MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.**

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (TX19AAB7921) Pag. 33

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario"). (TX19AAB7920) Pag. 31

DRAGON SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR") (TX19AAB7942) Pag. 47

EAGLE SPV S.R.L.**HYPO ALPE ADRIA BANK S.P.A.**

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n.385 (il "TUB")), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (il "GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7830) Pag. 10

FRIULI SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999 n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7829) Pag. 8

GINEPRO SPE S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) (TX19AAB7859) Pag. 21

ING BANK N.V. - MILAN BRANCH**LEONE ARANCIO RMBS S.R.L.**

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "Regolamento Privacy"). (TX19AAB7925) Pag. 34

IRIDE SPV S.R.L.

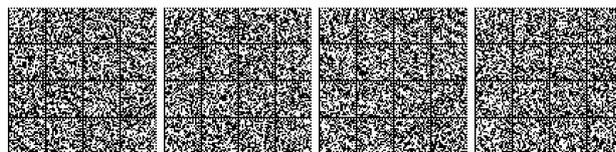
Cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 - Avviso di rettifica (TX19AAB7861) Pag. 22

KENTIA SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR") (TX19AAB7940) Pag. 44

LEONE ARANCIO RMBS S.R.L.**ING BANK N.V. Milan Branch**

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "Regolamento Privacy") (TX19AAB7845) Pag. 18



LUMEN SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1993 (il "Testo Unico Bancario") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") (TX19AAB7827) Pag. 4

PELMO S.R.L.

SIGLA S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario") (TX19AAB7947) Pag. 50

POLLUCE SPE S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)) (TX19AAB7832) Pag. 11

QUARZO S.R.L.

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della L. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (TX19AAB7932). Pag. 36

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della L. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (TX19AAB7933). Pag. 39

SAPHIRA SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati") (TX19AAB7834) Pag. 14

SPV PROJECT 1508 S.R.L.

ZERO EMISSIONI A S.R.L.

SAMS0 S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario") (TX19AAB7828) Pag. 6

SPV PROJECT 1516 S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), nonché informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5, del D.Lgs. 196/2003, (il "Codice Privacy"), del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e, unitamente al Codice Privacy e al Provvedimento dell'Autorità Garante, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7888) Pag. 23

SPV PROJECT 1713 S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") corredato dall'informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR", e insieme al Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ed al Provvedimento dell'Autorità Garante, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7944). ... Pag. 48

STELVIO SPV S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR (regolamento UE 2016/679) (TX19AAB7858) Pag. 20

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") (TX19AAB7833) Pag. 13

TENUTE STEFANO FARINA S.R.L.

Diffida ai soci morosi (TX19AAB7926) Pag. 36

VALSABBINA INVESTIMENTI S.R.L.

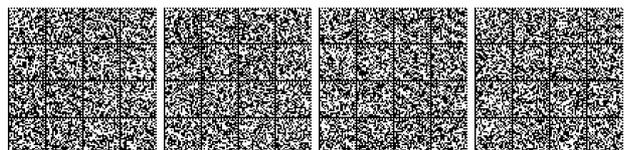
Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (come di volta in volta modificata, la Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati") (TX19AAB7822) Pag. 3

VIVIBANCA S.P.A.

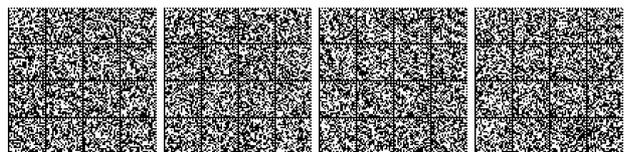
Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato, (il "TUB") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") (congiuntamente, la "Normativa Privacy") (TX19AAB7840) Pag. 16



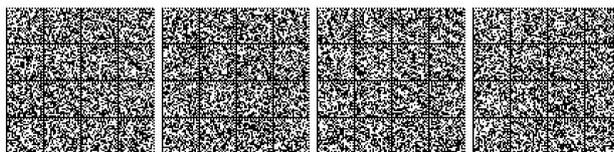
ANNUNZI GIUDIZIARI	Ammortamenti	
Notifiche per pubblici proclami		
TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA <i>Notifica per pubblici proclami (TX19ABA7846)</i>	TRIBUNALE DI BRESCIA <i>Ammortamento cambiario (TX19ABC7904)</i>	
Pag. 52	Pag. 57	
TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA <i>Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione (TX19ABA7915)</i>	<i>Ammortamento cambiario (TX19ABC7903)</i>	
Pag. 55	Pag. 57	
TRIBUNALE CIVILE DI UDINE <i>Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione con preventiva convocazione innanzi l'Organismo di mediazione Intermediare di Udine (TX19ABA7869)</i>	<i>Ammortamento cambiario (TX19ABC7905)</i>	
Pag. 53	Pag. 57	
TRIBUNALE DI ANCONA <i>Notifica per pubblici proclami - Usucapione e mediazione (TX19ABA7844)</i>	TRIBUNALE DI MONZA <i>Ammortamento cambiario (TX19ABC7839)</i>	
Pag. 52	Pag. 56	
TRIBUNALE DI CATANZARO <i>Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione per usucapione (TX19ABA7848)</i>	TRIBUNALE DI NAPOLI <i>Ammortamento polizza di pegno (TX19ABC7922)</i>	
Pag. 53	Pag. 57	
TRIBUNALE DI PORDENONE <i>Notifica per pubblici proclami (TX19ABA7843)</i>	<i>Ammortamento polizza di pegno (TX19ABC7923)</i>	
Pag. 51	Pag. 57	
TRIBUNALE DI ROVERETO <i>Notifica per pubblici proclami - Estratto di atto di citazione per usucapione (TX19ABA7913)</i>	<i>Ammortamento polizza di pegno (TX19ABC7924)</i>	
Pag. 55	Pag. 57	
TRIBUNALE DI TARANTO <i>Notifica per pubblici proclami - Estratto dell'atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione (TX19ABA7901)</i>	TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA Sezione Prima Civile <i>Ammortamento libretti di risparmio al portatore (TX19ABC7856)</i>	
Pag. 54	Pag. 56	
TRIBUNALE DI VERONA <i>Notifica per pubblici proclami - Usucapione (TX19ABA7893)</i>	Eredità	
Pag. 54	TRIBUNALE DI PADOVA <i>Nomina curatore eredità giacente di Zancolli Celeste (TX19ABH7836)</i>	Pag. 58
<i>Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione (TX19ABA7853)</i>	TRIBUNALE DI ALESSANDRIA <i>Chiusura eredità giacente di Sacchi Maurizio (TX19ABH7892)</i>	Pag. 59
Pag. 53	<i>Chiusura eredità giacente di Di Serafino Roberto (TX19ABH7891)</i>	Pag. 59
TRIBUNALE DI VICENZA <i>Notifica per pubblici proclami - Decreto di usucapione speciale n. 7301/2019 (TX19ABA7939)</i>	<i>Chiusura eredità giacente di Karepi Valbona (TX19ABH7906)</i>	Pag. 60
Pag. 56	TRIBUNALE DI ANCONA <i>Nomina curatore eredità giacente (TX19ABH7894)</i>	Pag. 59
TRIBUNALE ORDINARIO DELLA SPEZIA <i>Notifica per pubblici proclami - Ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione - R.G. 767/19 V.G. (TX19ABA7847)</i>	TRIBUNALE DI MONZA <i>Nomina curatore dell'eredità giacente di Salvatore Giudice - R.G. 1410/2019 (TX19ABH7855)</i>	Pag. 58
Pag. 52	<i>Nomina curatore dell'eredità giacente di Brambilla Fernando - R.G. Succ.1401 /2019 (TX19ABH7854)</i>	Pag. 58
	TRIBUNALE DI PAVIA <i>Nomina curatore eredità giacente di Norma Sandrin (TX19ABH7837)</i>	Pag. 58
	TRIBUNALE DI PORDENONE Cancelleria Volontaria Giurisdizione <i>Nomina curatore eredità giacente di Luigi Pietrobon (TU19ABH7779)</i>	Pag. 57



TRIBUNALE DI TARANTO <i>Eredità giacente di Benito Nicola Traversa (TU19ABH7791)</i>	Pag. 58	GLOBAL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX19ABS7870)</i>	Pag. 62
TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO <i>Eredità giacente di Giacheri Piero Eugenio - Invito ai creditori ex art. 498 c.c. (TX19ABH7895)</i>	Pag. 59	SOCIETÀ COOPERATIVA IL VULCANO <i>Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e relazione del Commissario Liquidatore (TX19ABS7841)</i>	Pag. 61
TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Barengo Carlo (TU19ABH7849)</i>	Pag. 58	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ACLI L'INCONTRO <i>Deposito atti finali (TX19ABS7881)</i>	Pag. 62
Riconoscimenti di proprietà		ALTRI ANNUNZI	
TRIBUNALE DI VENEZIA <i>Riconoscimento di proprietà - Usucapione speciale (TX19ABM7851)</i>	Pag. 60	Varie	
TRIBUNALE ORDINARIO DI SAVONA <i>Riconoscimento di proprietà - Usucapione speciale n. 1994/2018 R.G. (TX19ABM7907)</i>	Pag. 60	RETE FERROVIARIA ITALIANA Il Commissario (Art. 1, comma 1, Legge 164/2014 e s.m.i.) <i>Ordinanza n. 45 Asse Ferroviario Napoli - Bari Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore (CUP J41H01000080008) Approvazione in linea economica del progetto definitivo (TX19ADA7917)</i>	
Proroga termini			
PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA <i>Proroga termini legali e convenzionali (TU19ABP7777)</i>	Pag. 60		
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta			
TRIBUNALE DI ASTI <i>Dichiarazione di assenza di Miriam Molino (TX19ABR7927)</i>	Pag. 61		
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione			
BEA SERVICE S.C. <i>Deposito atti finali (TX19ABS7842)</i>	Pag. 62		
C. R. TECHNOLOGY SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX19ABS7823)</i>	Pag. 61		
CORTE SAMUELE COOP. SOC. A R.L. <i>Deposito bilancio finale, rendiconto della gestione e piano di riparto finale (TU19ABS7780)</i>	Pag. 61		
CRIMA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX19ABS7902)</i>	Pag. 62		
E.G.A. COSTRUZIONI SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX19ABS7887)</i>	Pag. 62	Espropri	
		S.A.T.A.P. S.P.A. <i>Tronco A4: Torino-Milano - Interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano nel Tratto Novara-Milano Lotto 2.3. (da progr. km 121+000 a progr. km 124+975) Ordinanza di pagamento n. A4/19/12 - 2.3 delle indennità accettate e di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano delle indennità offerte rifiutate (TX19ADC7864)</i>	
		Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	
		ABC FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274 (TX19ADD7886)</i>	
		<i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD7885)</i>	
		Pag. 137	



<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274. (TX19ADD7884)</i>	Pag. 136	EXELTIS HEALTHCARE S.L.	<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD7860)</i>	Pag. 132
ACCORD HEALTHCARE S.L.U.		GLAXOSMITHKLINE S.P.A.	<i>Modifiche secondarie di più autorizzazioni all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (TX19ADD7912)</i>	Pag. 139
<i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX19ADD7831)</i>	Pag. 132	GRÜNENTHAL ITALIA S.R.L.	<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD7898)</i>	Pag. 138
ALFASIGMA S.P.A.		MYLAN IRE HEALTHCARE LIMITED	<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD7900)</i>	Pag. 138
<i>Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD7945)</i>	Pag. 142	MYLAN S.P.A.	<i>Comunicazione di riduzione dei prezzi al pubblico di specialità medicinale (TX19ADD7857)</i>	Pag. 132
ALMIRALL S.P.A.		NEOPHARMED GENTILI S.P.A.	<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD7825)</i>	Pag. 131
<i>Avviso di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale per uso umano (TX19ADD7911)</i>	Pag. 139	PENSA PHARMA S.P.A.	<i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX19ADD7938)</i>	Pag. 141
BIOPHARMA S.R.L.		PIERRE FABRE ITALIA S.P.A.	<i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per uso umano (TX19ADD7935)</i>	Pag. 141
<i>Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX19ADD7883)</i>	Pag. 136	DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.	<i>Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD7867)</i>	Pag. 135
BLUEFISH PHARMACEUTICALS AB		DYMALIFE PHARMACEUTICAL S.R.L.	<i>Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD7866)</i>	Pag. 134
<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e successive modificazioni. (TX19ADD7871)</i>	Pag. 135	EG S.P.A.	<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (TX19ADD7908)</i>	Pag. 138
BRUSCHETTINI S.R.L.			<i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX19ADD7824)</i>	Pag. 131
<i>Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TV19ADD7816)</i>	Pag. 130			
COGITO CONSULTING S.R.L.				
<i>Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008 (TX19ADD7943)</i>	Pag. 142			
DOC GENERICI S.R.L.				
<i>Riduzioni di prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX19ADD7899)</i>	Pag. 138			
DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.				
<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX19ADD7909)</i>	Pag. 139			
DYMALIFE PHARMACEUTICAL S.R.L.				
<i>Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (TX19ADD7908)</i>	Pag. 138			
EG S.P.A.				
<i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX19ADD7824)</i>	Pag. 131			



SEQIRUS S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD7862) Pag. 133

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD7863) Pag. 133

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD7865) Pag. 134

TAKEDA ITALIA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m. (TX19ADD7928) Pag. 140

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX19ADD7930) Pag. 140

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (TX19ADD7826). Pag. 131

TEVA PHARMA B.V.

Comunicazione di rettifica relativa al medicinale VALSARTAN e IDROCLOROTIAZIDE TEVA PHARMA (TX19ADD7931). Pag. 141

VISUFARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX19ADD7897) Pag. 137

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DI BRINDISI

Iscrizione al ruolo dei notai esercenti della dott.ssa Chiara Giordano (TU19ADN7794) Pag. 143

CONSIGLIO NOTARILE DI CASSINO

Dispensa dalle funzioni notarili del notaio dott. Angelo Zinzi (TU19ADN7792) Pag. 143

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Iscrizione a ruolo quale coadiutore della dott.ssa Maria Grazia Trivigno (TX19ADN7914) Pag. 143

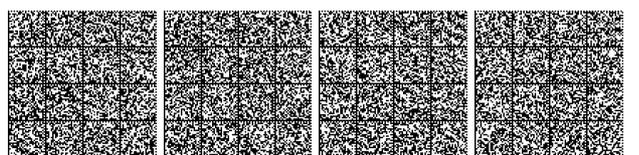
Iscrizione a ruolo del notaio Ferdinando della Volpe nella sede di Cinisello Balsamo (TX19ADN7929) Pag. 143

Iscrizione a ruolo del notaio Rossella Trabace nella sede di Cinisello Balsamo (TX19ADN7937) Pag. 144

CONSIGLIO NOTARILE DI PISA

Immissione all'esercizio delle funzioni notarili della dott.ssa Beatrice Tortorella - Prot. n. 46/19 (TU19ADN7793) Pag. 143





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EDISTAMPA SICILIANA S.P.A.

Direzione e coordinamento S.E.S. Società Editrice Sud S.p.A.

Sede: vicolo del Pallone 5 - Palermo
 Capitale sociale: € 780.000,00 int. ver.
 Registro delle imprese: Palermo n. 03931310829
 R.E.A.: Palermo n. 163609
 Codice Fiscale: 03931310829

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, via Lincoln 21, per il 29 luglio 2019 alle ore 12,00 in 1ª convocazione e per il 30 luglio 2019 stessa ora e luogo in 2ª convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Messa in liquidazione della società; nomina liquidatore e determinazione dei criteri di liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 13 (modalità di convocazione e di intervento in assemblea) art. 23 (modalità di intervento nelle riunioni dell'Organo amministrativo) art. 26 (modalità di intervento nelle riunioni del collegio sindacale); approvazione testo aggiornato dello statuto.

3) Informative varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Sono invitati a partecipare i consulenti della società.

L'amministratore unico
 dott. Calogero Di Carlo

TU19AAA7781 (A pagamento).

WIN - WORLD INTERNATIONAL NETWORK S.P.A.

Sede sociale: via San Valentino n. 2, 00197 Roma
 Codice Fiscale: 10659501000
 Partita IVA: 10659501000

Convocazione di assemblea ordinaria

Si porta a conoscenza di tutti i signori soci che l'assemblea è convocata in prima convocazione per il giorno 29, del mese di luglio, dell'anno 2019, alle ore 10,00, presso la sede sociale, sita in Roma - via San Valentino n. 2 - o il 31 luglio, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- 2) Scioglimento e liquidazione della società ai sensi dell'art. 2484 n. 2 del codice civile, per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociali e provvedimenti conseguenti.

Roma, 4 luglio 2019

Il presidente del C.d.A.
 William Prospero

TV19AAA7815 (A pagamento).

FONO VI.PI. ITALIA S.P.A.

Sede: via Pantaleo, 20/A 70014 - Conversano (Ba)
 Capitale sociale: 413.168 interamente versato
 R.E.A.: Bari 250397
 Partita IVA: 03245270727

Convocazione di assemblea ordinaria

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Fono VI.PI. S.P.A., è convocata in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2019, alle ore 12.00, in via Pantaleo 20/A in Conversano (BA), e in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2019, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Affidamento incarico revisione legale per il triennio 2019-2021

Il presidente del consiglio di amministrazione
 ing. Luca Montrone

TX19AAA7835 (A pagamento).

LA NUOVA DOMIZIANA S.P.A.

Sede: via Giambattista Pergolesi n. 1/b - Napoli
 Registro delle imprese: Napoli 00533430633
 Codice Fiscale: 00533430633
 Partita IVA: 00533430633

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Giancarlo Iaccarino, sito in Napoli, Via Santa Brigida n. 51, per il giorno 30 luglio 2019 alle ore 16,00 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1 agosto 2019, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Modifica dell'art. 2.8 del vigente statuto sociale ed inserimento dell'art. 2.9 (Recesso); approvazione del nuovo statuto.

Il presidente del consiglio d'amministrazione
 dott. Vincenzo Schiavone

TX19AAA7850 (A pagamento).



PASTIFICIO FABIANELLI S.P.A.

Sede: via S. Antonino n. 107 - Castiglion Fiorentino (AR)
 Capitale sociale: Euro 121.414,80 interamente versato
 Registro delle imprese: Arezzo 00102310513
 R.E.A.: C.C.I.A.A. Arezzo AR-52794
 Codice Fiscale: 00102310513

Convocazione di assemblea ordinaria ex artt. 2366 e 2369 c.c.

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Castiglion Fiorentino, Via S. Antonino n. 107, alle ore 09:00 del giorno 27 luglio 2019 in prima convocazione e, ove occorrendo, per il giorno 29 luglio 2019, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo;

2. Relazione dell'Organo di controllo;

3. Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;

4. Destinazione del risultato di esercizio;

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno viene messa a disposizione degli azionisti, nei termini prescritti, presso la sede amministrativa.

Castiglion Fiorentino (AR), 08/07/2019

Il presidente del consiglio di amministrazione
 Andrea Fabianelli

TX19AAA7868 (A pagamento).

SOFTEC S.P.A.

Sede legale: piazzale Lugano n. 19 - 20158 Milano
 Capitale sociale: Euro 2.497.960,00
 Registro delle imprese: Milano 01309040473
 R.E.A.: 1883334
 Codice Fiscale: 01309040473
 Partita IVA: 01309040473

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori soci della società Softec S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Piazzale Lugano n. 19, in prima convocazione, per il giorno 2 agosto 2019 alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 agosto 2019 alle ore 14, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

1. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti con BDO ITALIA S.p.A. e conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2019 - 2021. Determinazione del relativo corrispettivo.

La legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (record date), coincidente con il giorno 24 luglio 2019. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della

legittimazione del diritto di voto nell'Assemblea. Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega disponibile presso la sede legale e sul sito internet di Softec S.p.A. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante deposito presso la sede legale e sul sito internet della stessa all'indirizzo www.softec-spa.com (sezione Investor Relations/Assemblee Azionisti).

Il presidente del C.d.A.
 Costantino Di Carlo

TX19AAA7872 (A pagamento).

PEGASUS S.P.A.

Sede: via Monte Rosa 21, 20149 Milano (MI), Italia
 Capitale sociale: Euro 4.827.721,00 i.v.
 Registro delle imprese: Milano 03493150151
 R.E.A.: Mi 10349543
 Codice Fiscale: 03483150151
 Partita IVA: 11329260159

Convocazione di assemblea ordinaria

E' convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 27 luglio in prima convocazione alle ore 9.30 presso lo studio Conticello in Roma Viale Africa n. 114 e il giorno 31 luglio in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) bilancio al 31 dicembre 2018, deliberazioni inerenti e relazione del Collegio Sindacale.

Il deposito delle azioni avviene nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico
 Stefano Conticello

TX19AAA7874 (A pagamento).

DELTA FINANZIARIA S.P.A.

Sede: via Biagio Petrocelli n. 3, int. 1, sub S103 - Palermo
 Capitale sociale: € 1.920.017,45 interamente versato
 Registro delle imprese: Palermo 00804410827
 Codice Fiscale: 00804410827
 Partita IVA: 00804410827

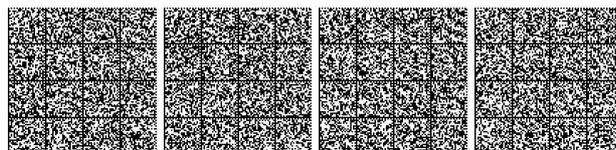
Convocazione di assemblea

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata presso l'Astoria Palace Hotel sito in Palermo, via Montepellegrino n. 62, per il giorno 31.07.2019 alle ore 10,00 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31.12.2017: deliberazioni conseguenti.
 Palermo, 08.07.2019

Il presidente del consiglio di amministrazione
 dott. Michele Di Bono

TX19AAA7882 (A pagamento).



NOSIO S.P.A.

Sede legale: via del Teroldego, 1/e - Mezzocorona (Trento)
 Capitale sociale: Euro 15.495.000 i.v.
 Registro delle imprese: Trento 01573540224
 Codice Fiscale: 01573540224

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti proprietari delle obbligazioni codice ISIN IT0005001703 sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Mezzocorona (Trento), via del Teroldego 1/e il giorno 06 agosto 2019 ad ore 09.00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del rappresentante comune ex art.2415 C.C. e determinazione compenso.

Mezzocorona, 04 luglio 2019

Il presidente del C.d.A.
 dott. Luca Rigotti

TX19AAA7918 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**VALSABBINA INVESTIMENTI S.R.L.**

Società unipersonale

Iscritta all' "elenco delle società veicolo" tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell' articolo 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017

Sede legale: via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV), Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 04807340262
 Codice Fiscale: 04807340262

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi e per gli effetti dell' articolo 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (come di volta in volta modificata, la Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall' informativa ai sensi dell' articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati")

Valsabbina Investimenti S.r.l., società costituita ai sensi dell' articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione (l' Acquirente), comunica che ha acquistato pro soluto crediti di cui all' articolo 1 della legge 21 febbraio 1991, n. 52 (i Crediti), derivanti da contratti di fornitura di beni e/o servizi stipulati tra il relativo soggetto fornitore (accreditato sulla piattaforma per la certificazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato) (ciascuno il Cedente e, collettivamente, i Cedenti), vantati nei confronti della relativa Pubblica Amministrazione debitrice, in forza di un atto di cessione sottoscritto tra l' Acquirente e il relativo Cedente (ciascuno l' Atto di Cessione e, collettivamente, gli Atti di Cessione), nell' ambito di un' operazione di finanza strutturata posta in essere dall' Acquirente ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (l' Operazione).

In relazione alla cessione di Crediti, di seguito si riportano (i) il numero di certificazione dei relativi Crediti acquistati dall' Acquirente (come indicato sulla piattaforma per la certificazione dei crediti), (ii) la data di cessione di tali Crediti ai sensi del relativo Atto di Cessione (la Data di Cessione), e (iii) il nominativo del debitore di tali Crediti.

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9528106000000204	-	9528106000000205	-
9528106000000208	-	9528106000000209	-
9528106000000210 – 9528106000000203 con Data di Cessione 05/06/2019 e Debitore Ministero dell' Interno - Prefettura - UTG Napoli.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9128446000000044 con Data di Cessione 05/06/2019 e Debitore Comune di Quartu Sant' Elena.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9524848000000271 con Data di Cessione 05/06/2019 e Debitore Ministero dell' Interno - Prefettura - UTG - MILANO.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9524908000000008	-	9524908000000009	-
9524908000000010 con Data di Cessione 05/06/2019 e Debitore Ministero dell' Interno - Prefettura - UTG - CRO-TONE.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9126013000000357 con Data di Cessione 05/06/2019 e Debitore Comune di Cava De Tirreni.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9512603000000186 con Data di Cessione 12/06/2019 e Debitore Comune di Siracusa.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9524996000000115 con Data di Cessione 12/06/2019 e Debitore Ministero dell' Interno - Prefettura - UTG - SIRACUSA.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9498251000000065 con Data di Cessione 12/06/2019 e Debitore Comune di Lucera.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9524996000000116 con Data di Cessione 12/06/2019 e Debitore Ministero dell' Interno - Prefettura - UTG - SIRACUSA.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9528353000000060 con Data di Cessione 12/06/2019 e Debitore Ministero della Difesa - 1. Reparto Genio dell' Aeronautica Militare - Villafranca.			

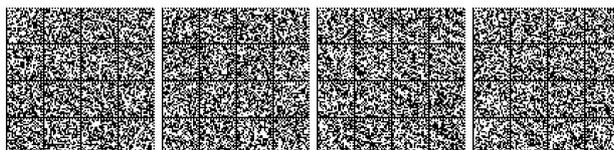
Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9512526000000010 con Data di Cessione 19/06/2019 e Debitore Comune di Serre.			

Numero	Certificazione	(ID	Certificazione):
9524524000000046 con Data di Cessione 19/06/2019 e Debitore Ministero della Difesa - 2. Reparto Genio dell' Aeronautica Militare - Ufficio Affari Amministrativi.			

L' Acquirente e i Cedenti hanno concordato nei relativi Atti di Cessione:

(i) termini e modalità di eventuali ulteriori cessioni di Crediti nell' ambito dell' Operazione; e

(ii) che alle cessioni effettuate dal relativo Cedente all' Acquirente nell' ambito dell' Operazione si applichi il disposto dell' articolo 5, commi 1, 1-bis e 2 della legge 21 febbraio 1991, n. 52.



Vi comunichiamo inoltre che, a far data dalla relativa Data di Cessione, i Cedenti non svolgeranno più le funzioni di gestione e incasso dei Crediti ma tali funzioni saranno svolte, in nome e per conto dell'Acquirente, da Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di "servicer" e da Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, in qualità di "sub-servicer". In particolare il sub-servicer effettua dalla relativa Data di Cessione la gestione, amministrazione e recupero dei Crediti oggetto di cessione in nome e per conto dell'Acquirente.

L'Acquirente e i Cedenti hanno altresì concordato di effettuare la presente pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 1 e comma 4-bis della Legge sulla Cartolarizzazione.

Informativa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

A seguito della cessione dei Crediti all'Acquirente sopra descritta, l'Acquirente è divenuto esclusivo titolare di tali Crediti e, di conseguenza, ulteriore "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi a tale Crediti.

Tanto premesso, l'Acquirente, al fine della gestione e dell'incasso dei Crediti, ha nominato Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV), come proprio "servicer" (il "Servicer"). Il Servicer è di conseguenza, divenuto "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Inoltre, il Servicer ha nominato, al fine della gestione e dell'incasso dei Crediti, Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, quale proprio sub-servicer (il "Sub-Servicer"). Il Sub-Servicer è stato, inoltre, nominato quale "Sub-Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, l'Acquirente ed il Servicer non tratteranno dati che rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, definiti dal Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali come "sensibili".

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, l'Acquirente ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione dei Crediti ceduti; al recupero dei Crediti (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti, l'Acquirente ed il Servicer comunicheranno i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Sub-Responsabile Officine CST S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Sub-Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 15 e seguenti del Capo III del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile, Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, fax +39 06 97258089 e indirizzo e-mail contatti@officinecst.net, all'attenzione del legale rappresentante.

Conegliano (TV), 05.07.2019

Valsabbina Investimenti S.r.l. - Società unipersonale
- L'amministratore unico
Blade Management S.r.l., la persona fisica designata

Alberto De Luca

TX19AAB7822 (A pagamento).

LUMEN SPV S.R.L.

*Società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99
Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35306.0*

Sede legale: via Vittorio Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 04836330268

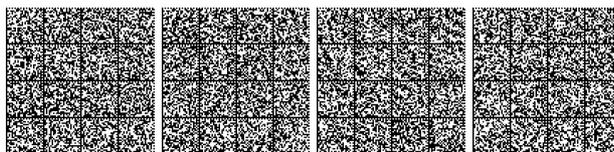
Codice Fiscale: 04836330268

Partita IVA: 04836330268

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1993 (il "Testo Unico Bancario") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione")

Lumen SPV S.r.l. (la "Società") comunica che in data 25/06/2019 e 28/06/2019 (le "Date di Stipulazione" o "Date di Cessione" e, ciascuna, una "Data di Cessione") ha concluso con Credimi S.p.A. ("Credimi") tre contratti di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione (i "Contratti di Cessione").

In virtù dei Contratti di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto da Credimi, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dalla rispettiva Data di Cessione, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro eventualmente dovuto alla medesima Data di Cessione in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziari) derivanti da finanziamenti erogati da Credimi a piccole-medie imprese nonché soddisfacenti



alla rispettiva Data di Stipulazione (o alla diversa data ivi indicata) i seguenti criteri oggettivi (i “Criteri”), in via cumulativa tra loro:

(i) crediti derivanti da contratti di finanziamento erogati e denominati in Euro;

(ii) crediti derivanti da contratti di finanziamento regolati dalla legge italiana;

(iii) crediti derivanti da contratti di finanziamento stipulati ed interamente erogati da Credimi S.p.A.;

(iv) crediti derivanti da contratti di finanziamento garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI per l’80% del loro valore;

(v) crediti derivanti da contratti di finanziamento a tasso variabile indicizzati all’EURIBOR 3M;

(vi) crediti derivanti da contratti di finanziamento che prevedono un piano di rimborso trimestrale;

(vii) crediti derivanti da contratti di finanziamento con scadenza finale entro il 1° gennaio 2026 ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo,

(i “Crediti”).

Come previsto dall’articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell’articolo 58 del Testo Unico Bancario, i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione.

Securitisation Services S.p.A., in qualità di servicer della Società (il “Servicer”) e in nome e per conto della stessa e con il consenso della stessa, ha conferito incarico a Credimi S.p.A. (il “Sub-Servicer”) affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti, proceda all’incasso e al recupero delle somme dovute in relazione a tali Crediti e alle garanzie e ai privilegi che li assistono e garantiscono. A seguito delle cessioni realizzatesi, rispettivamente, in data 25/06/2019 e 28/06/2019, tutte le somme originariamente dovute a Credimi S.p.A. in relazione ai Crediti dovranno quindi essere versate alla Società in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti ed ai loro garanti.

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) del provvedimento della Banca d’Italia “Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” adottato il 29 luglio 2009 come successivamente modificato saranno adempiuti da Credimi S.p.A., in qualità di cedente.

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (“GDPR”) e successiva normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR “Normativa Privacy Applicabile”)

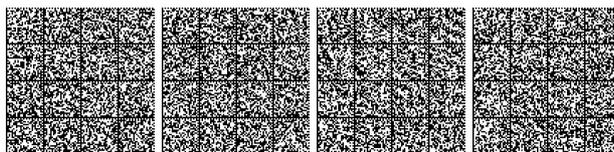
In virtù delle cessioni di crediti intervenute, rispettivamente, in data 25/06/2019 e 28/06/2019 tra Credimi S.p.A., in qualità di cedente (in seguito, “Credimi”), e Lumen SPV S.r.l. (in seguito, la “Società”), in qualità di cessionaria, in

forza della quale la Società ha acquistato a titolo oneroso e pro soluto da Credimi taluni crediti pecuniari ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (i “Crediti”), la Società è divenuta titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i “Dati”). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti da Credimi al momento della stipulazione dei contratti da cui originano i Crediti, ossia in base ad obblighi di legge e, per l’appunto, in l’esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. “base giuridica del trattamento”). I Dati saranno trattati oltre che dalla Società anche da Credimi S.p.A., con sede legale in Milano (MI), via Filippo Turati 29 (il “Sub-Servicer”), e da Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri 1 (il “Servicer”), entrambe in qualità di responsabili del trattamento per conto della Società stessa al fine di, per quanto di rispettiva competenza: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti e (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, della Legge sulla Cartolarizzazione, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili alla Società o ai Crediti).

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, presso il Sub-Servicer e/o il Servicer, a seconda del caso, per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei crediti ceduti e l’adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi della Società, del Servicer e/o del Sub-Servicer potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy Applicabile.

I Dati potranno essere comunicati a soggetti – in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l’espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; (iv) il/i soggetto/i incaricato/i di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli che verranno emessi dalla Società per finanziare l’acquisto dei Crediti nel contesto di un’operazione di cartolarizzazione posta in essere ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione; e (v) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy Applicabile e l’elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso la sede della Società.



I Dati potranno, inoltre, essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad esempio, il regolare pagamento delle rate) dei debitori ceduti. Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità perseguite.

I Dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul grado di affidabilità e solvibilità dei debitori ceduti (c.d. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy Applicabile inoltre riconosce agli interessati (i.e. i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venirne a conoscenza in qualità di titolari o responsabili del trattamento, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di

dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale, con riferimento al Sub-Servicer, Credimi S.p.A., all'indirizzo via Filippo Turati 29, Milano, e con riferimento alla Società all'indirizzo via Vittorio Alfieri 1, Conegliano (TV)

Conegliano, 04/07/2019

Lumen SPV S.r.l. - Società unipersonale - L'amministratore unico
Igor Rizzetto

TX19AAB7827 (A pagamento).

SPV PROJECT 1508 S.R.L.

Iscritta al n. 352153 dell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 Giugno 2017
Sede legale: via Vittorio Betteloni n. 2 - 20131 Milano (MI)
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano 09117250960
Codice Fiscale: 09117250960

ZERO EMISSIONI A S.R.L.

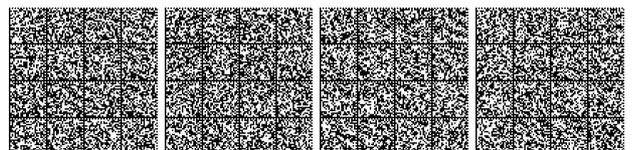
Società costituita ai sensi della legislazione italiana
Sede legale: via Vittor Pisani, 10 - Milano, Italia
Registro delle imprese: Milano 10501530967
Partita IVA: 10501530967

SAMSO S.P.A.

Società costituita ai sensi della legislazione italiana in qualità di società controllante Zero Emissioni A S.r.l.
Sede legale: via Vittor Pisani, 10 - Milano, Italia
Registro delle imprese: Milano 02733400218
Codice Fiscale: 02733400218

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario")

SPV Project 1508 S.r.l., società a responsabilità limitata costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti (il "Cessionario"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 25 giugno 2019 (la "Data di Cessione"), ha acquistato pro soluto da ZERO EMISSIONI A S.r.l. e SAMSO S.p.A. (i "Cedenti"), con effetto dalla data di efficacia della cessione indicata nel relativo contratto, i crediti commerciali per capitale e relativi interessi nascenti



dai contratti (i) per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti comunali, con l'opzione del finanziamento tramite terzi conclusi da Samsø S.p.a. (in quanto gruppo mandataria del relativo raggruppamento temporaneo di imprese) con i Comuni di Casalserugo (CIG 7282325CB0) e Certosa di Pavia (CIG 7699599618); e (ii) i contratti di energy performance contracts, e/o di efficientamento e/o gestione del servizio energetico conclusi dai Cedenti con taluni propri clienti privati (i "Crediti"), come meglio evidenziati nel relativo contratto di cessione.

Tali Crediti, individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge, soddisfano alla data di efficacia del trasferimento dei Crediti i criteri qui di seguito riportati e meglio identificati analiticamente negli allegati al contratto di cessione di crediti di cui sopra:

- a) i debitori sono società private o enti pubblici;
- b) i crediti hanno una scadenza non superiore al 31 dicembre 2033;
- c) i crediti sono regolati dalla legge italiana;
- d) i crediti sono in Euro;
- e) i crediti non sono in sofferenza;
- f) i debitori non sono soggetti a procedure di insolvenza, a procedure concorsuali o a limitazioni analoghe sulla loro liquidità;
- g) il Cedente ha titolo completo e incondizionato ai Crediti e questi non sono soggetti ad alcun pignoramento, sequestro o altri oneri a favore di terzi e sono liberamente trasferibili al Cessionario;
- h) i Crediti sono generati da misure di risparmio energetico e servizi forniti dall'Originator in base agli accordi pertinenti stipulati con i debitori;
- i) il cedente non ha assegnato (in modo assoluto o a titolo di sicurezza), addebitato, trasferito o in altro modo alienato alcuno dei suoi diritti, titolo e interessi ai Crediti, o ha altrimenti creato o concesso, o consentito a terzi di creare o concedere qualsiasi pegno, pegno, ingombro o qualsiasi altro diritto, rivendicazione o vantaggio di terzi;
- j) non ci sono clausole o altri accordi, ai sensi dei quali il Cedente è impedito dal trasferimento, dall'assegnazione o dallo smaltimento di qualsiasi dei Crediti (in tutto o in parte) a favore del Cessionario;
- k) non ci sono Crediti scaduti prima della relativa data valutazione, indicata nel contratto di cessione.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità ed annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge 130/99 e 58 del D.lgs. 385/93, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti al relativo Cedente in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Il debitore ceduto ed gli eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione ai Cedenti al seguente indirizzo: Via Vittor Pisani 10, Milano, Italia.

Inoltre, a seguito della cessione, il Cessionario è divenuto esclusivo titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare autonomo" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di protezione dei dati personali (la "Legge Privacy"), nonché del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR").

Tanto premesso, il Cessionario, in virtù dei contratti sottoscritti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta, e per lo svolgimento di alcune attività (ivi incluse le attività di cui all'art. 2, comma 3, lett. c) della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti) ha nominato Zenith Service S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Betteloni n. 2, 20131 - Milano, quale master servicer (il "Master Servicer"), e, pertanto, il Master Servicer è stato nominato "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

Il Master Servicer ha inoltre nominato, per lo svolgimento di alcune specifiche attività in relazione alla gestione dei Crediti, i Cedenti quali Special Servicer dell'operazione di cartolarizzazione sopra descritta (gli "Special Servicers") e, di conseguenza, il Cessionario ha nominato gli Special Servicer quali ulteriori "Responsabili" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti della Legge Privacy.

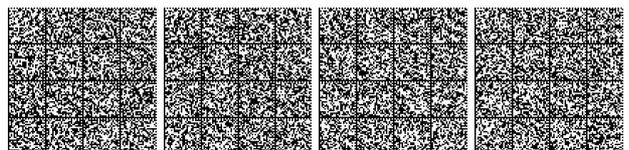
I dati personali relativi ai debitori ceduti continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate.

In particolare, il Cessionario, il Master Servicer e lo Special Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di Crediti ceduti, al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.), agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il Cessionario, il Master Servicer e lo Special Servicer potranno comunicare i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti o Autorità regolamentari o governative che ne abbiano titolo in conformità alla normativa applicabile.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Un elenco dettagliato dei responsabili del trattamento nominati dal Titolare è disponibile presso la sede del Titolare.



Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati personali del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali.

I diritti di cui agli artt. 15 - 22 GDPR potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile, Zenith Service S.p.A., all'indirizzo mail: zenithprivacy@zenithservice.it.

Milano, 4 luglio 2019

L'amministratore unico
dott.ssa Daniela Fracchioni

TX19AAB7828 (A pagamento).

FRIULI SPV S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione - SPV ai sensi del Provvedimento della

Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35556.0

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 10578060963

Codice Fiscale: 10578060963

Partita IVA: 10578060963

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999 n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy")

La società Friuli SPV S.r.l. (il "Cessionario"), società con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, comunica che, nell'ambito di un'operazione di cessione di crediti pecuniari di titolarità di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede legale in Udine, Via Aquileia, 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Udine al n. 00269390308 (il "Cedente"), in data 26 giugno 2019 ha stipulato con il Cedente un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione") in forza del quale il Cessionario ha acquistato pro soluto dal Cedente, con effetto giuridico dal 26 giugno 2019 ed effetto economico dal 1° luglio 2018, crediti di cui il Cedente sia titolare e derivanti da contratti di leasing finanziario stipulati dal Cedente nel periodo compreso tra dicembre 2002 e giugno 2011.

I suddetti Crediti (come di seguito definiti) sono qualificabili come crediti "in sofferenza" in base alle disposizioni di Banca d'Italia e per gli effetti di cui all'articolo 7.1, comma 6 della Legge sulla Cartolarizzazione.

Sul seguente sito internet <http://centotrenta.com/it/cessioni/friuli/> saranno resi disponibili i dati indicativi dei Crediti, nonché la conferma dell'avvenuta cessione per i debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Unitamente ai Crediti come identificati ai sensi di quanto sopra descritto, sono stati trasferiti al Cessionario, senza necessità di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'Art. 58, 3° comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti del Cedente come derivanti dai crediti oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati (di seguito i "Crediti").

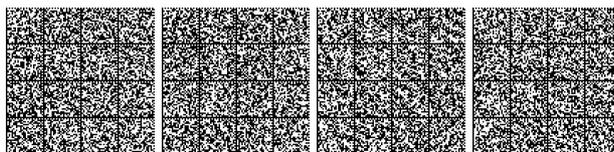
In parallelo con l'acquisto dei Crediti da parte del Cessionario, la società Friuli LeaseCo S.r.l., società a socio unico, costituita in Italia ai sensi dell'articolo 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, Via Ferrante Aporti, 8, capitale sociale di euro 10.000 (diecimila) interamente versato, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi numero 10576470966, (di seguito la "LeaseCo") ha stipulato con il Cedente in data 26 giugno 2019 un atto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dell'art. 7.1, commi 4 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Contratto di Cessione dei Beni e degli Obblighi Residui"), in forza del quale la LeaseCo ha acquistato dal Cedente i beni immobili oggetto dei contratti di leasing da cui originano i Crediti e gli obblighi residui derivanti dalla risoluzione di detti contratti.

Centotrenta Servicing S.p.A., società con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966 (il "Servicer") è stata incaricata dal Cessionario di svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti (ivi incluse le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei Crediti, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie) e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi al Cessionario, alla LeaseCo o al Servicer nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo ai contatti sotto riportati.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In virtù (i) della cessione pro soluto e a titolo oneroso dei Crediti ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione tra il Cedente e il Cessionario e (ii) della cessione dei beni immobili e degli obblighi giuridici residui derivanti dalla risoluzione dei contratti di leasing da cui originano i Crediti ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione dei Beni e degli Obblighi Residui tra il Cedente e la LeaseCo, il Cessionario e la LeaseCo sono divenuti ciascuno rispettivamente un titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori e con-



traenti ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dal Cedente al momento della stipulazione dei contratti relativi ai Crediti ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. "base giuridica del trattamento"). I Dati saranno trattati oltre che dal Cessionario e dalla LeaseCo anche dal Servicer in qualità di responsabile del trattamento per conto degli stessi al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, del Testo Unico Bancario, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili al Cessionario, alla LeaseCo o ai Crediti), (c) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico.

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, presso il Servicer, per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi del Cessionario, della LeaseCo e del Servicer potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy.

I Dati potranno essere comunicati a soggetti – in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi del Cessionario e della LeaseCo, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; e (iv) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy e l'elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso le sedi del Cessionario, della LeaseCo e dei responsabili del trattamento.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy inoltre riconosce agli Interessati (i.e. i debitori e contraenti ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che li riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma

intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venirne a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Adriano Carcano, nominato da Centotrenta Servicing S.p.A. e reperibile al seguente recapito: dpo@130servicing.com.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno esercitare i suddetti diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi a:

Friuli SPV S.r.l., con sede in Via San Prospero 4, Milano.
Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

Friuli LeaseCo S.r.l., con sede in Via Ferrante Aporti, 8, Milano. Indirizzo di posta elettronica: friuli.leaseco.srl@legalmail.it

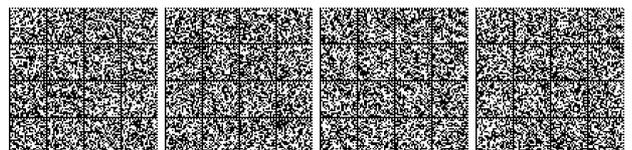
CENTROTRENTA SERVICING S.P.A. Via San Prospero 4 - 20121, Milano. Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

È fatto in ogni caso salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali.

Milano, 4 luglio 2019

Friuli SPV S.r.l. - Il presidente del consiglio
di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB7829 (A pagamento).



EAGLE SPV S.R.L.

Sede legale: via Alpe Adria, 6 - 33010 Tavagnacco (UD)
 Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
 Registro delle imprese: Udine 09883850969
 Codice Fiscale: 09883850969
 Partita IVA: 09883850969

HYPO ALPE ADRIA BANK S.P.A.

Iscritta all'Albo Banca d'Italia n. 5632
 Sede legale: via Marinoni, 55 - 33100 Udine (UD)

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n.385 (il "TUB")), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (il "GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy")

La società Eagle SPV S.r.l. (il "Cessionario"), con sede legale in Via Alpe Adria 6, Tavagnacco, 33010, (UD), Italia, comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da Hypo Alpe Adria Bank S.p.A., con sede legale in Via Marinoni 55, 33100, Udine, (UD), iscritta all'Albo Banca d'Italia n.5632 (la "Cedente"), in forza di due contratti di cessione di crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7.1 della Legge 130, conclusi in data 25 settembre 2017, come modificati in data 29 marzo 2018 e 5 aprile 2018 e con efficacia giuridica in data 1 luglio 2019, ha acquistato pro-soluto dalla Cedente, tutti o parte dei crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 31 dicembre 2016, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) del Cedente derivanti da contratti di leasing, contratti di mutuo e altri contratti stipulati in qualsiasi forma tecnica finalizzati all'erogazione del credito.

Di seguito si riportano, con riferimento alla data del 31 dicembre 2016, le informazioni orientative sulla tipologia di rapporti da cui i crediti ceduti derivano ai sensi dell'art.7.1, comma 6, della Legge 130:

1. i crediti ceduti derivano da contratti di leasing, contratti di mutuo ed altri contratti stipulati in qualsiasi forma tecnica finalizzati all'erogazione del credito stipulati nel periodo compreso tra il 1994 e il 2016;

2. i crediti ceduti sono espressi in Euro, sono indicizzati esclusivamente all'Euro e non hanno alcuna connessione con valute straniere ad eccezione (se del caso) delle ipotesi di precedente conversione da una valuta straniera all'Euro;

3. i crediti ceduti fanno riferimento a debitori classificati come "deteriorati" sulla base della classificazione di Banca d'Italia.

I dati indicativi dei crediti ceduti, nonché la conferma dell'avvenuta cessione per i debitori ceduti che ne faranno richiesta, sono messi a disposizione, da parte del Cessionario e del Cedente sul seguente sito internet <https://aquileia-capital.com/legal/cessioneterzoterzatranch.pdf> e resteranno disponibili fino all'estinzione del relativo credito ceduto.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7.1 della Legge 130 e dell'articolo 58 del TUB, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitori ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del cedente, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione conservano la loro validità e il loro grado a favore del Cessionario, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

Aquileia Capital Services S.r.l. è stata incaricata da Eagle SPV S.r.l. di svolgere, in relazione ai crediti oggetto della cessione, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti (ivi incluse le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei crediti oggetto della cessione, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie) e dei relativi servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis e dell'articolo 7, comma 8 della Legge 130.

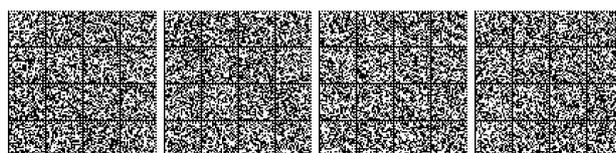
In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono tenuti a pagare ad Aquileia Capital Services S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti in forza di quanto precede nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno consultare per ogni ulteriore informazione il seguente sito internet <https://aquileiacapital.com/legal/cessioneterzoterzatranch.pdf> ovvero rivolgersi ad Aquileia Capital Services S.r.l., nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In virtù della cessione pro soluto e a titolo oneroso di un portafoglio di crediti deteriorati (i "Crediti") intervenuta in data 1 luglio 2019 tra la Cedente, ed il Cessionario, il Cessionario è divenuto titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori e contraenti ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dalla Cedente al momento della stipulazione dei contratti relativi ai Crediti ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. "base giuridica del trattamento"). I Dati saranno trattati oltre che dal Cessionario anche da Aquileia Capital Services S.r.l., con sede legale in Via Alpe Adria 6, Tavagnacco (UD) (il "Servicer") in qualità di responsabile del trattamento per conto del Cessionario



stesso al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, del TUB, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili al Cessionario o ai Crediti), (c) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico.

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, presso il Servicer, per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi del Cessionario e del Servicer potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy.

I Dati potranno essere comunicati a soggetti – in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi del Cessionario, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; e (iv) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy e l'elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso la sede del Cessionario e dei responsabili del trattamento.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy inoltre riconosce agli Interessati (i.e. i debitori e contraenti ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venire a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni

di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati, Eagle SPV S.r.l., ovvero per iscritto al Servicer in qualità di Responsabile del trattamento designato dal Cessionario.

Tavagnacco (UD), 4 luglio 2019

Eagle SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Alfredo Balzotti

TX19AAB7830 (A pagamento).

POLLUCE SPE S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione – SPV ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35501.6

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano

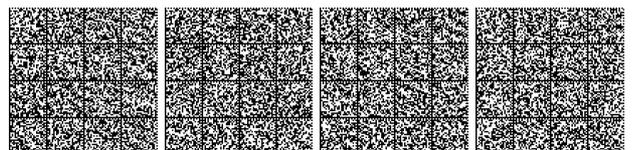
Registro delle imprese: Milano 10439520965

Codice Fiscale: 10439520965

Partita IVA: 10439520965

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Polluce SPE S.r.l. (la SPV) comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, in data 25 giugno 2019 ha concluso con Enel Energia S.p.A., società con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 06655971007 (il Cedente), un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 1 della legge 21 febbraio 1991, n. 52 (il Contratto di Cessione). In virtù del Contratto di Cessione, il Cedente ha ceduto pro soluto e la SPV ha acquistato pro soluto ai termini ed alle condizioni ivi specificate, alcuni crediti (i Crediti) vantati dal Cedente per l'effettuazione di forniture e servizi a favore dei debitori ceduti (i Debitori) nell'ambito di un'operazione di finanza strutturata posta in essere dalla SPV ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (l'Operazione).



La SPV e il Cedente hanno concordato nel Contratto di Cessione:

(i) termini e modalità della cessione di Crediti nell'ambito dell'Operazione; e

(ii) che alla cessione effettuata dal Cedente alla SPV nell'ambito dell'Operazione si applichi il disposto dell'articolo 5, commi 1, 1-bis e 2 della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti alla SPV, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai relativi rapporti sottostanti.

Vi comunichiamo inoltre che, a far data dalla relativa data di cessione, il Cedente non svolgerà più le funzioni di gestione e incasso dei Crediti ma tali funzioni saranno svolte, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130 ed in nome e per conto della SPV, da Centotrenta Servicing S.p.A., con sede in Milano, Via San Prospero 4, in qualità di Servicer e da Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, in qualità di Subservicer. In particolare il Subservicer effettua dalla data di cessione sopra indicata il recupero dei Crediti oggetto di cessione in nome e per conto della SPV.

Il Cessionario e il Cedente hanno altresì concordato di effettuare la presente pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 1 e comma 4-bis della Legge 130.

Per effetto della cessione dei Crediti, i Debitori sono legittimati a pagare alla SPV, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai Debitori.

I Debitori e gli eventuali loro successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Polluce SPE S.r.l., Via San Prospero, n. 4, 20121, Milano, PEC: pollucespe@legalmail.it.

Treatment of Personal Data

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche GDPR), la SPV informa i Debitori che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione alla SPV dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori (i Dati Personali). In virtù della predetta comunicazione, la SPV è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR.

1. Finalità

La SPV informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte della SPV di titoli di cartolarizzazione;
- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

2. Modalità di trattamento e termini di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati e conservati sia su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti automatizzati secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati per il periodo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti; in ogni caso il criterio utilizzato per determinare tale periodo è improntato al rispetto dei termini consentiti dalle leggi applicabili e dai principi di minimizzazione del trattamento e limitazione della conservazione.

3. Ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali

I dati saranno trattati dal personale interno della SPV in qualità di Incaricato del trattamento, intendendosi per tale qualsiasi persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, come previsto agli articoli 4, numero 10, e 29 del GDPR.

I Dati Personali potranno essere comunicati dalla SPV, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(a) al/ai responsabile/i del trattamento, ove designato/i e ai suoi incaricati, nonché agli altri soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

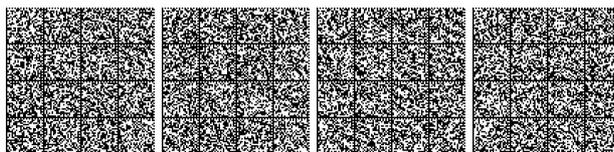
(b) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

(c) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi della SPV per la consulenza da essi prestata;

(d) alle autorità di vigilanza della SPV e del Cedente e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

(e) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di Crediti ceduto;

(f) a soggetti terzi ai quali i Crediti ceduti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte della SPV.



I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

4. Categoria dei dati raccolti, natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

I dati raccolti e trattati dalla SPV per assolvere le finalità di cui al paragrafo 1, sono dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti.

Il conferimento dei dati è necessario al perseguimento delle finalità indicate, l'eventuale rifiuto a conferire i suddetti dati comporterà l'impossibilità di eseguire il Contratto di Cessione. Il titolare del trattamento ha identificato quale base giuridica del trattamento l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nonché l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere *b*) e *c*), del GDPR.

5. Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati, è Sua facoltà esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679, (riprodotti in forma abbreviata in calce alla presente policy).

Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgersi al Titolare del trattamento inviando una comunicazione scritta all'indirizzo sopra indicato oppure un'e-mail a: pollucespe@legalmail.it.

6. Titolare e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Polluce SPE S.r.l., con sede in Via San Prospero n. 4, 20121, Milano, contattabile all'indirizzo di posta: pollucespe@legalmail.it.

Il Titolare del trattamento dei dati ha nominato quali Responsabili del trattamento dei dati Centotrenta Servicing S.p.A., con sede in Via San Prospero n. 4, 20121, Milano (contattabile all'indirizzo privacy@130servicing.com) e Officine CST S.p.A., con sede in Roma, via Serchio 7 (dpo@officinecst.net).

Il Responsabile del trattamento dei dati Centotrenta Servicing S.p.A. ha provveduto a nominare l'Avv. Adriano Carcano quale proprio Responsabile per la protezione dei dati personali (contattabile all'indirizzo dpo@130servicing.com).

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Articoli da 15 a 22 Regolamento Europeo 2016/679

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679, l'interessato ha diritto di ottenere dal Titolare la rettifica, l'integrazione o la cancellazione (c.d. diritto all'oblio) dei suoi dati personali; il diritto di ottenere la limitazione del trattamento e il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di opposizione al trattamento dei dati personali, compresa la profilazione ed infine, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.

Milano, 4 luglio 2019

Polluce SPE S.r.l. - Il presidente del consiglio
di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB7832 (A pagamento).

STELVIO SPV S.R.L.

Società unipersonale

Sede legale: via V. Alfieri n. 1 - Conegliano (Treviso), Italia

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 04952500264

Codice Fiscale: 04952500264

Partita IVA: 04952500264

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR")

Stelvio SPV S.r.l. società unipersonale per la cartolarizzazione dei crediti iscritta al registro delle società per la cartolarizzazione tenuto da Banca d'Italia con il n. 35512.3, rende noto che, ai sensi del contratto di cessione di crediti (il "Contratto di Cessione") perfezionato il 26 giugno 2019 con Penelope SPV S.r.l. (la "Cedente") nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, con efficacia economica in data 24 giugno 2019, si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, dei crediti individuabili in blocco secondo i criteri di cui *infra*:

(i) crediti che risultano essere classificati "in sofferenza" nella accezione di cui alle disposizioni regolamentari emanate dalla Banca d'Italia (*cf.* in particolare Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - "Matrice dei conti" e Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991 "Centrale dei rischi - Istruzioni per gli intermediari creditizi", entrambe come tempo per tempo modificate);

(ii) crediti che originano da contratti originariamente sottoscritti dal relativo debitore ceduto - Società di capitali di diritto italiano - con, alternativamente, (i) CARIPO - Cassa di Risparmio delle Province S.p.A. o (ii) Banca di Trento e di Bolzano S.p.A.;

(iii) crediti che, ove assistiti da ipoteca, siano garantiti da diritti di garanzia costituiti su beni immobili, siti in Italia, alternativamente nei comuni di (i) Bussolengo, (ii) Bardolino o (iii) Mezzocorona;

(iv) crediti la cui complessiva esposizione debitoria, per ciascun rapporto, in linea capitale al 31 dicembre 2018 non era superiore a Euro 2.000.000,00 e non era inferiore a Euro 1.000,00;

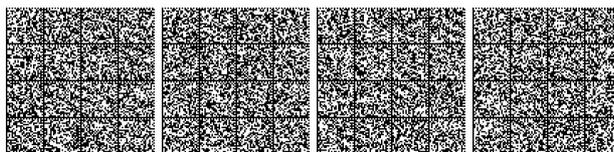
(v) crediti in relazione ai quali, alternativamente, (i) il relativo debitore ceduto abbia ricevuto un'ultimativa intimazione di pagamento attestante anche la relativa decadenza dal beneficio del termine, o (ii) il curatore fallimentare nominato nell'ambito del fallimento del relativo debitore ceduto abbia ricevuto una comunicazione di presa d'atto della quantificazione dei crediti, mediante lettera inviata a mezzo PEC agli indirizzi del relativo debitore ceduto (o del relativo fallimento, a seconda del caso) in quel momento noti, che sia datata 25 giugno 2019, e recante quale luogo di invio Padova;

(vi) crediti per i quali le azioni di recupero, anche stragiudiziali, sono gestite da Intrum Italy S.p.A.;

(vii) crediti che non sono vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni;

(viii) crediti originati da contratti regolati dalla legge italiana; e

(ix) crediti denominati in Euro.



(i "Crediti").

Unitamente ai Crediti, sono stati trasferiti a Stelvio SPV S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/93, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai Crediti stessi, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti ed ai contratti che li hanno originati.

Il debitore ceduto, i suoi successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Stelvio SPV S.r.l. e, per essa, a CIV S.p.A., con sede legale in Verona, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Verona n. 03425140237, soggetto nominato quale special servicer nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (il ruolo di Servicer ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c della Legge sulla Cartolarizzazione, è svolto da Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Alfieri 1, capitale sociale € 2.000.000 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno 03546510268, Gruppo IVA Finint S.p.A. - Partita IVA 04977190265, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs. n. 385/1993 al n. 50, appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, di Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.).

Informativa privacy

Atteso che la cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento di dati personali inerenti ai Crediti e ai relativi debitori ceduti e garanti, la presente notizia è effettuata da Stelvio SPV S.r.l., quale nuovo titolare dei dati, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Gli Interessati hanno il diritto di richiedere l'accesso ai dati che li riguardano, la rettifica o, se del caso, la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento; hanno inoltre diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, di ottenere i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 GDPR; nonché di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia contrario alla normativa applicabile.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi a CIV S.p.A., con sede legale in Verona, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Verona n. 03425140237, soggetto nominato quale special servicer nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, la quale è stata nominata da Stelvio SPV S.r.l. quale responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Conegliano (TV), 04 luglio 2019

Stelvio SPV S.r.l. - Società Unipersonale
- L'amministratore unico

Blade Management S.r.l. la persona fisica designata

Alberto De Luca

TX19AAB7833 (A pagamento).

SAPHIRA SPV S.R.L.

Iscritta al numero 35305.2 dell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione (SVC) tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 (Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione)

Sede legale: via San Prospero n. 4 - 20121 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 09520510968

Codice Fiscale: 09520510968

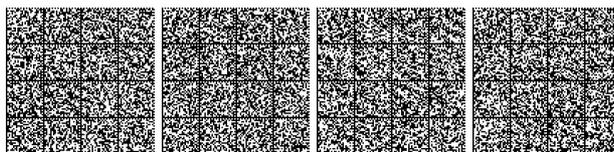
Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati")

La società SAPHIRA SPV S.r.l. ("SAPHIRA SPV" o il "Cessionario"), società a responsabilità limitata con socio unico, costituita ai sensi della Legge 130, con sede legale in Milano, Via San Prospero 4, capitale sociale pari a Euro 10.000,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, numero 09520510968, iscritta al numero 35305.2 dell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 (Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione realizzata da parte della SAPHIRA SPV ai sensi della Legge 130 (l'"Operazione di Cartolarizzazione"), in forza di un contratto di cessione di crediti ai sensi degli articoli 1 e 4 della Legge 130, e dell'articolo 58 del D. Lgs. Numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Contratto di Cessione"), sottoscritto in data 28 giugno 2019, ha efficacia economica dal 28 giugno 2019, ha acquistato, a titolo oneroso e pro soluto, i crediti pecuniari in essere al 28 giugno 2019 di titolarità di Unipolrec S.p.A., con sede legale in Bologna, Piazza Sergio Vieira De Mello n. 6 (il "Cedente") derivanti da/rispondenti ai seguenti criteri:

(i) siano regolati dalla legge italiana;

(ii) siano denominati in Euro e non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

(iii) siano stati originariamente sottoscritti da Unipol Banca S.p.A. e successivamente trasferiti al Cedente con atto di scissione parziale per atto del dott. Federico Tassinari, Notaio in Bologna, del 16 gennaio 2018 (rep. n. 61.747 - racc. n. 39.628), giusta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 33 del 20 marzo 2018 e iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna in data 15 febbraio 2018;



(iv) siano stati sottoscritti nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2005 (inclusi) e/o tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2011 (inclusi);

(v) siano stati sottoscritti con debitori la cui esposizione debitoria individuale complessiva nei confronti del Cedente, secondo i dati contabili del Cedente stesso, non sia inferiore ad Euro 13.500.000 e non sia superiore ad Euro 19.500.000;

(vi) siano stati sottoscritti con debitori diversi dalle persone fisiche e classificati a sofferenza da Unipol Banca S.p.A. nell'anno 2013;

(vii) siano stati sottoscritti con debitori persone giuridiche costituite ai sensi dell'ordinamento italiano nei cui confronti sia stato dichiarato il fallimento nell'anno 2015 presso il Tribunale competente e sia pertanto pendente la relativa procedura concorsuale;

(viii) derivino dal Contratto di Mutuo Fondiario del 4 agosto 2005 - Rep. n. 19310 Racc. n. 8601, nonché dal Contratto di Mutuo Ipotecario del 23 febbraio 2011 - Rep. 21315 Racc. 9852;

(ix) il cui rimborso è garantito da (i) Ipoteca iscritta per euro 25.400.000 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano, Circostrizione di Milano 1, in data 5 agosto 2005 al Reg. Gen. n.61713, Reg. Part. n. 15717; e da (ii) Ipoteca iscritta per euro 2.000.000 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano, Circostrizione di Milano 1, in data 25 febbraio 2011 al Reg. Gen. n. 11338, Reg. Part. n. 2054; iscritte su porzione di complesso sito nel Comune di Milano, Via Marcona Angolo Via Cellini, edificato su area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Milano al foglio 393, particella 779, successivamente accatastato al Catasto Fabbricati del medesimo Comune di Milano;

ad esclusione dei crediti derivanti da finanziamenti:

(A) agevolati o comunque usufruenti di contributi finanziari (ovvero di altra forma di agevolazione), in conto capitale e/o interessi, di alcun tipo ai sensi di legge (nazionale, regionale o comunitaria) o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo debitore (c.d. "finanziamenti agevolati" e "finanziamenti convenzionati");

(B) concessi da un sindacato di istituti di credito;

(C) garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o di garanzia comunque denominati.

(i "Crediti").

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti del Debitore Ceduto si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del cedente, conservano la loro validità e il loro grado a favore del Cessionario, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

Centotrenta Servicing S.p.A., con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966 (il "Servicer"), è stata incaricata dal Cessionario di svolgere, in relazione ai crediti oggetto della cessione, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità

delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis della Legge sulla Cartolarizzazione.

La società Reinvest S.r.l. con sede legale in Milano, via Privata Chieti n. 3, codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 09233380964 (lo "Special Servicer"), ha ricevuto dal Servicer l'incarico di special servicer, quindi di svolgere alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa dovranno pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti al Cessionario, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere tempo per tempo comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016

La cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento anche dei dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed eventuali garanti, successori o aventi causa (i "Dati Personali").

Il Cessionario - tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell' Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007 in materia di cessione e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il "Provvedimento").

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, il Cessionario - in nome e per conto proprio nonché del Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dal Cedente, nell'ambito della cessione dei Crediti di cui al presente avviso, i Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti.

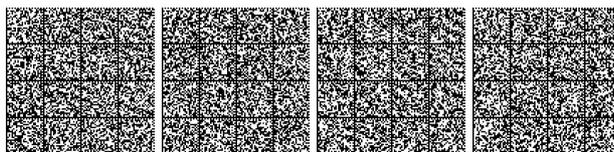
Il Cessionario informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, nel rispetto del GDPR, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Cessionario e, quindi:

(i) per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamentari; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori e i garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali), nonché all'emissione di titoli della cartolarizzazione ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 679/2016.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque,



in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. Si precisa che i Dati Personali vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione dei rapporti in essere con gli stessi debitori ceduti e pertanto la natura del conferimento è obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale del Cessionario.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare autonomo del trattamento dei Dati Personali è Saphira SPV S.r.l., con sede legale all'indirizzo sopra indicato.

Responsabili del trattamento dei Dati Personali sono Centotrenta Servicing S.p.A., con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966 e Reinvest S.r.l. con sede legale in Milano, via Privata Chieti n. 3, codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 09233380964.

Il Cessionario informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati specifici diritti tra i quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi. Gli Interessati possono, altresì, nei limiti imposti dalla legge, richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per i Dati Personali trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Adriano Carcano, nominato da Centotrenta Servicing S.p.A. e reperibile al seguente recapito: dpo@130servicing.com.

I debitori ceduti e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno esercitare i suddetti diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi a:

SAPHIRA SPV S.R.L., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4

Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4

Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

REINVEST S.R.L., con sede legale in Milano, via Privata Chieti n. 3

Telefono: 02-36634771 - Indirizzo di posta elettronica: portafoglio5@reinvestnpl.com

Milano, 4 luglio 2019

Saphira SPV S.r.l. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB7834 (A pagamento).

VIVIBANCA S.P.A.

Sede sociale: via Giolitti n. 15 - Torino

Registro delle imprese: Torino

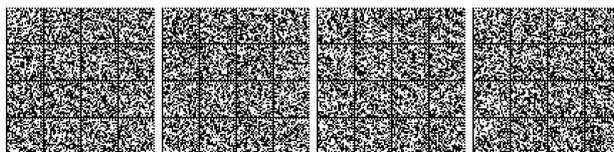
Codice Fiscale: 04255700652

Partita IVA: 04255700652

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato, (il "TUB") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") (congiuntamente, la "Normativa Privacy"))

ViViBanca S.p.A. con sede legale in Torino (TO), Via Giolitti, n. 15, capitale sociale di Euro 33.812.962,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino n. 04255700652, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5647, in persona del Dott. Antonio Dominici, Dirigente, munito dei necessari poteri (la "Cessionaria") comunica che, nell'ambito di un'operazione di cessione di crediti garantiti da cessione del quinto dello stipendio o della pensione o da delegazione di pagamento, ai sensi dell'art. 58 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in data 18 giugno 2019, ha concluso con:

MCE Locam S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Via Vincenzo Lamaro, n. 13, Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma al n.08969851008, iscritta al n. 152 dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario, Capitale Sociale Euro 10.960.349,00 i.v., in persona dell'Avv. Alessandro Maione, munito dei necessari poteri (la "Cedente"),



un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili “in blocco” ai sensi e per gli effetti dell’articolo 58 del TUB (il “Contratto di Cessione”).

In virtù del Contratto di Cessione, la Cedente ha ceduto e trasferito a titolo oneroso, “in blocco” e pro soluto alla Cessionaria, la quale ha acquistato a titolo oneroso, “in blocco” e pro soluto, dalla Cedente, i crediti individuati in base ai criteri oggettivi ai termini ed alle condizioni ivi specificate (i “Crediti”).

In base a quanto disposto nel Contratto di Cessione, la Cessionaria ha acquistato pro soluto dalla Cedente i Crediti, individuati in base ai seguenti criteri oggettivi (“Criteri di Ammissibilità”):

A. Crediti contro cessione del quinto e delegazione di pagamento che non presentino le seguenti caratteristiche alla data del 31 maggio 2019 (“Data di Valutazione”):

- stato di estinzione;
- rate equivalenti impagate maggiori di tre (senza franchigie);
- oggetto di sinistro;
- classificati come crediti in sofferenza.

B. Crediti contro Cessione del Quinto e Delegazione di Pagamento che presentino le seguenti caratteristiche alla Data di Valutazione e alla data del 30 novembre 2019 (“Data di Verifica”):

- crediti che alla Data di Valutazione presentano un numero pari o inferiore a tre rate equivalenti scadute ed impagate (senza franchigie) le quali saranno integralmente corrisposte entro la Data di Verifica;

- crediti che alla Data di Valutazione non abbiano alcuna rata pagata e che alla Data di Verifica presentino almeno una rata pagata.

Ai sensi dell’art. 58, terzo comma, TUB, unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti alla Cessionaria, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, tutti gli interessi maturati e maturandi, i privilegi, le garanzie (e, in particolare, le assicurazioni contratte in relazione ai Contratti di Finanziamento e i *TFR*), le cause di prelazione che eventualmente assistono i Crediti e tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché, ogni altro diritto, ragione, pretesa o azione ed eccezione sostanziale e processuale, spettante alla Cedente, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio.

Per effetto della cessione dei Crediti, i relativi debitori (i “Debitori Ceduti”) sono legittimati a pagare alla Cessionaria, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai relativi debitori ceduti.

La Cessionaria ha conferito mandato alla Cedente affinché in nome e per conto della medesima svolga le attività di amministrazione, gestione, rendicontazione e riscossione degli incassi relativi ai Crediti.

Informativa sul trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento n. 2016/679 (“GDPR”), la Cessionaria informa i Debitori Ceduti che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione, già di titola-

rità della Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione alla Cessionaria dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti (“Dati Personali”).

In relazione alla cessione dei Crediti, la Cessionaria è divenuta titolare del trattamento dei Dati Personali e, pertanto, è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (i “Soggetti Interessati”) l’informativa di cui alla Normativa Privacy e assolve a tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del Provvedimento dell’Autorità Garante, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell’articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, GDPR.

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 9 del GDPR, non verranno trattate “categorie particolari” di Dati Personali. Sono considerati tali i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche, all’adesione a sindacati ed alle convinzioni religiose dei Soggetti Interessati.

La Cessionaria informa che i Dati Personali continueranno ad essere trattati esclusivamente nell’ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per l’adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i Debitori Ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli Incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull’andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati dalla Cessionaria, in Italia e/o in paesi dell’Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(a) al/ai responsabile/i del trattamento, ove designato/i e ai suoi incaricati, nonché agli altri soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l’espletamento dei relativi servizi;

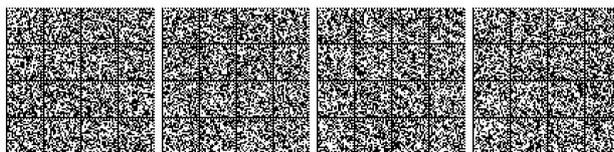
(a) ai soggetti incaricati dell’attività di recupero crediti per l’espletamento dei relativi servizi;

(b) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi della Cessionaria per la consulenza da essi prestata;

(c) alle Autorità di vigilanza della Cessionaria e della Cedente e/o alle Autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

(d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di Crediti ceduto;

(e) a soggetti terzi ai quali i Crediti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte della Cessionaria.



I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è ViViBanca S.p.A., Sede legale in Torino (TO), via Giolitti n. 15, Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04255700652, Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5647.

La Cessionaria informa, altresì, che i Debitori Ceduti, le Amministrazioni e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati nominato dalla Cessionaria, mediante comunicazione scritta da inviarsi, al seguente recapito: ViViBanca S.p.A., Via Giolitti, 15 - 10123 Torino (TO), Email: dpo@vivibanca.it.

Torino, 3 luglio 2019

ViViBanca S.p.A. - Il presidente
dott. Germano Turinetti

TX19AAB7840 (A pagamento).

LEONE ARANCIO RMBS S.R.L.

Iscritta al numero 33656.0 nel registro delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017

Sede legale: Foro Buonaparte, 70 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 07013020966

Codice Fiscale: 07013020966

ING BANK N.V.

Milan Branch

Iscritta al numero 5229 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale: viale Fulvio Testi, 250 - 20126 Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano 11241140158

Codice Fiscale: 11241140158

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "Regolamento Privacy")

La società Leone Arancio RMBS S.r.l. ("Acquirente") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, in

base (i) ad un contratto quadro di cessione (il "Contratto Quadro di Cessione") di crediti pecuniari individuabili "in blocco" concluso in data 14 giugno 2018 con ING Bank N.V., Milan Branch ("ING"), con effetto dal 14 giugno 2018, tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali in bonis a medio e lungo termine erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i "Mutui" e i "Contratti di Mutuo") stipulati da ING con i propri clienti, e (ii) agli accordi di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco", perfezionati in data 3 ottobre 2018, 4 gennaio 2019, 3 aprile 2019 e 3 luglio 2019 ("data di cessione") e relativo agli ulteriori Mutui, che all'1 giugno 2019 incluso (la "Data di Valutazione"), o ad altra data specificata di seguito, rispondevano ai seguenti criteri comuni e criteri specifici (da intendersi cumulativi salvo ove espressamente previsto):

CRITERI COMUNI

(i) mutui erogati ai sensi della normativa sul credito fondiario;

(ii) mutui che non prevedano al momento dell'erogazione contributi o altre agevolazioni in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(iii) mutui concessi a persone fisiche;

(iv) mutui che non sono classificati come mutui agrari ai sensi degli articoli 43, 44 e 45 del Testo Unico Bancario;

(v) mutui garantiti da ipoteche iscritte su beni immobili in conformità con la legislazione e la normativa italiana applicabile e il cui bene immobile sia ubicato sul territorio della Repubblica italiana;

(vi) mutui il pagamento dei quali sia garantito da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado legale ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è ING e rispetto alla quale le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore a questa ipoteca di secondo o successivo grado sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore a questa Ipoteca di secondo o successivo grado sono state interamente soddisfatte e il relativo creditore ha prestato formalmente il consenso alla cancellazione dell'ipoteca di grado precedente;

(vii) mutui garantiti da beni immobili rientranti nelle categorie catastali facenti parte del Gruppo A della tabella delle categorie catastali;

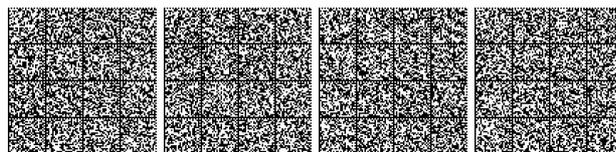
(viii) mutui che sono stati interamente erogati e rispetto ai quali non sussistono obblighi o possibilità di ulteriori erogazioni;

(ix) mutui in relazione ai quali almeno una rata comprensiva di quota capitale è stata pagata;

(x) mutui che non hanno rate non pagate;

(xi) mutui che sono disciplinati dalla legge italiana;

(xii) mutui non erogati a persone fisiche che, alla data di erogazione, erano direttori, dipendenti, funzionari o amministratori di ING (inclusi anche i mutui erogati a due o più persone fisiche una delle quali, alla data di cessione, era direttore, dipendente, funzionario o amministratore di ING) o di una società del gruppo ING;



- (xiii) mutui denominati in Euro;
- (xiv) mutui concessi a persone fisiche o cointestatari residenti o, se indicato nel relativo Contratto di Mutuo, domiciliate nella Repubblica italiana;
- (xv) mutui che sono stati erogati esclusivamente da ING;
- (xvi) mutui non frazionati;
- (xvii) mutui che sono pagati dal relativo debitore tramite RID (rapporti interbancari diretti) o mediante addebitamento dal conto del relativo debitore aperto presso ING;
- (xviii) mutui che non sono stati concessi a debitori nei confronti dei quali ING ha concesso più di un mutuo, a prescindere dal fatto che siano a meno garantiti da una ipoteca costituita sullo stesso bene immobile;
- (xix) mutui che non concedono al relativo debitore (i) alcun diritto di rinuncia totale o parziale; ovvero (ii) alcun diritto alla riduzione totale o parziale delle rate dovute;
- (xx) mutui in relazione ai quali l'ammontare erogato è inferiore o pari a Euro 2.000.000;
- (xxi) mutui in relazione ai quali l'ammontare erogato è superiore o pari a Euro 50.000;
- (xxii) mutui che prevedono il pagamento da parte del relativo debitore di rate mensili, bimestrali o trimestrali;
- (xxiii) mutui che prevedono che tutte le rate includano sia una quota capitale che una quota interessi (ovvero mutui che non siano "bullet").

CRITERI SPECIFICI

- (i) Mutui stipulati successivamente al 28 febbraio 2018, incluso, e prima dell'1 aprile 2018, incluso.
- (ii) Mutui stipulati successivamente al 28 febbraio 2019, incluso, e prima dell'1 aprile 2019, incluso.

L'Acquirente ha conferito incarico a ING ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a ING ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme già previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori istruzioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti da parte di ING all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del Contratto Quadro di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta anch'essa titolare del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente stessa ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a ING e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

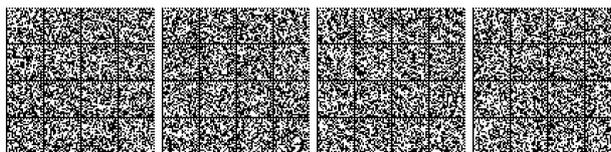
L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso ING.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Leone Arancio RMBS S.r.l., con sede legale in Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è ING Bank N.V., Milan Branch, con sede legale in Viale Fulvio Testi 250, 20126 Milano, Italia.

ING Bank N.V., Milan Branch ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Viale Fulvio Testi 250, 20126 Milano, Italia, o alla casella di posta elettronica privacy@ingdirect.it.

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha,



inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa. Si informa che gli Interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento Privacy nei confronti di ciascun titolare del trattamento.

Milano, 3 luglio 2019

Leone Arancio RMBS S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Andrea Di Cola

TX19AAB7845 (A pagamento).

STELVIO SPV S.R.L.

Società unipersonale

Sede legale: via V. Alfieri n. 1 - Conegliano (Treviso), Italia
Registro delle imprese: Treviso-Belluno 04952500264
Codice Fiscale: 04952500264
Partita IVA: 04952500264

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR (regolamento UE 2016/679)

Stelvio SPV S.r.l. società unipersonale costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, iscritta al registro delle società per la cartolarizzazione tenuto da Banca d'Italia con il n. 35512.3, rende noto che, ai sensi del contratto di cessione di credito perfezionato il 27 giugno 2019 con Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop, avente sede in Via Manzoni n. 1, Rovereto (TN) (la "Cedente"), si è resa cessionaria, con efficacia giuridica ed economica in pari data, a titolo oneroso e pro soluto, di crediti che originano da contratti di mutuo e di apertura di credito e di conto corrente, stipulati dalla Cedente con la propria clientela nel periodo ricompreso tra il settembre 1985 e il gennaio 2012, regolati dalla legge italiana (i "Crediti").

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7.1 comma 6 della L. 130/1999, i dati identificativi dei Crediti ceduti sono disponibili sul sito internet accessibile al link <https://www.securitisation-services.com/it>.

Unitamente al Credito, sono stati trasferiti a Stelvio SPV S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/93, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dal Credito stesso, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Stelvio SPV S.r.l. e, per essa, a CIV S.p.A., con sede legale in Verona, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Verona n. 03425140237, soggetto nominato quale special servicer nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (il ruolo di Servicer ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c della Legge sulla Cartolarizzazione, è svolto da Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Alfieri 1, capitale sociale € 2.000.000 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso-Belluno 03546510268, Gruppo IVA Finint S.p.A. - Partita IVA 04977190265, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs. n. 385/1993 al n. 50, appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale iscritto all'Albo dei Gruppi bancari, sottoposta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 del codice civile, di Banca Finanziaria Internazionale S.p.A.).

Informativa privacy

Atteso che la cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento di dati personali inerenti ai Crediti e ai relativi debitori ceduti e garanti, la presente notizia è effettuata da Stelvio SPV S.r.l., quale nuovo titolare dei dati, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Gli Interessati hanno il diritto di richiedere l'accesso ai dati che li riguardano, la rettifica o, se del caso, la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento; hanno inoltre diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, di ottenere i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 GDPR; nonché di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia contrario alla normativa applicabile.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi a CIV S.p.A., con sede legale in Verona, codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Verona n. 03425140237, soggetto nominato quale special servicer nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, la quale è stata nominata da Stelvio SPV S.r.l. quale responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Conegliano (TV), 05 luglio 2019

Stelvio SPV S.r.l. - Società unipersonale
- L'amministratore unico

Blade Management S.r.l. la persona fisica designata

Alberto De Luca

TX19AAB7858 (A pagamento).



GINEPRO SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35544.6

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i. v.

Registro delle imprese: Milano, Monza-Brianza, Lodi
10539460963

Codice Fiscale: 10539460963

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

GINEPRO SPE S.R.L. ("Ginepro") società unipersonale per la cartolarizzazione dei crediti, iscritta al registro delle società per la cartolarizzazione dei crediti tenuto da Banca d'Italia, rende noto che, ai sensi di un contratto di cessione (il "Contratto di Cessione") sottoscritto il 27 giugno 2019 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, dei crediti vantati da Corallo SPV S.r.l., società a responsabilità limitata costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Roma, Via Piemonte 38, e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 1551143, capitale sociale euro 10,000 i.v., iscritta nell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione tenuto da Banca d'Italia ai sensi del regolamento di Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35539.6 ("Corallo" o il "Cedente"), nei confronti del fondo comune di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso riservato a investitori professionali denominato Fondo Giotto gestito da Castello Società di Gestione del Risparmio S.p.A. originati dal contratto di finanziamento ipotecario sottoscritto originariamente tra Fondo Giotto, da un lato, e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Veneto Banca S.p.A., dall'altro lato, in data 20 maggio 2010 di cui Corallo si è, a sua volta, resa cessionaria in ragione del contratto di cessione pro soluto sottoscritto in data 24 dicembre 2018 con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. di cui alla pubblica notizia apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 10 gennaio 2019 (i "Crediti").

Unitamente ai Crediti, sono stati trasferiti a Ginepro, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del D. Lgs. 385/93, richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai Crediti, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai Crediti ed al contratto che lo ha originato.

Il ruolo di servicer, ossia di soggetto incaricato "della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" e responsabile della verifica della conformità dell'operazione di cartolarizzazione alla Legge sulla Cartolarizzazione e al relativo prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera c), e commi 6 e 6bis, della Legge sulla Cartolarizzazione sarà svolto da Centotrenta Servicing S.p.A., una società costituita in Italia, con sede in Milano,

via San Prospero n. 4, capitale sociale di Euro 3.000.000,00 i.v., codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966, iscritta nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D.Lgs. n. 385/1993 al n. 13 (il "Servicer").

Il debitore ceduto e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Ginepro e, per essa, al soggetto nominato ai sensi dell'articolo 2, 3° comma, lettera c) della Legge sulla Cartolarizzazione, al Servicer.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 e 14 del GDPR – Regolamento UE 2016/679

La cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento a Ginepro e implica il trattamento da parte di Ginepro delle seguenti categorie di dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti ceduti e relativi al debitore ceduto ed eventuali garanti, successori ed aventi causa (gli "Interessati"): dati di contatto ed identificativi, dati patrimoniali e reddituali, informazioni sui Crediti ceduti, dati sui pagamenti ed informazioni su potenziali contenziosi, contenute/i nelle evidenze informatiche e nei documenti connessi ai crediti ceduti.

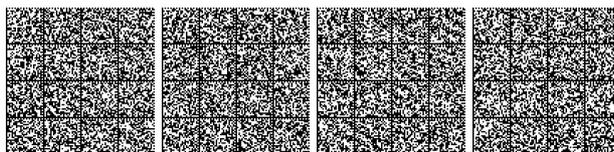
Ginepro intende fornire le seguenti informazioni sul trattamento che essa, in qualità di titolare del trattamento, svolge sui dati personali a seguito dell'operazione di cessione dei Crediti (il "Titolare").

Finalità, modalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento è necessario ai fini del perseguimento del legittimo interesse di Ginepro alla gestione ed all'amministrazione dei Crediti ceduto, al relativo recupero e per le ulteriori finalità correlate all'operazione di cartolarizzazione e/o richieste dalla normativa vigente. I dati personali saranno trattati con modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione necessarie al perseguimento di tali finalità attraverso strumenti informatici, telematici e manuali nell'ambito della normale attività. I dati potranno essere oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione ai sensi dell'art. 22, paragrafo 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679. I dati raccolti dal Cedente a seguito di tale cessione dei crediti potranno essere aggiornati tramite terze parti autorizzate e tramite informazioni provenienti da fonti accessibili al pubblico (quali, ad esempio, dati registrati nel registro delle imprese, visure ed atti camerati, dati relativi a procedure concorsuali, protesti, atti immobiliari, atti pregiudizievoli ed ipotecatali) e tramite altre informazioni fornite spontaneamente dai debitori ceduti

Comunicazione e trasferimento all'estero dei dati

I dati non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e ad altre autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi, tra cui le società di informazioni commerciali e le società di recupero crediti autorizzate, società di trasmissione e smistamento della corrispondenza, studi legali, consulenti, autorità giudiziarie, banche o istituti di credito o intermediari finanziari, società o professionisti incaricati della gestione e manutenzione degli hardware e software, società incaricate della gestione degli archivi informatici o cartacei, ed ad altri



soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente.

I dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti ceduti e relativi al debitore ceduto ed eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno essere trattati dal Servicer, in qualità di responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (il "Responsabile del Trattamento"), per la gestione dei servizi di cassa e pagamento e/o della riscossione dei crediti acquistati secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa applicabile.

Nel caso di vendita o acquisto di attività o beni, i dati personali potranno essere comunicati al potenziale acquirente o venditore di tali attività o beni ovvero per rispondere ad un obbligo di legge (ciò include lo scambio di informazioni con altre società o organizzazioni a fini di protezione dalle frodi o di riduzione del rischio creditizio o con le autorità a fini di reportistica fiscale o antiriciclaggio).

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i dati personali sono comunicati è a disposizione presso la sede legale di Ginepro SPE S.r.l.

I dati saranno generalmente mantenuti entro lo Spazio Economico Europeo o in paesi che la Commissione Europea abbia ritenuto fornire un adeguato livello di protezione dei dati personali.

Solo per scopi limitati e solo temporaneamente i dati potranno essere trasferiti in paesi non facenti parte dello Spazio Economico Europeo verso paesi che non hanno ricevuto una decisione di adeguatezza dalla Commissione Europea (in particolare per la necessità di garantire supporto tecnico 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per la manutenzione della nostra infrastruttura tecnologica). In ogni caso, tali trasferimenti al di fuori dello Spazio Economico Europeo verso paesi che non hanno ricevuto una decisione di adeguatezza dalla Commissione Europea avverrà secondo una delle modalità consentite dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, quali ad esempio l'adozione di clausole standard approvate dalla Commissione Europea o la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA Privacy Shield).

Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle citate finalità del trattamento e per i 10 anni successivi, fatti salvi i casi in cui la conservazione venga protratta per un ulteriore periodo a seguito di contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.

Diritti dell'interessato

Gli Interessati hanno il diritto di richiedere, in qualunque momento, l'accesso ai dati che li riguardano, la rettifica o, se del caso, la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento; ove applicabile, hanno inoltre diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE 2016/679, di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679; nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la protezione

dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia contrario alla relativa normativa applicabile.

Fermo restando i diritti degli interessati a formulare una richiesta di opposizione al trattamento dei propri dati ex articolo 21 del Regolamento UE 2016/679 nella quale dovranno dare evidenza delle ragioni che giustificano l'opposizione, il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sugli interessi, diritti e libertà degli interessati.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi a:

GINEPRO SPE S.r.l., con sede in Via San Prospero 4, Milano.

Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A. Via San Prospero 4 - 20121, Milano

Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

È fatto in ogni caso salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali.

Milano, 5 luglio 2019

Ginepro SPE S.r.l. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB7859 (A pagamento).

IRIDE SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35594.1

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano, Italia
Capitale sociale: € 10.000,00 i.v.

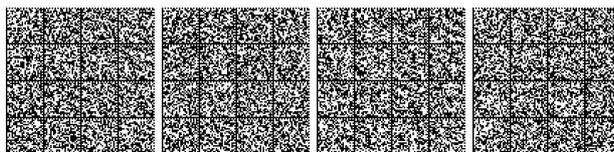
Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10832440969

Codice Fiscale: 10832440969

Cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 - Avviso di rettifica

A rettifica dell'Avviso di Cessione pubblicato da parte di Iride SPV S.r.l. (il Cessionario) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 70 del 15/06/2019, contrassegnata dal codice redazionale TX19AAB6892 (l'Avviso Originario), il Cessionario comunica che il criterio (vii) di cui al contratto di cessione è stato modificato come segue:

“(vii) il Credito è rappresentato da somme dovute a fronte di (a) prestazioni o forniture sanitarie, o (b) forniture di dispositivi protesici, o (c) forniture di beni o servizi affidate in esito ad una procedura di selezione del contraente ai sensi del D.Lgs 163 del 30 aprile 2006 e ss. mm. e del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. ovvero sulla base dell'accredi-



tamento nel sistema sanitario nazionale/regionale e di apposita convenzione, erogate per conto o in favore di aziende sanitarie locali o provinciali e/o di Regioni della Repubblica italiana”.

Resta inteso che l'Avviso Originario precedentemente pubblicato rimane efficace ed inalterato nella sua interezza e nella formulazione originaria per quanto non modificato ai sensi del presente avviso di rettifica.

Milano, 3 luglio 2019

Iride SPV S.r.l. - Il presidente del consiglio
di amministratore
Antonio Caricato

TX19AAB7861 (A pagamento).

SPV PROJECT 1516 S.R.L.

Sede legale: via Vittorio Betteloni n. 2 - 20131 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano 09285310968

Codice Fiscale: 09285310968

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), nonché informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5, del D.Lgs. 196/2003, (il "Codice Privacy"), del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR" e, unitamente al Codice Privacy e al Provvedimento dell'Autorità Garante, la "Normativa Privacy")

SPV Project 1516 S.r.l. (la "Cessionaria") rende noto che, ai sensi del contratto di cessione di crediti (il "Contratto di Cessione") sottoscritto il 30 maggio 2019, con efficacia economica dal 30 aprile 2019, si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione di crediti di titolarità di Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio, con sede legale ed amministrativa in Via Carlo Carcano, 6, 24047 Treviglio (BG), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bergamo 00255130163, iscritta all'albo delle banche tenuto ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, codice 08899.7 al n. 3148 (il "Cedente") di crediti classificati a sofferenza ai sensi della normativa applicabile, nascenti da rapporti contrattuali di natura bancaria (relativi, a titolo meramente esemplificativo, a contratti di mutuo fondiario, di apertura di credito con garanzia fondiaria, di conto corrente ipotecario, di mutuo chirografario, di conto corrente ordinario e di mutuo ipotecario) intrattenuti fra la Cedente e i Debitori Ceduti ed originati tra il 01/01/1975 e il 14/03/2014.

Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti alla Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'art. 7.1, co. 6, della Legge sulla Cartolarizza-

zione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai crediti oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati.

La Cessionaria renderà disponibili sul sito internet <https://gaia.zenithservice.it/listacrediticeduti.aspx>, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti dalla Cedente e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Il ruolo di servicer, ossia di soggetto incaricato "della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" dei crediti compresi nel portafoglio sarà svolto da Zenith Service S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittorio Betteloni 2, 20131 (il "Servicer"), il quale si avvarrà di Officine CST S.p.A. con sede legale in Roma alla via Serchio 7, in qualità di sub-servicer (il "Sub-Servicer"), ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti la gestione delle attività di recupero dei crediti.

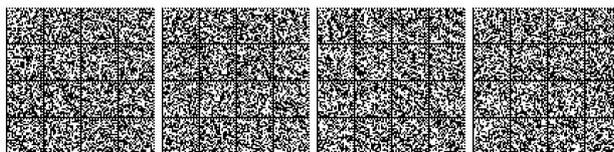
Il Debitore Ceduto e gli eventuali garanti, successori ed aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla Cessionaria, al Servicer o ad Officine CST S.p.A. nelle ore di ufficio.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, dagli articoli 13 e 14 del GDPR e dal Provvedimento dell'Autorità Garante, la Cessionaria informa i debitori ceduti nonché i relativi garanti, successori ed aventi causa (gli "Interessati") che, a seguito delle cessioni dei Crediti, la Cessionaria è divenuta titolare del trattamento (il "Titolare del Trattamento") dei dati personali relativi agli Interessati (i "Dati Personali"), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della Normativa Privacy. Ai fini della presente informativa, si informa che, il Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali trova applicazione in quanto compatibile con il GDPR.

L'acquisizione dei Dati Personali è obbligatoria per realizzare le operazioni di cessione dei Crediti e la loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

I Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale, in particolare: (i) per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione; (ii) per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; (iii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con il debitore/garanti ceduti, nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti; e (iv) per finalità connesse all'esercizio di un diritto in giudizio (collettivamente, le "Finalità"). Resta inteso che non verranno trattati dati definiti dalla Normativa Privacy come "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice Privacy).



Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. I dati forniti saranno conservati per tutta la durata dei Crediti e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e per la difesa, anche in giudizio, degli interessi del Titolare del trattamento.

I Dati Personali potranno essere comunicati in ogni momento (i) al Servicer, allo Special Servicer e agli altri eventuali responsabili del trattamento e relativi incaricati, nonché agli altri soggetti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, consulenti legali, fiscali e revisori contabili) incaricati della gestione, riscossione e recupero dei Crediti o, comunque, per l'espletamento dei servizi a essi demandati, per trattamenti che soddisfino le Finalità e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati e per le quali sia stato ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati e (ii) a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia), in modo che altri istituti di credito e società finanziarie possano conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti degli Interessati. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati è disponibile presso la sede legale della Cessionaria.

Si informa, infine, che gli Interessati possono esercitare gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi. Inoltre, ove applicabili, ciascun Interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del GDPR, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa. Gli Interessati possono esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento e richiedere a quest'ultimo ogni ulteriore informazione.

Milano, 8 luglio 2019

SPV Project 1516 SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Daniela Rognone

TX19AAB7888 (A pagamento).

APORTI S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione - SPV ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35495.1

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 10444350960

Codice Fiscale: 10444350960

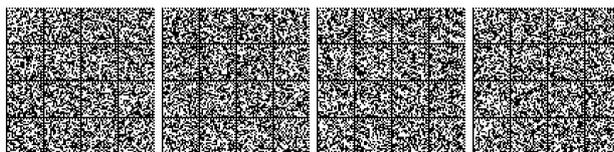
Partita IVA: 10444350960

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy")

La società Aporti S.r.l. (il "Cessionario"), società con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, comunica di aver acquistato, pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto di Cessione") concluso in data 27 giugno 2019 e con effetto in pari data con Aareal Bank AG, con sede legale in Wiesbaden, Paulinenstraße 15, Germania, e che agisce per il tramite della propria filiale italiana con sede in Via Saverio Mercadante n. 12/14, Roma, iscritta all'Albo Banca d'Italia al n. 5378 (il "Cedente"), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) del Cedente derivanti da un contratto di finanziamento fondiario sottoscritto in data 25 febbraio 2008, a rogito Dr. Alberto Vladimiro Capasso, Notaio in Roma (numero di repertorio 74.973/27.774), come modificato ai sensi (i) di un atto modificativo del 15 novembre 2013 a rogito notaio Alberto Vladimiro Capasso (numero di repertorio 89.448/35.687), (ii) di atti modificativi sottoscritti per scambio di corrispondenza in data 20 dicembre 2013, 26 marzo 2014 e 6 maggio 2015 e (iii) di un atto modificativo sottoscritto in data 30 settembre 2015 a rogito del predetto notaio Alberto Vladimiro Capasso (numero di repertorio 92.694/37.444), che, alla data della predetta cessione, risultavano nella titolarità del Cedente.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti al Cessionario, senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 130, tutti gli altri diritti del Cedente - derivanti dai crediti oggetto di cessione - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Centotrenta Servicing S.p.A., società con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966 (il "Servicer") sarà incaricata dal Cessionario di svolgere, in rela-



zione ai crediti oggetto della cessione, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti (ivi incluse le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei Crediti, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie) e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo.

In forza di tale incarico, il debitore ceduto e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa sono tenuti a pagare al Cessionario ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti in forza di quanto precede nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad esso consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito al debitore ceduto.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi al Cessionario o al Servicer nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo ai contatti sotto riportati.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In virtù della cessione pro soluto e a titolo oneroso dei Crediti ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione tra il Cedente e il Cessionario, quest'ultimo è divenuto titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori e contraenti ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dal Cedente al momento della stipulazione dei contratti relativi ai Crediti ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. "base giuridica del trattamento"). I Dati saranno trattati oltre che dal Cessionario anche dal Servicer in qualità di responsabile del trattamento per conto del Cessionario stesso al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, del Testo Unico Bancario, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili al Cessionario o ai Crediti), (c) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico.

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, presso il Servicer, per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi del Cessionario e del Servicer potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy.

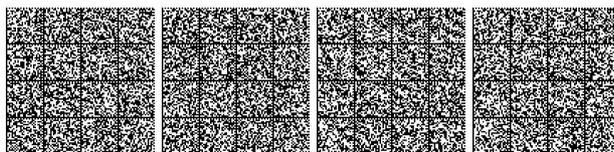
I Dati potranno essere comunicati a soggetti – in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi del Cessionario, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; e (iv) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy e l'elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso le sedi del Cessionario e dei responsabili del trattamento.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy inoltre riconosce agli Interessati (i.e. i debitori e contraenti ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che li riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venire a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Adriano Carcano, nominato da Centotrenta Servicing S.p.A. e reperibile al seguente recapito: dpo@130servicing.com.



I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno esercitare i suddetti diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi a:

APORTI S.r.l., con sede in Via San Prospero 4, Milano.

Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A. Via San Prospero 4 - 20121, Milano

Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

È fatto in ogni caso salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali.

Milano, 8 luglio 2019

Aporti S.r.l. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB7889 (A pagamento).

APORTI S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione - SPV ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35495.1

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 10444350960

Codice Fiscale: 10444350960

Partita IVA: 10444350960

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), corredato dall'informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e della normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR, la "Normativa Privacy")

La società Aporti S.r.l. (il "Cessionario"), società con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, comunica di aver acquistato, pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari (il "Contratto di Cessione") concluso in data 27 giugno 2019, con efficacia economica dal 1° maggio 2019 con Crédit Agricole Italia S.p.A., con sede legale in Parma, Via Università n. 1, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Parma n. 02113530345 (il "Cedente"), un insieme di crediti per capitale, interessi (anche di mora), spese ed altri accessori derivanti da contratti di finanziamento (chirografari e ipotecari) (i "Contratti di Finanziamento") che rispondono alle seguenti informazioni orientative (i "Crediti"):

(i) rapporti giuridici regolati dalla legge italiana;

(ii) rapporti giuridici sorti in capo al Cedente (o a banche danti causa della stessa) nel periodo compreso tra il 22 luglio 1998 e il 10 febbraio 2017, per effetto dell'esercizio dell'attività bancaria in tutte le sue forme;

(iii) rapporti giuridici classificati come "inadempienze probabili" (ai sensi delle circolari della Banca d'Italia 139/1991 e 272/2008, come successivamente modificate e integrate) alla data del 30 Aprile 2019;

(iv) i Debitori non sono banche e/o intermediari finanziari o pubbliche amministrazioni (inclusi quelle di cui all'elenco previsto dall'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla *Gazzetta Ufficiale*);

(v) i Debitori non sono dipendenti, dirigenti o amministratori di alcuna banca appartenente al Gruppo Bancario.

Ai sensi dell'articolo 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione, il Cedente e il Cessionario renderanno disponibili sul sito internet <http://centotrenta.com/it/cessioni/aporti/>, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti al Cedente e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitori ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore del Cedente, nonché le trascrizioni nei pubblici registri degli atti di acquisto dei beni oggetto di locazione finanziaria compresi nella cessione conservano la loro validità e il loro grado a favore del Cessionario, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

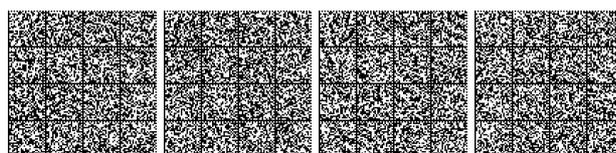
Centotrenta Servicing S.p.A., società con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07524870966 (il "Servicer") sarà incaricata dal Cessionario di svolgere, in relazione ai crediti oggetto della cessione, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti (ivi incluse le attività relative al recupero (giudiziale e stragiudiziale) dei Crediti, anche, se del caso, attraverso l'escussione delle relative garanzie) e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno consultare per ogni ulteriore informazione il sito internet sopra indicato ovvero rivolgersi al Cessionario o al Servicer nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo ai contatti sotto riportati.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

In virtù della cessione pro soluto e a titolo oneroso dei Crediti ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione tra il Cedente e il Cessionario, quest'ultimo è divenuto titolare autonomo del trattamento dei dati personali, anagrafici, patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori e contraenti ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"). Non verranno trattate categorie particolari di dati quali, ad esempio, quelli relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati.

I Dati continueranno ad essere trattati per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dal Cedente al momento della stipulazione dei contratti relativi ai Crediti ossia in base ad obblighi di legge e, per l'appunto, in esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. "base giuridica del trattamento"). I Dati saranno trattati oltre che dal Cessionario anche dal Servicer in qualità di responsabile del trattamento per conto del



Cessionario stesso al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, del Testo Unico Bancario, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili al Cessionario o ai Crediti), (c) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico.

Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza e saranno conservati, presso il Servicer, per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e collaboratori autonomi del Cessionario e del Servicer potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti debitamente istruiti ai sensi della Normativa Privacy.

I Dati potranno essere comunicati a soggetti – in qualità di titolari e responsabili del trattamento - la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi, (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi del Cessionario, per la consulenza da essi prestata, e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; e (iv) i soggetti incaricati del recupero dei crediti. I predetti soggetti utilizzeranno i Dati nel rispetto della Normativa Privacy e l'elenco aggiornato degli stessi sarà disponibile presso le sedi del Cessionario e dei responsabili del trattamento.

I Dati potranno anche essere comunicati all'estero per predette finalità ma solo a soggetti che operino in paesi appartenenti all'Unione Europea e che, quindi, garantiscono un adeguato livello di protezione dei dati personali. In ogni caso, i Dati non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy inoltre riconosce agli Interessati (i.e. i debitori e contraenti ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati) taluni diritti, ossia: (a) ottenere dal titolare o da ciascun responsabile del trattamento la conferma dell'esistenza di Dati che li riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intelligibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venire a conoscenza in qualità di titolari o responsabili, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate

a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato); nonché (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i Dati fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

È fatto, in ogni caso salvo, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale nella persona del Responsabile della protezione dei dati ("DPO"), Adriano Carcano, nominato da Centotrenta Servicing S.p.A. e reperibile al seguente recapito: dpo@130servicing.com.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno esercitare i suddetti diritti mediante comunicazione scritta da inviarsi a:

APORTI S.r.l., con sede in Via San Prospero 4, Milano.

Telefono: 02-45472239 - Fax: 02-72022410

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A. Via San Prospero 4 - 20121, Milano

Telefono: 02-928504 - Indirizzo di posta elettronica: privacy@130servicing.com

È fatto in ogni caso salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali.

Milano, 8 luglio 2019

Aporti S.r.l. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Antonio Caricato

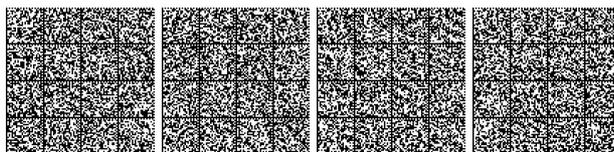
TX19AAB7890 (A pagamento).

CDR SECURITIES S.R.L.

Sede: via Aldo Moro, 3/A - 13900 Biella
Registro delle imprese: Biella 02604110029
R.E.A.: BI 196673
Codice Fiscale: 02604110029
Partita IVA: 02604110029

Cessione di crediti pro soluto ai sensi degli articoli 1 e 4 della L. 130/1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

CdR Securities Srl, società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130, con sede legale in via Aldo Moro 3/A, 13900 Biella, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Biella n. 02604110029 (l'Emittente), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385, 1° settembre 1993 (Testo Unico Bancario)



COMUNICA

l'acquisto da CdR Advance Capital Spa con sede in Biella, Via Aldo Moro 3/A, codice fiscale e Partita Iva 02471620027 (CdR), in forza di contratti di cessione di crediti ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, stipulati in data:

25 giugno 2019, il credito di nominali Euro 3.107.009,34 (oltre interessi, anche di mora, accessori, spese e quant'altro) (il Credito Ipotecario SIRI) e il credito di nominali 454.301,83 Euro (oltre interessi, anche di mora, accessori, spese e quant'altro) (il Credito Chirografo SIRI) vantati dalla medesima CdR Advance Capital Spa nei confronti di SOCIETÀ DI INGEGNERIA E REALIZZAZIONI INDUSTRIALI (S.I.R.I.) SRL, con sede in Roma, Via Bassano del Grappa 4, Codice Fiscale 1792060582 e Partita IVA n. 001015011008;

28 giugno 2019 il credito di nominali Euro 5.269.146,30 (oltre interessi, anche di mora, accessori, spese e quant'altro) (il Credito Ipotecario Quarzo) ed il credito di nominali 486.177,63 Euro (oltre interessi, anche di mora, accessori, spese e quant'altro) (il Credito Chirografo Quarzo) vantati dalla medesima CdR Advance Capital Spa nei confronti di Quarzo SRL, con sede in Forlì, Via Bruni 1, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02108530409.

Unitamente ai predetti crediti sono stati altresì trasferiti all'Emittente, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti dai predetti crediti, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a tali crediti.

I suddetti crediti sono qualificabili come crediti "deteriorati" in base alle disposizioni di Banca d'Italia e per gli effetti di cui all'articolo 7.1, comma 6 della Legge sulla Cartolarizzazione. Ai sensi dell'articolo 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione, il Cedente e il Cessionario renderanno disponibili sul sito internet <https://cdrsecurities.webnode.it/>, fino alla sua estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti al Cessionario e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Il ruolo di master servicer, ai sensi dell'art. 2 co. 6 e 6 bis della Legge 130 è svolto da Zenith Service S.p.A..

Il cessionario ha inoltre nominato la società CdR Advance Capital Spa in qualità di Portfolio Manager per lo svolgimento di alcune specifiche attività di natura operativa riguardanti la gestione del Credito.

Informativa privacy

Atteso che la cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento di dati personali inerenti ai Crediti e ai relativi debitori ceduti e garanti, la presente notizia è effettuata da CdR Securities S.r.l., quale nuovo titolare dei dati, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Gli Interessati hanno il diritto di richiedere l'accesso ai dati che li riguardano, la rettifica o, se del caso, la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento; hanno inoltre diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, di ottenere i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 GDPR; nonché di proporre reclamo al

Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 GDPR, qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia contrario alla normativa applicabile. Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi presso l'unità locale operativa di Zenith Service S.p.a., situata in Milano, Via Vittorio Betteloni 2 nonché presso la sede legale dell'Emittente e quella di CdR Advance Capital dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di ogni giorno lavorativo bancario.

Biella, 8 luglio 2019

CdR Securities S.r.l. - Il presidente del consiglio
di amministrazione
Mauro Girardi

TX19AAB7916 (A pagamento).

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita IVA n.02886650346

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993

Sede legale: via Università, 1 - 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale: 02113530345

CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita IVA n.02886650346

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993

Sede legale: Piazza XX Settembre, 2 - 33170 Pordenone

Registro delle imprese: Pordenone

Codice Fiscale: 01369030935

CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA S.P.A.

Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita IVA n.02886650346

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993

Sede legale: Corso Cavour, 86 - 19121 La Spezia

Registro delle imprese: La Spezia

Codice Fiscale: 00057340119

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA OBG S.R.L.

Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita IVA n.02886650346

Sede legale: via V. Betteloni, 2 - Milano

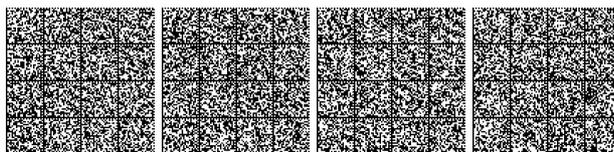
Capitale sociale: Euro 10.000

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale: 07893100961

Partita IVA: 07893100961

Avviso relativo a tre cessioni di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario").



A) Cessione di crediti da Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. (il "Cedente") a Crédit Agricole Italia S.p.A.

Il Cedente e Crédit Agricole Italia S.p.A. comunicano che in data 01 luglio 2019 il Cedente ha ceduto a Crédit Agricole Italia S.p.A., e Crédit Agricole Italia S.p.A. ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti CA Italia"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo a medio e lungo termine, ivi inclusi mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e su immobili destinati ad attività commerciale, originariamente stipulati da Crédit Agricole Italia S.p.A. con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo CA Italia") che, alla data del 30 giugno 2019, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(a) derivano da contratti di mutuo che sono alternativamente: crediti ipotecari residenziali ovvero crediti ipotecari commerciali;

(b) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(c) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(d) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Crédit Agricole Italia S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Crédit Agricole Italia S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(f) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(g) che sono stati interamente erogati;

(h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani", o "Altre Famiglie Produttrici");

(i) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.credit-agricole.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-covered-bond>, con indicazione della data 01 luglio 2019 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. S.p.A."

B) Cessione di crediti dal Cedente a Crédit Agricole Friuladria S.p.A. ("Friuladria")

Il Cedente e Friuladria comunicano che in data 01 luglio 2019 il Cedente ha ceduto a Friuladria, e Friuladria ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti Friuladria"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo a medio e lungo termine, ivi inclusi mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e su immobili destinati ad attività commerciale,

originariamente stipulati da Friuladria con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo CA Friuladria") che, alla data del 30 giugno 2019, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(a) derivano da contratti di mutuo che sono alternativamente: crediti ipotecari residenziali ovvero crediti ipotecari commerciali;

(b) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(c) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(d) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Crédit Agricole Friuladria S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Crédit Agricole Friuladria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(f) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(g) che sono stati interamente erogati;

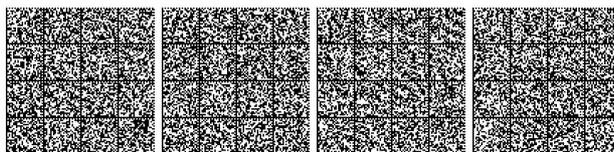
(h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani", o "Altre Famiglie Produttrici");

(i) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.credit-agricole.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-covered-bond--3>, con indicazione della data 01 luglio 2019 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A."

C) Cessione di crediti dal Cedente a Crédit Agricole Carispezia S.p.A. ("Carispezia", ed assieme a Crédit Agricole Italia S.p.A. e Friuladria, i "Cessionari" e ciascuno un "Cessionario")

Il Cedente e Carispezia comunicano che in data 01 luglio 2019 il Cedente ha ceduto a Carispezia, e Carispezia ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti CA Carispezia", ed assieme ai Crediti CA Italia e ai Crediti Friuladria, i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo a medio e lungo termine, ivi inclusi mutui garantiti da ipoteca su immobili residenziali e su immobili destinati ad attività commerciale, originariamente stipulati da Carispezia con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo Carispezia", ed assieme ai Contratti di Mutuo CA Italia e ai Contratti di Mutuo CA Friuladria, i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 30 giugno 2019, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(a) derivano da contratti di mutuo che sono alternativamente: crediti ipotecari residenziali ovvero crediti ipotecari commerciali;



(b) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(c) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(d) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Crédit Agricole Carispezia S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Crédit Agricole Carispezia S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(e) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(f) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(g) che sono stati interamente erogati;

(h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani", o "Altre Famiglie Produttrici");

(i) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.credit-agricole.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-covered-bond--2>, con indicazione della data 01 luglio 2019 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA S.P.A.".

D) Cessione delle garanzie e dei diritti accessori ai Crediti

Unitamente ai Crediti oggetto della relativa cessione sono stati altresì trasferiti al relativo Cessionario ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti ed i relativi Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai relativi Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai relativi Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

E) Trattamento dei dati personali

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai relativi Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Ciascun Cessionario, con riferimento ai Dati Personali relativi ai Crediti da esso acquistati, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, ciascun Cessionario, con riferimento ai Dati Personali relativi ai Crediti da esso acquistati, informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del relativo Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione del relativo Cessionario da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(iv) assolvimento di obblighi del relativo Cessionario connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale; e



(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del relativo Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al relativo Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Infine, ciascun Cessionario, in relazione ai Crediti da esso acquistati, informa che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti dal relativo Cessionario in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione (i) in relazione ai Crediti acquistati da Crédit Agricole Crédit Agricole Italia S.p.A. e Crédit Agricole Carispezia, a Crédit Agricole Italia S.p.A. - Servizio Privacy, Via La Spezia 138/A - 43126 Parma (PR). E-mail: Privacy@credit-agricole.it Fax: 0521-915133, (ii) in relazione ai Crediti acquistati da Crédit Agricole Friuladria, anche mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica, a tutte le Filiali di Crédit Agricole Friuladria S.p.A (fax 0434 233258 - assistenza-privacyFRIULADRIA@credit-agricole.it).

Crédit Agricole Italia S.p.A. - Il procuratore speciale
Claudio Guantario

Crédit Agricole Friuladria S.p.A. - Il procuratore speciale
Claudio Guantario

Crédit Agricole Carispezia S.p.A. - Il procuratore speciale
Claudio Guantario

TX19AAB7919 (A pagamento).

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita IVA
n.02886650346

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca
d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993

Sede legale: via Università, 1 - 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale: 02113530345

MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo presso
Banca d'Italia n. 33429.2

Sede legale: via A. Pestalozza, 12/14 - 20131 Milano

Capitale sociale: Euro 12.000

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale: 05783320962

Partita IVA: 05783320962

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario").

MondoMutui Cariparma S.r.l. (il "Cedente") e Crédit Agricole Italia S.p.A. comunicano che in data 01 luglio 2019 il Cedente ha ceduto a Crédit Agricole Italia S.p.A., e Crédit Agricole Italia S.p.A. ha acquistato dal Cedente, tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo fondiario originariamente stipulati da Crédit Agricole Italia S.p.A. con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 30 giugno 2019, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

a) derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali Crédit Agricole Italia S.p.A. sia l'unico soggetto mutuante;

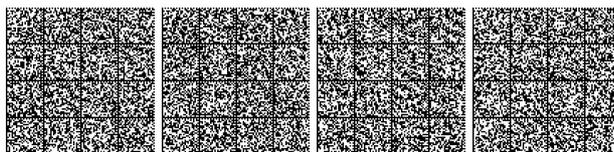
b) derivino da mutui erogati ai sensi dell'articolo 38 della Legge Bancaria (cd. "mutui fondiari");

c) siano garantiti da ipoteca di primo grado economico su beni immobili situati nel territorio della Repubblica italiana, intendendosi come tale (i) un'ipoteca di primo grado; ovvero (ii) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale sono state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente; ovvero (iii) un'ipoteca costituita su un bene immobile già gravato da ipoteca di grado precedente, qualora tale ipoteca di grado precedente assista un credito nei confronti del medesimo debitore che soddisfa i presenti criteri di cessione;

d) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è decorso;

e) non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

f) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.credit-agricole.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-cartolarizzazione-gennaio-2012>, con indicazione della data 01 luglio 2019 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A.";



g) derivino da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 31 gennaio 2013 (incluso) e non successiva al 31 dicembre 2053 (incluso);

h) derivino da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali a "rata costante" (piano francese);

i) in relazione ai quali il debito residuo in linea capitale alla Data di Valutazione sia superiore a Euro 2.000 (due mila) e non superiore a Euro 2.400.000 (due milioni quattrocento mila);

j) siano stati interamente erogati e rispetto ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di Crédit Agricole Italia S.p.A.;

k) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

l) siano stati, al momento dell'erogazione, denominati in Euro e/o in Lire e derivino da contratti di mutuo che non consentano la conversione in valuta diversa dall'Euro;

m) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nella categoria SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" o "Altre Famiglie Produttrici");

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Crédit Agricole Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Crédit Agricole Italia S.p.A., in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Perso-

nali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Crédit Agricole Italia S.p.A. informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

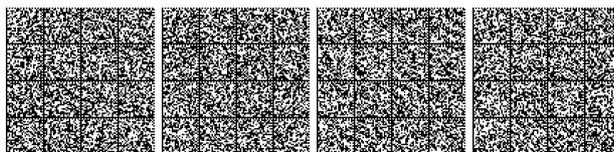
(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Crédit Agricole Italia S.p.A. da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; e

(iv) assolvimento di obblighi di Crédit Agricole Italia S.p.A. connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale;

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del trattamento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.



Crédit Agricole Italia S.p.A. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Crédit Agricole Italia S.p.A. in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Crédit Agricole Italia S.p.A. - Servizio Privacy, Via La Spezia 138/A - 43126 Parma (PR). E-mail: Privacy@credit-agricole.it Fax: 0521-915133.

Crédit Agricole Italia S.p.A.
- Il responsabile direzione finanza
Stefano Marlat

TX19AAB7920 (A pagamento).

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Aderente al Gruppo IVA Crédit Agricole Italia, Partita IVA n.02886650346

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 385/1993

Sede legale: via Università, 1 - 43121 Parma

Registro delle imprese: Parma

Codice Fiscale: 02113530345

MONDOMUTUI CARIPARMA S.R.L.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo presso Banca d'Italia n. 33429.2

Sede legale: via A. Pestalozza, 12/14 - 20131 Milano

Capitale sociale: Euro 12.000

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale: 05783320962

Partita IVA: 05783320962

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (come successivamente modificato, il "Testo Unico Bancario").

MondoMutui Cariparma S.r.l. (il "Cedente") e Crédit Agricole Italia S.p.A. comunicano che in data 01 luglio 2019 il Cedente ha ceduto a Crédit Agricole Italia S.p.A. e Crédit Agricole Italia S.p.A. ha acquistato dal Cedente tutti i crediti individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (i "Crediti"), rappresentati dal capitale residuo, dagli interessi, accessori, spese, indennizzi, danni e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di mutuo fondia-

rio originariamente stipulati da Crédit Agricole Italia S.p.A. con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 30 giugno 2019, rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

a) derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali Crédit Agricole Italia S.p.A. sia l'unico soggetto mutuante;

b) derivino da mutui erogati ai sensi dell'articolo 38 della Legge Bancaria (cd. "mutui fondiari");

c) siano garantiti da ipoteca di primo grado sostanziale su beni immobili situati nel territorio della Repubblica italiana;

d) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca è decorso;

e) derivino da contratti di mutuo che prevedano il rimborso integrale a una data non anteriore al 1 novembre 2009 (incluso) e non successiva al 31 agosto 2049 (incluso);

f) il cui Numero di Rapporto sia presente nella colonna denominata "A - numero rapporto di mutuo riacquistato" della tabella presente alla pagina internet <http://www.credit-agricole.it/informative/avviso-cessione-di-credito-operazione-di-cartolarizzazione-effettuata-nel-2009>, con indicazione della data 01 luglio 2019 nella corrispondente riga della colonna denominata "B - Data di Riacquisto da parte di CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A.";

g) derivino da contratti di mutuo il cui piano di ammortamento preveda pagamenti con rate mensili, trimestrali, semestrali o annuali a "rata costante" (piano francese); e

h) il cui debitore è una persona fisica residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, così come modificata il 7 Agosto 1998, rientra nella categoria SAE 600, 614 e 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" e "Altre Famiglie Produttrici").

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Crédit Agricole Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, tutte le garanzie ipotecarie, tutte le altre garanzie reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e Crediti, tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai Contratti di Mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni altro diritto del Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai Contratti di Mutuo, per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi o in relazione alla copertura del rischio di morte del debitore ceduto.

La cessione dei Crediti ha comportato o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti, ai debitori ceduti e ai



rispettivi garanti (i "Dati Personali"). Crédit Agricole Italia S.p.A., in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti e ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") ed assolve tale obbligo mediante il presente avviso in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali e del citato Provvedimento dell'Autorità Garante, Crédit Agricole Italia S.p.A. informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

(ii) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori ceduti e ai rispettivi garanti (a titolo esemplificativo, gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazioni sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno altresì essere comunicati in ogni momento a soggetti volti a realizzare le finalità sopra indicate e le seguenti ulteriori finalità:

(i) riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

(ii) espletamento dei servizi di cassa e pagamento;

(iii) consulenza prestata in merito alla gestione di Crédit Agricole Italia S.p.A. da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi; e

(iv) assolvimento di obblighi di Crédit Agricole Italia S.p.A. connessi alla normativa di vigilanza e/o fiscale;

(v) cancellazione delle relative garanzie.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Nello svolgimento delle attività di trattamento, persone fisiche appartenenti alla categoria dei consulenti e/o dipendenti del Titolare potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e comunque nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti responsabili del tratta-

mento potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare. I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le predette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Crédit Agricole Italia S.p.A. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi).

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti da Crédit Agricole Italia S.p.A. in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per esercitare i diritti di cui sopra e ogni ulteriore informazione a Crédit Agricole Italia S.p.A. - Servizio Privacy, Via La Spezia 138/A - 43126 Parma (PR). E-mail: Privacy@credit-agricole.it Fax: 0521-915133.

Crédit Agricole Italia S.p.A.
- Il responsabile direzione finanza
Stefano Marlat

TX19AAB7921 (A pagamento).

ING BANK N.V. - MILAN BRANCH

Iscritta al numero 5229 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale: viale Fulvio Testi, 250 - 20125 Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano

R.E.A.: Milano 1446792

Codice Fiscale: 11241140158

Partita IVA: 11241140158

LEONE ARANCIO RMBS S.R.L.

Iscritta al n. 33656.0 dell'Elenco delle società veicolo tenuto dalla la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017

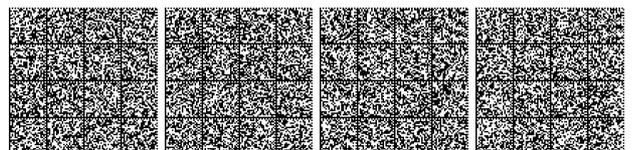
Sede legale: Foro Buonaparte, 70 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro delle imprese: Milano 07013020966

Codice Fiscale: 07013020966

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (il "Regolamento Privacy").



La società ING BANK N.V. Milan Branch (l'“Acquirente”) comunica di aver acquistato pro soluto in data 4 luglio 2019, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, da Leone Arancio RMBS S.r.l. (di seguito “Leone Arancio” o il “Cedente”) tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali in bonis a medio e lungo termine erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i “Mutui” e i “Contratti di Mutuo”) stipulati dall'Acquirente con i propri clienti ed in seguito ceduti in base ad un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in “blocco”, concluso in data 14 giugno 2018 e a successivi ulteriori accordi di trasferimento in blocco di crediti derivanti da ulteriori Contratti di Mutuo perfezionati in data 3 ottobre 2018, 4 gennaio 2019 e 3 aprile 2019 (“Date di cessione”) con Leone Arancio, che ottemperavano alla data dell'1 giugno 2019 ai seguenti criteri:

CRITERI

(i) Mutui che sono stati trasferiti alle Date di cessione come da avvisi pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 71 del 21/06/2018, in *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 118 del 09/10/2018 in *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 4 del 10/01/2019 in *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 43 del 11/04/2019, che rispondevano ai seguenti criteri individuati sub (ii);

(ii) Mutui ipotecari che sono stati concessi a Mutuatari che hanno più di un Mutuo Ipotecario concesso da ING, indipendentemente dal fatto che siano garantiti da un Mutuo creato sullo stesso Real Estate Asset nella data 5 luglio 2018.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy.

La cessione dei crediti da parte di ING all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del Contratto Quadro di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i “Dati Personali”) contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti.

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta anch'essa titolare del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy. L'Acquirente assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera b), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Regolamento Privacy. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente stessa ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e

per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Resta inteso che non verranno trattate categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento Privacy.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a ING e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi».

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

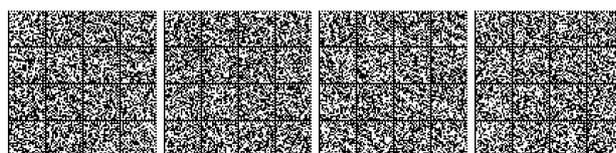
L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso ING.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Leone Arancio RMBS S.r.l., con sede legale in Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali di cui all'art 28 del Regolamento Privacy, è ING Bank N.V. Milan Branch, con sede legale in Viale Fulvio Testi 250, 20126 Milano, Italia.

ING Bank N.V. Milan Branch ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Privacy, contattabile per questioni inerenti l'esercizio dei diritti degli interessati ai seguenti recapiti: Viale Fulvio Testi 250, 20126 Milano, Italia, o alla casella di posta elettronica privacy@ingdirect.it.

Si informa, infine, che il Regolamento Privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Privacy. Ciascun Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'art. 21 Regolamento Privacy, al trattamento dei Dati Personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15 - 22 del Regolamento Privacy, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa. Si



informa che gli Interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento Privacy nei confronti di ciascun titolare del trattamento.

Milano, 9 Luglio 2019

ING Bank N.V., Milan Branch - Procuratori speciali
dott.ssa Marina Villa - dott. Marco Marcarini

TX19AAB7925 (A pagamento).

TENUTE STEFANO FARINA S.R.L.

Società Agricola

*Società soggetta a direzione e coordinamento del gruppo
Stefano Farina S.P.A.*

Sede sociale: strada Provinciale Salice/Avetrana, contrada
Masseria Filippi - Salice Salentino

Punti di contatto: PEC: tenute@pec.stefanofarinavini.it
Capitale sociale: Euro 200.000,00 non interamente versato

Codice destinatario fatt. elettronica: 2LCMINU

Registro delle imprese: Lecce 04009690753

R.E.A.: C.C.I.A.A. Lecce 261331

Codice Fiscale: 04009690753

Partita IVA: 04009690753

Diffida ai soci morosi

In data 12/06/2018 l'assemblea straordinaria dei soci della S.r.l. Tenute Stefano Farina – Società Agricola, per atto Notaio Andrea Tavassi Rep. 31.594 Racc. 15.796, deliberava a maggioranza l'aumento inscindibile sino ad Euro 10.000,00.= ed inscindibile sino ad Euro 200.000,00.= del capitale sociale con contestuale ripianamento delle perdite residue per Euro 379.136,00.=, con emissione di nuove quote sociali offerte in proporzione ai soci per ogni quota già posseduta.

Il termine ultimo per la sottoscrizione in opzione di tale aumento da parte dei soci quotisti è stato fissato per il 25/07/2018; la delibera è stata pubblicata nel Registro delle Imprese;

STEFANO FEDELE FARINA con nota del 23/07/2018 ha comunicato l'esercizio del diritto di opzione spettante e pertanto di sottoscrivere complessivamente una quota pari ad Euro 20.000,00.= oltre al ripianamento perdite per Euro 37.913,60.=

LUCA DAVIDE FARINA con nota del 23/07/2018 ha comunicato l'esercizio del diritto di opzione spettante e pertanto di sottoscrivere complessivamente una quota pari ad Euro 20.000,00.= oltre al ripianamento perdite per Euro 37.913,60.=

DONATELLA FARINA con nota del 23/07/2018 ha comunicato l'esercizio del diritto di opzione spettante e pertanto di sottoscrivere complessivamente una quota pari ad Euro 40.000,00.= oltre al ripianamento perdite per Euro 75.827,20.=

FEDERICO ANTONIO FARINA con nota del 25/07/2018 ha comunicato l'esercizio del diritto di opzione spettante e pertanto di sottoscrivere complessivamente una quota pari ad Euro 20.000,00.= oltre al ripianamento perdite per Euro 37.913,60.=

PAOLO DOMENICO FARINA con nota del 25/07/2018 ha comunicato l'esercizio del diritto di opzione spettante e pertanto di sottoscrivere complessivamente una quota pari ad Euro 20.000,00.= oltre al ripianamento perdite per Euro 37.913,60.=

Quanto al contestuale integrale versamento pro-quota delle perdite pregresse e del 25% del capitale sottoscritto nessuno dei sottoscrittori vi ha provveduto sino alla data odierna.

Sulla premessa di quanto innanzi, la società TENUTE STEFANO FARINA S.r.l. SOCIETA' AGRICOLA, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore Dott. Roberto Martina con quest'atto SIGNIFICA, INVITA E DIFFIDA

i sigg.ri STEFANO FEDELE FARINA, LUCA DAVIDE FARINA, DONATELLA FARINA, FEDERICO ANTONIO FARINA, PAOLO DOMENICO FARINA a versare entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente diffida alla società quanto dovuto per le quote sottoscritte e pertanto:

quanto a STEFANO FEDELE FARINA Euro 57.913,60.=

quanto a LUCA DAVIDE FARINA Euro 57.913,60.=

quanto a DONATELLA FARINA Euro 77.827,20.=

quanto a FEDERICO ANTONIO FARINA Euro 57.913,60.=

quanto a PAOLO DOMENICO FARINA Euro 57.913,60.=

con dichiarazione di avvertimento che, in difetto di versamento entro il predetto termine, le quote sottoscritte saranno offerte agli altri soci aventi diritto in forza del relativo diritto di prelazione e nei limiti di esso.

Tenute Stefano Farina S.r.l. Società Agricola - L'amministratore unico
dott. Roberto Martina

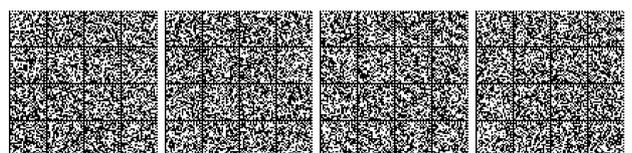
TX19AAB7926 (A pagamento).

QUARZO S.R.L.

Sede legale: Galleria del Corso, 2 - 20122 Milano

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della L. 30 aprile 1999, n. 130 (la "legge 130/99") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "TUB") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Quarzo S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 130/99, con sede legale in Galleria del Corso 2, 20122 Milano, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.03312560968, Partita IVA n. 10536040966, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, la "Società"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 08 Febbraio 2016 con Compass Banca S.p.A., con sede legale in Milano, Via Caldera 21, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00864530159, Partita IVA n. 10536040966, Banca iscritta all'Albo delle Banche, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, "Compass")



o il "Cedente"), ha acquistato pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della legge 130/99 e dell'articolo 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant'altro) (di seguito, i "Crediti") derivanti dai contratti di credito al consumo stipulati da Compass con i propri clienti (di seguito, i "Contratti di Credito") che alla data del 3 luglio 2019 (la "Data di Valutazione") avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass Banca S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass Banca S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.);

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto ("SDD") oppure bollettino postale oppure tramite addebito diretto su carta di credito;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi (qualora il Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore di zero) sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente pagate;

8) contratti di credito al consumo con almeno una rata scaduta;

9) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 120 rate;

10) contratti di credito al consumo stipulati da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) tra il 19 agosto 2011 e il 29 dicembre 2017;

11) contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 2.107,52 e 39.363,85; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 1.092,72 e 26.957,25; oppure

contratti di credito al consumo originati da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) recanti la dicitura "prestito personale" (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass Banca S.p.A. come "prestiti personali") il cui ammontare di capitale ancora

dovuto è compreso tra euro 9.315,66 e 12.499,90; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l'acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto (e comunque diverso dai veicoli), il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 1.539,21 e 20.391,13;

12) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento originariamente concordato non sia stato mai modificato, anche a seguito della novazione da parte di Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi, ovvero sia stato modificato solo al fine di consentire al relativo debitore di differire il pagamento di una o più rate al termine del relativo piano di ammortamento (c.d. "accodamento" delle rate), mediante richiesta fatta dal relativo debitore anteriormente al periodo di 12 mesi precedenti la relativa Data di Valutazione.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che, ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra, alla relativa Data di Valutazione presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) in relazione ai quali almeno una rata sia stata pagata con 30 o più giorni di ritardo, considerando le rate in scadenza nei 12 mesi precedenti la relativa Data di Valutazione (inclusa);

2) in relazione ai quali, avuto riguardo all'intera durata della pratica, almeno una rata sia stata pagata con 60 o più giorni di ritardo;

3) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) e in relazione ai quali almeno una rata sia stata pagata con 30 o più giorni di ritardo, considerando le rate in scadenza nei 12 mesi precedenti la relativa Data di Valutazione (inclusa);

4) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) e in relazione ai quali, avuto riguardo all'intera durata della pratica, almeno una rata sia stata pagata con 60 o più giorni di ritardo;

5) siano stati erogati da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 75.000,00;

6) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

7) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale di ammontare superiore alle altre rate del relativo piano di ammortamento;

8) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

9) i cui debitori sono persone fisiche che hanno un saldo di pagamento superiore a Euro 100.000,00 su conti di pagamento aperti presso Compass Banca S.p.A.

10) garantiti dalla (o che comunque prevedano *la*) cessione del quinto dello stipendio ovvero che prevedano una delegazione per il pagamento di parte dello stipendio del debitore in favore di Compass.



I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai Contratti di Credito) sono trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del TUB (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall'articolo 4 della Legge 130/99.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della legge 130/99 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti da parte di Compass alla Società, ai sensi e per gli effetti del contratto di cessione tra le parti, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali Crediti, ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali, di contatto, fiscali (es. P.Iva) e reddituali - relativi a persone fisiche, inclusi, principalmente, i debitori ceduti ed i rispettivi garanti, nonché dei reciproci successori e aventi causa - contenuti, tra l'altro, nei documenti, banche dati e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti (i "Dati Personali"). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il "Titolare"), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, reciproci successori ed aventi causa (congiuntamente, gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 14 del Regolamento dell'Unione europea 2016/679. ("GDPR") e delle leggi europee e italiane che lo integrano e ss.mm. ii. (congiuntamente al GDPR, la "Normativa Privacy") ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento"), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti della Normativa Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in qualità di Titolare del trattamento e adiuvata da responsabili del trattamento di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati, acquisiti nel rispetto della Normativa Privacy e contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto, saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obbli-

ghi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

L'acquisizione dei Dati Personali è obbligatoria per realizzare l'operazione di cessione dei Crediti e la loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali saranno conservati per tutta la durata dei Crediti e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e per la difesa, anche in giudizio, degli interessi del Titolare.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati o resi disponibili - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità (congiuntamente, le "Finalità del Trattamento"):

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo:

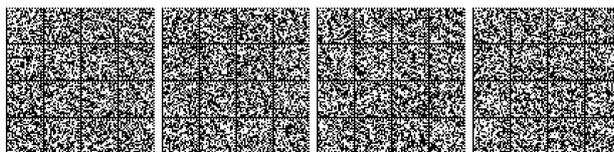
(i) a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza a Compass e/o alla Società (inclusi servicers e back-up servicers);

(ii) a controllate, controllanti o società soggette a comune controllo e a società collegate ai portatori dei titoli della Cartolarizzazione, ovvero al Rappresentante dei portatori dei titoli;

(iii) a società di recupero crediti, finanziatori, assicuratori, partner, fornitori, agenti, consulenti (anche IT), nonché revisori;

(iv) alle autorità di vigilanza e regolazione competenti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati o messi a disposizione utilizzeranno tali Dati Personali in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni della Normativa Privacy ovvero in qualità di responsabili del trattamento. In particolare, Compass, operando in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, tratterà i dati in qualità di responsabile del



trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di persone autorizzate al trattamento – nei limiti e nell’ambito dello svolgimento delle mansioni assegnate – persone fisiche dipendenti e/o collaboratori dei soggetti di cui ai punti sub (i), (ii) e (iii). L’elenco completo dei responsabili del trattamento è consultabile presso la sede legale della Società.

La Società e/o i responsabili del trattamento non tratteranno i Dati Personali fuori dall’Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di:

(a) accedere in qualunque momento ai propri Dati Personali, e, in particolare, ottenere la conferma dell’esistenza o meno di Dati Personali che li riguardano e la loro comunicazione in forma intellegibile, conoscere l’origine dei dati, le finalità e le modalità del trattamento; ottenere l’indicazione degli estremi identificativi del Titolare del trattamento, dei responsabili del trattamento e dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati;

(b) verificare l’esattezza dei Dati Personali o chiederne l’integrazione o l’aggiornamento oppure la rettifica;

(c) chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati Personali trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento;

(d) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;

(e) esercitare gli altri diritti dalla Normativa Privacy.

I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Via Caldera 21, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 4 luglio 2019

p. Quarzo S.r.l. - Il presidente
Cesare Castagna

TX19AAB7932 (A pagamento).

QUARZO S.R.L.

Sede legale: Galleria del Corso, 2 - 20122 Milano

Avviso di cessione di crediti ai sensi degli artt. 1 e 4 della L. 30 aprile 1999, n. 130 (la “legge 130/99”) e dell’articolo 58 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il “TUB”) e informativa ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Quarzo S.r.l., società costituita ai sensi dell’art. 3 della legge 130/99, con sede legale in Galleria del Corso 2, 20122 Milano, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.03312560968, Partita IVA n.10536040966, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, la

“Società”), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti stipulato in data 01 Marzo 2017 con Compass Banca S.p.A., con sede legale in Milano, Via Caldera 21, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00864530159, Partita IVA n. 10536040966, Banca iscritta all’Albo delle Banche, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari e soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito, “Compass” o il “Cedente”), ha acquistato pro soluto ed in blocco, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 4 della legge 130/99 e dell’articolo 58 TUB, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, spese, danni, indennizzi e quant’altro) (di seguito, i “Crediti”) derivanti dai contratti di credito al consumo stipulati da Compass con i propri clienti (di seguito, i “Contratti di Credito”) che alla data del 3 luglio 2019 (la “Data di Valutazione”) avevano le seguenti caratteristiche:

1) siano classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Compass Banca S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d’Italia e che quindi non siano mai stati classificati incagliati o in sofferenza in base ai criteri adottati da Compass Banca S.p.A. in conformità alla normativa emanata dalla Banca d’Italia;

2) contratti di credito al consumo i cui prestiti siano stati erogati originariamente da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.);

3) contratti di credito al consumo stipulati con persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) residenti in Italia;

4) contratti di credito al consumo denominati in euro;

5) contratti di credito al consumo che prevedano il pagamento delle rate con cadenza mensile, tramite addebito diretto (“SDD”) oppure bollettino postale oppure tramite addebito diretto su carta di credito;

6) contratti di credito al consumo il cui pagamento rateale preveda, per ciascuna rata, sia il pagamento di interessi (qualora il Tasso Nominale Annuo (T.A.N.) sia maggiore di zero) sia il rimborso del capitale;

7) contratti di credito al consumo le cui rate scadute siano state integralmente pagate;

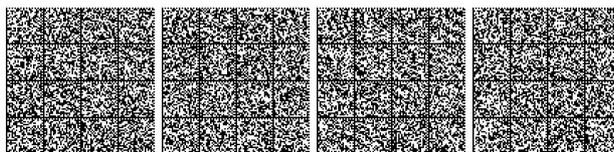
8) contratti di credito al consumo con almeno una rata scaduta;

9) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento non preveda più di 120 rate;

10) contratti di credito al consumo stipulati da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) tra il 7 marzo 2018 e il 27 maggio 2019;

11) contratti di credito al consumo stipulati per l’acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 15.438,89 e 29.493,67 e che abbiamo un TAN minore o uguale a 6; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l’acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la



cui data di prima immatricolazione risale a oltre ventiquattro mesi dalla rispettiva data di stipulazione, e tale scopo è indicato nel relativo contratto, il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 23.264,90 e 29.403,97 e che abbiano un TAN minore o uguale a 6; oppure

contratti di credito al consumo originati da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) recanti la dicitura “prestito personale” (la quale dicitura indica la classificazione dei contratti di credito al consumo in questione effettuata da Compass Banca S.p.A. come “prestiti personali”) il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 29.123,27 e 29.437,59 e che abbiano un TAN minore o uguale a 6; oppure

contratti di credito al consumo stipulati per l’acquisto del bene di consumo indicato nel relativo contratto (e comunque diverso dai veicoli), il cui ammontare di capitale ancora dovuto è compreso tra euro 3.900,00 e 29.166,67 e che abbiano un TAN uguale a 0.

12) contratti di credito al consumo il cui piano di ammortamento originariamente concordato non sia stato mai modificato, anche a seguito della novazione da parte di Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) di precedenti contratti di credito dalla stessa concessi, ovvero sia stato modificato solo al fine di consentire al relativo debitore di differire il pagamento di una o più rate al termine del relativo piano di ammortamento (c.d. “accodamento” delle rate), mediante richiesta fatta dal relativo debitore anteriormente al periodo di 12 mesi precedenti la relativa Data di Valutazione.

Risultano tuttavia esclusi dalla cessione i crediti derivanti da contratti di finanziamento che, ancorché rispondenti ai criteri di cui sopra, alla relativa Data di Valutazione presentino alcuna delle seguenti caratteristiche:

1) in relazione ai quali almeno una rata sia stata pagata con 30 o più giorni di ritardo, considerando le rate in scadenza nei 12 mesi precedenti la relativa Data di Valutazione (inclusa);

2) in relazione ai quali, avuto riguardo all’intera durata della pratica, almeno una rata sia stata pagata con 60 o più giorni di ritardo;

3) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) e in relazione a tali ulteriori rapporti contrattuali almeno una rata sia stata pagata con 30 o più giorni di ritardo, considerando le rate in scadenza nei 12 mesi precedenti la relativa Data di Valutazione Iniziale (inclusa);

4) i cui beneficiari siano stati finanziati ad altro titolo da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) e in relazione a tali ulteriori rapporti contrattuali, avuto riguardo all’intera durata della pratica, almeno una rata sia stata pagata con 60 o più giorni di ritardo;

5) siano stati erogati da Compass Banca S.p.A. (anche nella sua precedente denominazione sociale di Compass S.p.A.) a persone fisiche (in qualità sia di beneficiari, sia di garanti, sia di obbligati a qualunque titolo) per un ammontare complessivo in linea capitale superiore ad Euro 75.000,00;

6) siano stati erogati a favore di soggetti dipendenti di Compass o di altre società da questa controllate o a questa collegate o di altre società facenti parte del gruppo bancario Mediobanca;

7) il cui piano di ammortamento preveda una maxi rata finale di ammontare superiore alle altre rate del relativo piano di ammortamento;

8) siano stati erogati in virtù di agevolazioni o contributi concessi da parte di soggetti terzi ai sensi di legge;

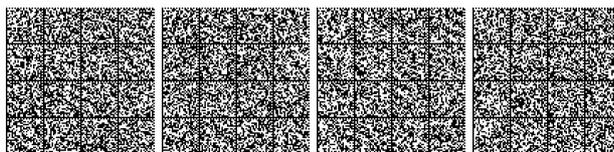
9) i cui debitori sono persone fisiche che hanno un saldo di pagamento superiore a Euro 100.000,00 su conti di pagamento aperti presso Compass Banca S.p.A.

10) garantiti dalla (o che comunque prevedano *la*) cessione del quinto dello stipendio ovvero che prevedano una delegazione per il pagamento di parte dello stipendio del debitore in favore di Compass.

I diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi garanzia, reale o personale, trasferibile per effetto della cessione dei Crediti e le garanzie derivanti da qualsiasi negozio con causa di garanzia, rilasciate o comunque formatesi in capo a Compass in relazione ai Contratti di Credito) sono trasferiti alla Società ai sensi dell’articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell’articolo 58 del TUB (così come successivamente modificato e integrato) richiamato dall’articolo 4 della Legge 130/99.

La Società ha conferito incarico a Compass ai sensi della legge 130/99 affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all’incasso e al recupero delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Compass ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Credito o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti dalla Società e/o da Compass.

La cessione dei Crediti da parte di Compass alla Società, ai sensi e per gli effetti del contratto di cessione tra le parti, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali Crediti, ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali, di contatto, fiscali (es. P.Iva) e reddituali - relativi a persone fisiche, inclusi, principalmente, i debitori ceduti ed i rispettivi garanti, nonché dei reciproci successori e aventi causa - contenuti, tra l’altro, nei documenti, banche dati e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti (i “Dati Personali”). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il “Titolare”), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, reciproci successori ed aventi causa (congiuntamente, gli “Interessati”) l’informativa di cui all’articolo 14 del Regolamento dell’Unione europea 2016/679. (“GDPR”) e delle leggi europee e italiane che lo integrano e ss.mm. ii. (congiuntamente al GDPR, la “Normativa Privacy”) ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il “Provvedimento”), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l’informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.



Pertanto, ai sensi e per gli effetti della Normativa Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in qualità di Titolare del trattamento e adjuvata da responsabili del trattamento di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati, acquisiti nel rispetto della Normativa Privacy e contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito ceduto, saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare e secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

- per l'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero di disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della Società.

L'acquisizione dei Dati Personali è obbligatoria per realizzare l'operazione di cessione dei Crediti e la loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali saranno conservati per tutta la durata dei Crediti e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e per la difesa, anche in giudizio, degli interessi del Titolare.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati o resi disponibili - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità (congiuntamente, le "Finalità del Trattamento"):

1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);

2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

3) emissione di titoli da parte della Società e collocamento dei medesimi;

4) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

5) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;

6) effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;

7) tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo:

(i) a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza a Compass e/o alla Società (inclusi servicers e back-up servicers);

(ii) a controllate, controllanti o società soggette a comune controllo e a società collegate ai portatori dei titoli della Cartolarizzazione, ovvero al Rappresentante dei portatori dei titoli;

(iii) a società di recupero crediti, finanziatori, assicuratori, partner, fornitori, agenti, consulenti (anche *IT*), nonché revisori;

(iv) alle autorità di vigilanza e regolazione competenti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i Dati Personali potranno essere comunicati o messi a disposizione utilizzeranno tali Dati Personali in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni della Normativa Privacy, ovvero in qualità di responsabili del trattamento. In particolare, Compass, operando in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, tratterà i dati in qualità di responsabile del trattamento. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di persone autorizzate al trattamento - nei limiti e nell'ambito dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche dipendenti e/o collaboratori dei soggetti di cui ai punti sub (i), (ii) e (iii). L'elenco completo dei responsabili del trattamento è consultabile presso la sede legale della Società.

La Società e/o i responsabili del trattamento non tratteranno i Dati Personali fuori dall'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

La Normativa Privacy attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di:

(a) accedere in qualunque momento ai propri Dati Personali, e, in particolare, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di Dati Personali che li riguardano e la loro comunicazione in forma intellegibile, conoscere l'origine dei dati, le finalità e le modalità del trattamento; ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare del trattamento, dei responsabili del trattamento e dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati;

(b) verificare l'esattezza dei Dati Personali o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettifica;

(c) chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati Personali trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento;

(d) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;

(e) esercitare gli altri diritti dalla Normativa Privacy.

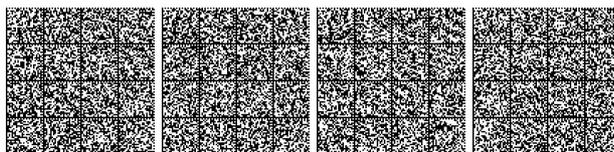
I diritti di cui sopra possono essere esercitati rivolgendosi a Compass, con sede legale in Via Caldera 21, Milano, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai Crediti ceduti è altresì possibile rivolgersi a Quarzo S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 4 luglio 2019

p. Quarzo S.r.l. - Il presidente
Cesare Castagna

TX19AAB7933 (A pagamento).



BORGHESE UNO S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35324.3

Sede legale: via San Prospero n. 4 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 09655880962

Codice Fiscale: 09655880962

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 ("Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR") e, per quanto occorrer possa, del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007

La Borghese Uno S.r.l. (l' "Acquirente") comunica che:

A) in data 3 giugno 2019 ha concluso un contratto di cessione di credito pecuniario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione BCC"), in virtù del quale l'Acquirente ha acquistato pro-soluto da Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza, con sede legale in Carate Brianza (MB), Via Cusani n. 6, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Monza e Brianza n. 01309550158 ("BCC") un credito ammesso allo stato passivo di una liquidazione coatta amministrativa presso il Tribunale di Bolzano (il "Credito BCC").

Ai sensi dell'art. 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione, si riportano, di seguito, con riferimento alla data di cessione del 3 giugno 2019, le informazioni orientative sulla tipologia di rapporto da cui il Credito BCC ceduto deriva:

- (i) Rapporto giuridico regolato dalla legge italiana;
- (ii) Rapporto giuridico derivante dal contratto di conto corrente n. 77238;
- (iii) Rapporto giuridico classificato come "in sofferenza" (ai sensi della circolare della Banca d'Italia 272/2008, come successivamente modificate e integrate).

B) in data 1° luglio 2019 ha concluso un contratto di cessione di credito pecuniario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1, 4 e 7.1 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione Intesa" e, unitamente al Contratto di Cessione BCC, i "Contratti di Cessione"), in virtù del quale l'Acquirente ha acquistato pro-soluto da Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Torino n. 00799960158 ("Intesa" e, unitamente con BCC, i "Cedenti") un credito, come meglio individuato successivamente (il "Credito Intesa" e, unitamente al Credito BCC, i "Crediti").

Ai sensi dell'art. 7.1, comma 6, della Legge sulla Cartolarizzazione, si riportano, di seguito, con riferimento alla data di cessione del 1° luglio 2019, le informazioni orientative

sulla tipologia di rapporto/i da cui il Credito ceduto deriva:

- (iv) Rapporto giuridico regolato dalla legge italiana;
- (v) Rapporto giuridico derivante dai contratti di conto corrente nn. 26953, 28167 e dal contratto di mutuo fondiario per atto pubblico del Notaio dott. Enrico Lainati di Milano in data 7 luglio 2008 (Repertorio n. 24138, Raccolta n. 10813);
- (vi) Rapporto giuridico classificato come "in sofferenza" (ai sensi della circolare della Banca d'Italia 272/2008, come successivamente modificate e integrate).

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti all'Acquirente, senza ulteriori formalità o annotazioni, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del Testo Unico Bancario, richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti a favore dei Cedenti derivanti dai rapporti di credito, ivi incluse le eventuali garanzie personali e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti ai Crediti.

Le predette informazioni orientative e i dati indicativi del Credito trasferito al Cessionario, nonché la conferma, al debitore ceduto che ne facesse richiesta, dell'avvenuta cessione, sono disponibili sul seguente sito Internet http://centotrenta.com/it/cessioni/borghese_uno, e resteranno a disposizione fino all'estinzione del Credito ceduto

L'Acquirente ha conferito incarico a Centotrenta Servicing con espressa facoltà di sub-delegare a terzi l'attività di gestione - di agire, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'art. 2, commi 3(c) e 6 della Legge sulla Cartolarizzazione.

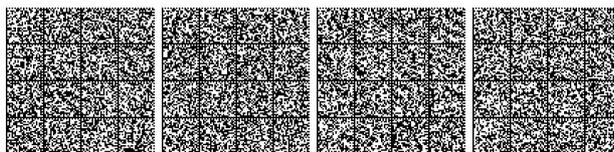
Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR") e, per quanto occorrer possa, del D. Lgs 196/2003 (il "Codice della Privacy")

Le cessioni dei Crediti all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti dei Contratti di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali Crediti, hanno comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai Crediti.

L'Acquirente è dunque tenuto a fornire ai Debitori, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR e, per quanto occorrer possa, del Codice della Privacy.

L'Acquirente, in qualità di titolare autonomo del trattamento, nonché Centotrenta Servicing S.p.A e Incanto S.p.A., nominate dall'Acquirente quale responsabile del trattamento, tratteranno i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del GDPR e, per quanto occorrer possa, del Codice della Privacy.

In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei Crediti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione), all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti e, più in generale, per la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione dei Crediti ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario.



L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. L'acquisizione dei dati è obbligatoria per realizzare le operazioni di cessione dei Crediti e la loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a Centotrenta Servicing S.p.A., a Incanto S.p.A. e ai loro eventuali delegati, a società controllate e società collegate a questa nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro.

Si informa che il GDPR attribuisce agli interessati specifici diritti. In particolare, ciascun interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del GDPR. Ciascun interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'articolo 21 del GDPR, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la Protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa. Si informa che gli interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti di ciascun titolare del trattamento.

I debitori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti degli interessati di cui al GDPR e, per quanto occorrer possa, al Codice della Privacy a:

Borghese Uno S.r.l., presso la sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4: Telefono 02-45472239, Fax: 02-72022410

Centotrenta Servicing S.p.A., presso la sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4: Fax: 02-928504, indirizzo di posta elettronica privacy@130servicing.com

Incanto S.p.A., presso la sede legale in Roma, Via del Leone n. 22: Fax: 0272022092.

Milano, 8 luglio 2019

Borghese Uno S.r.l. - L'amministratore unico
Mauro Loreto Russo

TX19AAB7934 (A pagamento).

BORGHESE UNO S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35324.3

Sede legale: via San Prospero n. 4 - 20121 Milano

Registro delle imprese: Milano 09655880962

Codice Fiscale: 09655880962

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 ("Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR") e, per quanto occorrer possa, del D. Lgs 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007

La società Borghese Uno S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che in data 12 giugno 2019 ha concluso un contratto di cessione di credito pecuniario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto di Cessione"), in virtù del quale l'Acquirente ha acquistato pro soluto da Fallimento CB Società Consortile a r.l. n. 80/2016 – Tribunale di Trento (il "Cedente") un credito ammesso allo stato passivo della liquidazione coatta amministrativa n. 6329/2016 presso il Tribunale di Bolzano (il "Credito").

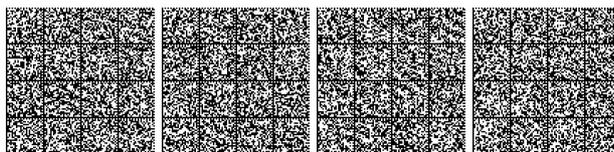
Unitamente al Credito, sono stati altresì trasferiti all'Acquirente, senza ulteriori formalità o annotazioni, come previsto dall'articolo 58, 3° comma, del Testo Unico Bancario, richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti derivanti dal Cedente, ivi incluse le eventuali garanzie personali e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente al Credito.

L'Acquirente ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. - con espressa facoltà di sub-delegare a terzi l'attività di gestione - di agire, ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, in qualità di soggetto incaricato della riscossione del Credito ceduto e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'art. 2, commi 3(c) e 6 della Legge sulla Cartolarizzazione.

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (il "GDPR") e, per quanto occorrer possa, del D. Lgs 196/2003 (il "Codice della Privacy")

La cessione del Credito all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del Contratto di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tale Credito, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi al Debitore ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse al Credito.

L'Acquirente è dunque tenuto a fornire al Debitore, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR e, per quanto occorrer possa, del Codice della Privacy.



L'Acquirente, in qualità di titolare autonomo del trattamento, nonché Centotrenta Servicing S.p.A e Incanto S.p.A., nominate dall'Acquirente quali responsabili del trattamento, tratteranno i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del GDPR e, per quanto occorrer possa, del Codice della Privacy.

In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del Credito (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata del Credito oggetto della cessione), all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente ovvero alla valutazione ed analisi del Credito e, più in generale, per la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione del Credito ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario.

L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. L'acquisizione dei dati è obbligatoria per realizzare l'operazione di cessione del Credito e la loro cartolarizzazione, che in assenza sarebbero precluse.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a Centotrenta Servicing S.p.A., a Incanto S.p.A. e ai loro eventuali delegati, a società controllate e società collegate a questa nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro.

Si informa che il GDPR attribuisce agli interessati specifici diritti. In particolare, ciascun interessato ha il diritto di accesso ai Dati Personali ai sensi dell'art. 15 del GDPR. Ciascun interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte, nei casi previsti dall'articolo 21 del GDPR, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Inoltre, ove applicabili, ciascun interessato potrà altresì esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR, tra cui in particolare il diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la Protezione dei dati personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa. Si informa che gli interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del GDPR nei confronti di ciascun titolare del trattamento.

I debitori e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti degli interessati di cui al GDPR e, per quanto occorrer possa, al Codice della Privacy a:

Borghese Uno S.r.l., presso la sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4: Telefono 02-45472239, Fax: 02-72022410

Centotrenta Servicing S.p.A., presso la sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4: Fax: 02-928504, indirizzo di posta elettronica privacy@130servicing.com

Incanto S.p.A., presso la sede legale in Roma, Via del Leone n. 22: Fax: 0272022092.

Milano, 8 luglio 2019

Borghese Uno S.R.L. - L'amministratore unico
Mauro Loreto Russo

TX19AAB7936 (A pagamento).

KENTIA SPV S.R.L.

In corso di iscrizione nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017

Sede legale: via San Prospero n. 4 - 20121 Milano (MI), Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10880720965

Codice Fiscale: 10880720965

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR")

Kentia SPV S.r.l. ("Kentia SPV") comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, in data 03/07/2019 ha concluso con E-Work S.p.A. (il "Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, con effetto dal 03/07/2019 (incluso) (la "Data di Cessione"), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (il "Contratto di Cessione").

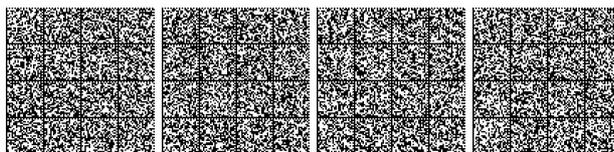
In virtù del Contratto di Cessione, il Cedente ha ceduto in blocco e pro soluto, e Kentia SPV ha acquistato in blocco e pro soluto ai termini ed alle condizioni ivi specificate i crediti per capitale e/o interessi (i "Crediti") elencati nell'Allegato A - Parte 1 al Contratto di Cessione vantati dal Cedente verso:

- Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari con sede legale in Via Ospedale 54 - 09124, Cagliari (CA) - P. IVA 03108560925

(il "Debitore Ceduto").

In base a quanto disposto nel Contratto di Cessione, Kentia SPV ha acquistato pro soluto dal Cedente i Crediti, individuati in base ai seguenti criteri oggettivi:

(i) il Credito è denominato in Euro;



(ii) il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);

(iii) il Credito è regolato dalla legge italiana;

(iv) il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;

(v) il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;

(vi) il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;

(vii) il Credito è rappresentato da somme dovute a fronte di (a) prestazioni o forniture sanitarie, o (b) forniture di dispositivi protesici, o (c) forniture e/o appalti e/o somministrazioni di beni o servizi (inclusa forza lavoro) affidate in esito ad una procedura di selezione del contraente ai sensi del D.Lgs 163 del 30 aprile 2006 e ss. mm. e del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. ovvero sulla base dell'accreditamento nel sistema sanitario nazionale/regionale e di apposita convenzione, erogate per conto o in favore di aziende sanitarie locali o provinciali e/o di Regioni della Repubblica italiana;

(viii) il Credito è rappresentato da fatture emesse dall'8 aprile 2019 (incluso) al 10 giugno 2019 (incluso);

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a Kentia SPV, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai rapporti sottostanti.

Kentia SPV ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. affinché, in nome e per conto di Kentia SPV svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e gestione dei Crediti. A sua volta Centotrenta Servicing S.p.A. ha delegato European Servicing Company Ltd. taluni specifici servizi in relazione all'amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi.

Per effetto della cessione dei Crediti, il Debitore Ceduto è legittimato a pagare a Kentia SPV ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a lui consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito al Debitore Ceduto.

I Debitori Ceduti e gli eventuali suoi successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Kentia SPV S.r.l., Via San Prospero n.4, 20121 Milano (MI), Italia.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR"), Kentia SPV informa il Debitore Ceduto che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione a Kentia SPV dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali del Debitore Ceduto (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Kentia SPV è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

1. Finalità

Kentia SPV informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte di Kentia SPV;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo;

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

2. Modalità del trattamento e termini di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati e conservati sia su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti automatizzati secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati per il periodo strettamente necessario a conseguire le finalità per cui sono stati raccolti; in ogni caso il criterio utilizzato per determinare tale periodo è improntato al rispetto dei termini consentiti dalle leggi applicabili e dai principi di minimizzazione del trattamento e limitazione della conservazione.

3. Ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali

I dati saranno trattati dal personale interno di Kentia SPV in qualità di Incaricati del trattamento.

I Dati Personali potranno essere comunicati da Kentia SPV, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, in adempimento ad obblighi di legge gravanti sul Titolare o per l'effettuazione di attività connesse e funzionali al perseguimento delle finalità indicate, a soggetti, ove necessario, nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.

I summenzionati soggetti/ categorie di soggetti potranno essere:

(a) soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

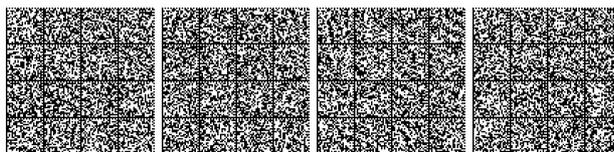
(b) soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

(c) fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Kentia SPV per la consulenza da essi prestata;

(d) autorità di vigilanza di Kentia SPV e del Cedente e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

(e) soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di Crediti ceduto;

(f) soggetti terzi ai quali i Crediti ceduti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte di Kentia SPV.



L'elenco dettagliato ed aggiornato dei Responsabili del Trattamento nominati da Kentia SPV è disponibile, su richiesta, inviando una comunicazione all'indirizzo sotto indicato ovvero una e-mail a kentiaspv@legalmail.it.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

4. Categoria dei dati raccolti, natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

I dati raccolti e trattati da Kentia SPV per assolvere le finalità di cui al paragrafo 1, sono dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti.

Il conferimento dei dati è necessario al perseguimento delle finalità indicate, l'eventuale rifiuto a conferire i suddetti dati comporterà l'impossibilità di eseguire il Contratto di Cessione. Il titolare del trattamento ha identificato quale base giuridica del trattamento l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nonché l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere b) e c), del GDPR.

5. Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati, è Sua facoltà esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679, (riprodotti in forma abbreviata in calce alla presente policy).

Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgersi al Titolare del trattamento inviando una comunicazione scritta all'indirizzo sopra indicato oppure un'e-mail a: kentiaspv@legalmail.it.

6. Titolare e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è Kentia SPV, con sede in Via San Prospero n.4, 20121 Milano (MI), Italia.

Ogni contatto con il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati potrà avvenire inviando una comunicazione scritta all'indirizzo indicato oppure una e-mail a kentiaspv@legalmail.it.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Articoli da 15 a 22 Regolamento Europeo 2016/679

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo 2016/679, l'interessato ha diritto di ottenere dal titolare la rettifica, l'integrazione o la cancellazione (c.d. diritto all'oblio) dei suoi dati personali; il diritto di ottenere la limitazione del trattamento e il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di opposizione al trattamento dei dati personali, compresa la profilazione ed infine, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.

Milano, 8 luglio 2019

Il legale rappresentante, designato dall'amministratore unico 130 Trust Company S.r.l.
Antonio Caricato

TX19AAB7940 (A pagamento).

ASTREA TRE SPV S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35552.9

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10685920968

Codice Fiscale: 10685920968

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la Legge 130/99) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR")

Astrea Tre SPV S.r.l. (il Cessionario o Astrea Tre) comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario,

A. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 04/07/2019 con Savelli Hospital S.r.l. ("Savelli"), con effetto dal 04/07/2019 (incluso) (la Data di Cessione), i crediti vantati dal Cedente, elencati nell'Allegato 1 Parte A e nell'Allegato 1 Parte A Bis al Contratto di Cessione, verso:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone con sede legale al Centro Direzionale II - 88900 Crotone (KR) - P.IVA 01997410798

(il Debitore Savelli)

B. in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il Contratto di Cessione) concluso in data 04/07/2019 con Poliedra Ingegneria Clinica s.r.l., ("PIC"), con effetto dal 04/07/2019 incluso (la Data di Cessione), i crediti vantati da PIC elencati nell'Allegato 1 Parte A verso:

- Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino con sede legale in Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Torino (TO) - P. IVA 09735650013

(il Debitore PIC)

(Savelli e PIC, ognuno un Cedente e collettivamente, i Cedenti),

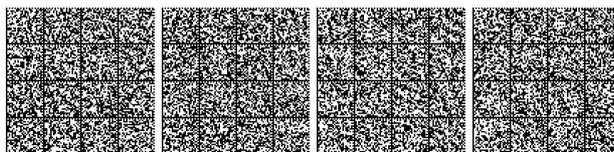
(il Debitore Savelli ed il Debitore PIC, ognuno un Debitore e collettivamente, i Debitori),

tutte le somme pagabili dal Debitore (in conto capitale) al Cedente;

unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti ed al loro esercizio (i Crediti).

I Crediti alla Data di Cessione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(a) Il Credito rappresenta il corrispettivo per la fornitura delle prestazioni rese dal Cedente nell'esercizio della sua attività d'impresa.



(b) Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (se applicabile).

(c) Il Credito è esigibile in Italia.

(d) Il rapporto negoziale fonte del Credito:

(i) è regolato dalla legge italiana;

(ii) è efficace e vincolante per il Debitore;

(iii) è stato concluso previa acquisizione delle autorizzazioni e/o concessioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione del Debitore quale fornitore delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente ed al Debitore;

(iv) non prevede limiti alla cessione in blocco dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione;

(v) è puntualmente adempiuto dal Cedente e non sussistono contestazioni del Debitore sull'esecuzione della prestazione.

(e) Le prestazioni sono state eseguite dal Cedente nei termini di legge.

(f) Non sussistono provvedimenti di legge, regolamentari o atti amministrativi che consentano al Debitore di sospendere il pagamento dei Crediti.

(g) Non esistono crediti del Debitore che possano estinguere per compensazione i Crediti.

(h) Il Credito non è oggetto di pegno, privilegio, delegazione, acollo.

(i) Le prestazioni sono rese dal Cedente nei limiti della propria capacità operativa sulla base di quanto riconosciuto in sede di accreditamento.

(j) Il Credito è esigibile (e comunque sarà esigibile nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della relativa fattura).

(k) Al momento della cessione, Il Credito non è oggetto di diversi e precedenti contratti di factoring o assimilati, conclusi dal Cedente con soggetti terzi, e comunque di altri atti o contratti che possano limitare/escludere la titolarità dei Crediti in capo al Cedente e dunque limitare/impedire la Cartolarizzazione degli stessi.

Il Cessionario ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. ai sensi della Legge 130/99 quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c) della Legge 130/99. Centotrenta Servicing S.p.A. si avvarrà di European Servicing Company Ltd, in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei Crediti. In forza di tale incarico, i Debitori pagheranno ad Astrea Tre SPV S.r.l. sul conto corrente bancario IBAN IT26Q050340164700000007120, presso Banco BPM S.p.A. intestato a Astrea Tre SPV S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR"), Astrea Tre SPV S.r.l. informa i Debitori che la cessione dei Crediti oggetto dei Contratti di Cessione già di titolarità dei Cedenti, ha comportato necessariamente la comunicazione ad Astrea Tre SPV S.r.l. dei dati

personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori ceduto (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Astrea Tre SPV S.r.l. è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per quanto attiene ogni informazione relativa:

- alla finalità del Trattamento dei Dati Personali;

- alle modalità del Trattamento e ai termini di conservazione dei dati;

- all'ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali;

- alla categoria dei dati raccolti, alla natura del conferimento dei dati e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto;

- ai diritti dell'interessato;

- al titolare e al responsabile del trattamento,

si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato da Astrea Tre SPV S.r.l. nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 34 del 21/03/2019, avente codice redazionale TX19AAB2793.

Milano, 08/07/2019

Astrea Tre SPV S.r.l. - Il presidente del consiglio
di amministrazione
Antonio Caricato

TX19AAB7941 (A pagamento).

DRAGON SPV S.R.L.

*Iscritta nell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione
- SPV 35586.7*

Sede legale: via Guido Reni, 2 - 40125 Bologna

Registro delle imprese: Bologna 03791581204

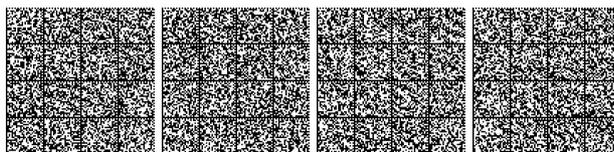
Codice Fiscale: 03791581204

Partita IVA: 03791581204

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR")

Dragon SPV S.r.l. ("Dragon SPV") comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, in data 04/07/2019 ha concluso con E-Work S.p.A. (il "Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, con effetto dal 04/07/2019 incluso (la "Data di Cessione"), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (il "Contratto di Cessione").

In virtù del Contratto di Cessione, il Cedente ha ceduto in blocco e pro soluto, e Dragon SPV ha acquistato in blocco e pro soluto ai termini ed alle condizioni ivi specificate, i cre-



diti per capitale e/o interessi (i "Crediti") elencati nell'Allegato A – Parte 1 al Contratto di Cessione vantati dal Cedente verso:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro con sede legale in Via Vinicio Cortese 25 – 88100, Catanzaro (CZ) – P. IVA 02865540799

(il "Debitore Ceduto").

In base a quanto disposto nel Contratto di Cessione, Dragon SPV ha acquistato pro soluto dal Cedente i Crediti, individuati in base ai seguenti criteri oggettivi:

CRITERI

- (i) il Credito è denominato in Euro;
- (ii) il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);
- (iii) il Credito è regolato dalla legge italiana;
- (iv) il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;
- (v) il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;
- (vi) il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;
- (vii) il Credito è rappresentato da somme dovute a fronte di (a) prestazioni o forniture sanitarie, o (b) forniture di dispositivi protesici, o (c) forniture e/o appalti e/o somministrazioni di beni o servizi (inclusa forza lavoro) affidate in esito ad una procedura di selezione del contraente ai sensi del D.Lgs 163 del 30 aprile 2006 e ss. mm. e del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. ovvero sulla base dell'accreditamento nel sistema sanitario nazionale/regionale e di apposita convenzione, erogate per conto o in favore di aziende sanitarie locali o provinciali e/o di Regioni della Repubblica italiana;
- (viii) il Credito è rappresentato da fatture emesse dal 10/09/2018 (incluso) al 10 maggio 2019 (incluso).

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a Dragon SPV, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai rapporti sottostanti.

Dragon SPV ha conferito incarico a Summa Service S.r.l. affinché, in nome e per conto di Dragon SPV svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e gestione dei Crediti. Dragon SPV ha incaricato inoltre European Servicing Company Ltd. di svolgere, nel ruolo di Subservicer, taluni specifici servizi in relazione all'amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi, la quale si avvarrà di European Servicing Company S.r.l. per le eventuali attività stragiudiziali di recupero crediti.

Per effetto della cessione dei Crediti, il Debitore Ceduto è legittimato a pagare a Dragon SPV ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a lui consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito al Debitore Ceduto.

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione relativa all'amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi, il Debitore Ceduto e gli eventuali suoi successori potranno rivolgersi a European Servicing Company S.r.l. all'indirizzo Email: dragonspv@legalmail.it, Telefono: +39 051 1987 0001.

Treatmento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (anche "GDPR"), Dragon SPV informa il Debitore Ceduto che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione a Dragon SPV dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali del Debitore Ceduto stesso (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Dragon SPV è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per quanto attiene ogni informazione relativa:

- alla finalità del Trattamento dei Dati Personali;
- alle modalità del Trattamento e ai termini di conservazione dei dati;
- all'ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali;
- alla categoria dei dati raccolti, alla natura del conferimento dei dati e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto;
- ai diritti dell'interessato;
- al titolare e al responsabile del trattamento,

si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato da Dragon SPV nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, n. 66 del 06/06/2019, avente codice redazionale TX19AAB6452.

Bologna, 08/07/2019

Dragon SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Luciano Leonello Godoli

TX19AAB7942 (A pagamento).

SPV PROJECT 1713 S.R.L.

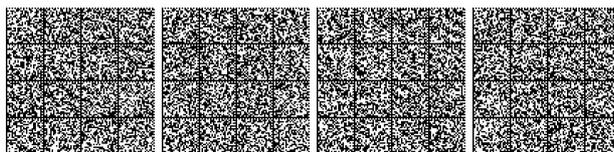
Sede legale: via Vittorio Betteloni n. 2 - 20131 Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
10135190964

Codice Fiscale: 10135190964

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") corredato dall'informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"), del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (il "Provvedimento dell'Autorità Garante") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR", e insieme al Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ed al Provvedimento dell'Autorità Garante, la "Normativa Privacy")



In forza del Contratto di Cessione SPV PROJECT 1713 S.r.l. (la "Cessionaria") ha acquistato da Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica - Società cooperativa, con sede legale in Piazza Agliardi 1 - 24055 Cologno Al Serio (BG) e sede amministrativa e Direzione Generale: Via A. Moro 2 - 24050 Zanica (Bg), iscritta al Registro Imprese di Bergamo P.IVA - C.F. 04074830169 - Iscrizione Albo Imprese Creditizie 8041 - Codice Abi 08940 (la "Cedente") i crediti pecuniari, derivanti da contratti di mutuo fondiario, contratti di mutuo ipotecario, contratti di apertura di credito su conto corrente con garanzia ipotecaria, contratti di apertura di credito e portafoglio ad uso promiscuo, contratti di apertura di credito su conti corrente di corrispondenza, contratti di mutuo chirografario, contratti di conto corrente, sorti tra il 2002 e il 2016 (congiuntamente i "Crediti").

Unitamente ai Crediti sono stati trasferiti alla Cessionaria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi, i privilegi, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, 4 e 7.1 della Legge 130, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, nei confronti dei debitore ceduti si producono gli effetti indicati all'articolo 1264 del codice civile e i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della Cedente in relazione ai Crediti che conservano la loro validità e il loro grado a favore della Cessionaria, senza necessità di alcuna formalità o annotazione.

La Cessionaria renderà disponibili sul sito internet <https://gaia.zenithservice.it/listacrediticeduti.aspx>, fino alla loro estinzione, i dati indicativi dei Crediti trasferiti dalla Cedente e la conferma della avvenuta cessione ai debitori ceduti che ne faranno richiesta.

Zenith Service S.p.A. con sede legale in Milano, Via Vittorio Betteloni 2, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 02200990980, iscritta all'Albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario tenuto dalla Banca d'Italia - Cod. ABI 32590.2 ("Zenith Service") è stata incaricata dalla Cessionaria di svolgere, in relazione ai Crediti, il ruolo di soggetto incaricato responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis della Legge 130.

Per effetto della cessione dei Crediti, i debitori ceduti e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa dovranno pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti alla Cessionaria nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere tempo per tempo comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori o aventi causa per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi alla Cessionaria o a Zenith Service nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Informativa ai sensi della Normativa Privacy

Con riferimento al trattamento dei dati personali di ciascun debitore ceduto e dei suoi garanti, la Cessionaria comunica - in qualità di titolare del trattamento - che l'informativa in materia di protezione dei dati personali viene resa mediante la presente pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, secondo quanto disposto dal Provvedimento dell'Autorità Garante.

Ciò premesso, ai sensi della Normativa Privacy, si informa i debitori ceduti i relativi eventuali garanti, successori o aventi causa (gli "Interessati"), che la cessione dei Crediti ha comportato il trasferimento alla Cessionaria (il "Titolare del Trattamento") dei loro dati personali - quali, ad esempio, informazioni anagrafiche (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico), patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche - in possesso della Cedente. Agli Interessati precisiamo che non verranno trattate categorie "particolari" di dati personali, ossia informazioni che si riferiscono, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose.

Pertanto, la Cessionaria informa che i dati personali degli Interessati, contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito, saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività del Titolare del Trattamento secondo modalità corrispondenti a quelle per le quali i medesimi dati personali sono stati originariamente raccolti e trattati dalla Cedente e che sono state dichiarate nell'informativa resa originariamente agli Interessati e per finalità connesse e strumentali al perseguimento dell'oggetto sociale del Titolare stesso, e quindi:

(i) per la gestione dei Crediti ceduti;

(ii) per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria (anche a fini antiriciclaggio), nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

(iii) per finalità connesse al recupero dei crediti ceduti, nonché per l'emissione di titoli da parte della Cessionaria.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali stessi.

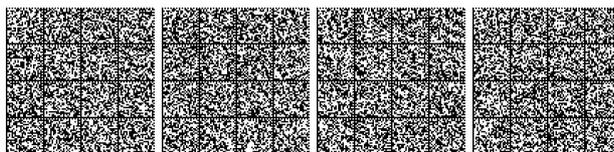
Si evidenzia che il trattamento dei dati personali da parte della Cessionaria avviene in base ad un obbligo di legge ovvero in quanto strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale (c.d. base giuridica del trattamento).

I dati personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti coinvolti nel perseguimento delle finalità sopra elencate e delle ulteriori finalità di seguito indicate:

(a) l'espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;

(b) l'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto di cessione;

(c) la riscossione e recupero dei Crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);



(d) l'emissione di titoli da parte della Cessionaria e collocamento dei medesimi;

(e) la consulenza prestata in merito alla gestione della Cessionaria da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;

(f) l'assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Cessionaria e/o fiscali;

(g) l'effettuazione di analisi relative al portafoglio di crediti ceduto e/o di attribuzione del merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Cessionaria;

(h) la tutela degli interessi dei portatori di tali titoli.

I dati personali degli Interessati verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I predetti soggetti utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» in piena autonomia, in quanto estranei all'originario trattamento effettuato ovvero potranno essere nominati "responsabili" ai sensi della Normativa Privacy.

In linea generale, i dati personali sono conservati per un periodo temporale di 10 anni a decorrere dalla chiusura del singolo rapporto contrattuale da cui originano i Crediti e potranno, altresì, essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione dei dati.

Inoltre, Zenith Service, operando in qualità di master servicer tratterà i dati in qualità di responsabile del trattamento (il "Responsabile del Trattamento"). Potranno, altresì, venire a conoscenza dei dati personali in qualità di soggetti autorizzati al trattamento – nei limiti dello svolgimento delle mansioni loro assegnate – persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare del Trattamento. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati e di quelli che ne potranno venire a conoscenza potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o a ciascun Responsabile del Trattamento.

I dati personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

La Cessionaria informa, infine, che la Normativa Privacy riconosce agli Interessati alcuni diritti quali: (i) il diritto di accesso ai propri dati personali e alle seguenti informazioni (a) le finalità del trattamento; (b) le categorie di dati personali; (c) i soggetti cui i dati possono essere comunicati; (d) ove possibile, il periodo di conservazione; nonché (e) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; (ii) il diritto di rettifica dei dati personali inesatti; (iii) il diritto di ottenere la cancellazione dei dati che lo riguardano, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 17 del GDPR; (iv) il diritto di richiedere la limitazione del trattamento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 18 del GDPR; (v) il diritto di ricevere in un formato

strutturato, di uso comune e leggibile, i dati che li riguardano, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 20 del GDPR; nonché (vi) il diritto di opporsi al trattamento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 21 del GDPR.

I suddetti diritti potranno essere esercitati, rivolgendosi a SPV Project 1713 S.r.l., Via V. Betteloni, n. 2, 20131 – Milano, nella sua qualità di Titolare del Trattamento.

È fatto, in ogni caso, salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Per ogni informazione relativa al presente avviso e ai ceduti è altresì possibile rivolgersi a SPV Project 1713 S.r.l. presso la sede sociale.

Milano, 8 luglio 2019

SPV Project 1713 S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Stefano Bongianino

TX19AAB7944 (A pagamento).

PELMO S.R.L.

Società a responsabilità limitata con socio unico costituita in Italia ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 (Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione) con il n. 35503.2

Sede legale: via V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
(Italia)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 04914150265

Codice Fiscale: 04914150265

SIGLA S.R.L.

Società a responsabilità limitata con socio unico costituita in base al diritto italiano

Iscritta nell'albo unico degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario con il n. 88

Sede legale: via Cesare Battisti, 5/a - 31015 Conegliano (TV)

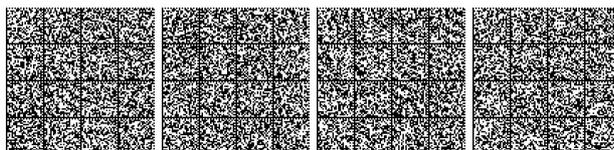
Capitale sociale: Euro 600.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 03951740269

Codice Fiscale: 03951740269

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario")

Pelmo S.r.l. (l'"Acquirente"), comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della stessa legge, in forza del contratto quadro di cessione di crediti pecuniari sottoscritto in data 25 ottobre 2018 tra Sigla S.r.l. ("Sigla") e l'Acquirente, e della successiva proposta di acquisto inviata da Sigla in data 5 luglio 2019 e accettata



da parte dell'Acquirente in data 8 luglio 2019 (la "Data di Cessione"), l'Acquirente ha acquistato da Sigla pro soluto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, con effetto dalla Data di Cessione, tutti i crediti per capitale e relativi interessi ricompresi nel portafoglio incrementale nascenti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto o assistiti da delegazione di pagamento effettuata in favore di Sigla dai relativi debitori.

Tali crediti (meglio identificati analiticamente negli allegati ai suddetti atti di cessione di crediti sopra citati), sono individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni di legge e sono stati selezionati tra quelli che alle ore 23:59 del 30 giugno 2019 (la "Data di Valutazione") soddisfacevano i criteri di seguito elencati e che alla Data di Cessione risultavano nella titolarità di Sigla (complessivamente, i "Crediti"):

A) Criteri Comuni: i criteri comuni elencati nel paragrafo (A) dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 128 del 3 novembre 2018 e iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso-Belluno in data 31 ottobre 2018 (il "Precedente Avviso").

B) Criteri Specifici:

Non siano stati erogati a Debitori i cui relativi Datori di Lavoro sono Alia Servizi Ambientali, Amiu, Ama – Azienda Municipale Ambiente, Atam – Azienda Trasporti per l'Area Metropolitana, Dusty, Conser V.Co, Cotral, Sesò e Zetema;

Siano stati erogati a Debitori i cui Mutui abbiano un numero di Rate in ritardo inferiore a 2

C) Criteri Ulteriori:

Non siano stati erogati a Debitori dipendenti di Enti Pensionistici la cui età a fine piano ammortamento sia superiore a 83 anni;

Non siano stati erogati a Debitori dipendenti di Imprese Private il cui relativo Contratto di Mutuo abbia un numero di rate complessive inferiore a 72;

Non siano stati erogati a Debitori dipendenti di Enti Pensionistici i cui Mutui abbiano data di decorrenza del Piano di Ammortamento uguale a 07/2019 e derivano da operazione di rinnovo di contratti terzi.

Unitamente ai Crediti, sono stati altresì trasferiti all'Acquirente, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti a Sigla in relazione ai Crediti e, più in particolare, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

I debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sigla all'indirizzo indicato nel Precedente Avviso.

Si fa integrale rinvio al Precedente Avviso anche con riguardo a: (i) la nomina da parte dell'Acquirente di Securitisation Services S.p.A. quale Master Servicer; (ii) la nomina

da parte dell'Acquirente e del Master Servicer di Sigla quale Sub-Servicer; (iii) le attività di gestione, incasso e recupero dei Crediti che sarà svolta da Sigla quale Sub-Servicer e (iv) l'informativa privacy riportata nel Precedente Avviso (che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti ceduti/cartolarizzati di cui al presente avviso).

Conegliano, 9 luglio 2019

Pelmo S.r.l. - Società unipersonale - L'amministratore unico
Alberto De Luca

TX19AAB7947 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PORDENONE

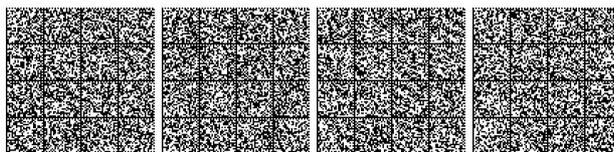
Notifica per pubblici proclami

Il Dott. Lanfranco Maria Tenaglia, Presidente del Tribunale Ordinario di Pordenone, con provvedimento del 05/07/2019, reso nel procedimento n. 3458/2019 V.G., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 comma 3 c.p.c. del ricorso ex art. 702 bis c.p.c. depositato il 21.06.2019 dalla società agricola RE CAPRONE S.S., (C.F. 01802880938) per sentir dichiarare acquisita in suo favore per maturata usucapione la piena proprietà del terreno di cui al foglio 28 particella n. 258 del NCT del Comune di Polcenigo e per l'effetto si citano in giudizio

i sigg. De Luca Pasqualina nata a Rossano il 26.09.1920, Panettiere Antonio nato a Rossano il 19.09.1915, Panettiere Domenico nato a Rossano il 30.06.1948, Panettiere Elena nata a Rossano il 17.01.1957, Panettiere Filomena nata a Rossano il 16.09.1950, Panettiere Ida nata a Rossano il 13.11.1959, Panettiere Pasquale nato a Rossano il 18.02.1965, Panettiere Pietro nato a Rossano il 17.07.1946, Panettiere Rosetta nata a Rossano il 31.10.1954, Panettiere Teresa nata a Rossano il 25.11.1952 e Sapia Michele nato a Rossano il 28.05.1931 dei quali in relazione alla data di nascita non è possibile presumere la morte né risulta agevole identificarne gli eredi invitandoli a costituirsi in giudizio entro il 15.11.2019 ed a comparire dinanzi al Tribunale di Pordenone, all'udienza del 03/12/2019 ore 10.00.

avv. Francesco Silvestri

TX19ABA7843 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ANCONA*Notifica per pubblici proclami - Usucapione e mediazione*

L'Avv. Mosè Tinti, con studio in Via L. Ariosto n. 59, Maiolati Spontini (AN), difensore del sig. Mario Giacomoni, nato a Serra San Quirico (AN) il 31.08.1954, ivi residente in Fraz. Castellaro, C.da Ammorto n. 13, C.F. GCM MRA 54M31 I653Y, ha presentato al Servizio di mediazione della Camera di Commercio delle Marche, domanda di mediazione, con riferimento al procedimento n. 2/19 dello stesso servizio di mediazione della Camera di Commercio di Ancona, volta all'usucapione dell'unità immobiliare sita in Serra San Quirico Fraz. Castellaro contraddistinta al catasto al foglio n. 27, particella 228, subalterni nn. 2 e 4. Il primo incontro di mediazione è fissato per il 25.09.2019 alle ore 11,30, presso la Sala Levi della sede camerale in Ancona, Largo XXIV Maggio n.1, con termine sino al 11.07.2019 per comunicare via e-mail (mediazione@an.camcom.it) l'adesione all'incontro.

Il Presidente del Tribunale di Ancona ha autorizzato la notifica della comunicazione della data dell'incontro di mediazione e della domanda di mediazione per pubblici reclami, nei confronti degli eredi del sig. Angeloni Domenico, della sig.ra Angeloni Maria, del sig. Bonci Maria, del sig. Ferretti Quinto, della sig.ra Angeloni Giuditta e della sig.ra Angeloni Teresa, e dunque con deposito dell'atto nella casa comunale del luogo ove ha sede l'ufficio giudiziario ove si svolge il processo, e con pubblicazione di estratto dell'atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

avv. Mosè Tinti

TX19ABA7844 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA*Notifica per pubblici proclami*

Il Dott. Antonio Marozzo, quale Presidente del Tribunale Ordinario di Alessandria con provvedimento del 20/6/2019, reso nella causa n. 2005/2019, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione depositato il 13/6/2019 con cui la Sig.ra Siritto Maria Luigia, nata a Ponzzone (AI) il 22/11/1934 ha citato in giudizio i Sigg. BERLINGERI Gabriella nata a Spotorno il 23/03/1944, BERLINGERI Giulia nata a Savona il 28/03/1948, BROCCO Teresa nata a Spigno Monferrato il 18/02/1901, GIACARDI Domenico nato a Savona il 10/11/1910, GIACARDI Giacomo nato a Savona il 12/01/1919, GIACARDI Piero nato a Savona il 04/02/1928, IVALDI Giovanni nato a Genova il 02/10/1922, MASTRELLI Sandra nata a Savona il 06/07/1949, MORETTI Anna Adelina nata a Ponzzone il 29/10/1929, MORETTI Caterina nata a Ponzzone il 11/11/1907, MORETTI Eugenio nato a Ponzzone il 04/03/1922, MORETTI Giovanni nato a Ponzzone il 02/12/1943, MORETTI Maria Angela nata a Ponzzone il 03/03/1913, MORETTI Piero, nato a Savona il 10/08/1942, MORETTI Remo, nato a Ponzzone il 12/02/1928, SIRITO Amedeo nato a Savona il 14/10/1940, SIRITO Enrichetta nata a Ponzzone il 24/10/1899 SIRITO

Ernesto nato a Savona il 25/7/1896, SIRITO Eugenio Giacomo, nato a Ponzzone il 28/9/1939, SIRITO Francesca nata a Savona il 26/9/1915, SIRITO Giacomo nato a Genova il 31/8/1957, SIRITO Giacomo nato a Savona il 11/7/1910, SIRITO Giacomo nato a Savona il 20/03/1929, SIRITO Giuliana, nata a Genova il 14/9/1963, SIRITO Guglielmo, nato a Ponzzone il 10/10/1888, SIRITO Maria nata a Ponzzone il 16/4/1987, SIRITO Maria Severina nata a Ponzzone il 8/9/1904, SIRITO Mario nato a Savona il 17/02/1962, SIRITO Mario nato a Savona il 20/5/1906, SIRITO Paolo nato a Savona il 6/12/1931, SIRITO Roberto nato a Savona il 01/04/1967, SIRITO Vittorio nato a Savona il 20/6/1963, ZUNINO Carla nata a Ponzzone il 23/4/1947, ZUNINO Caterina nata a Ponzzone il 20/9/1940 ZUNINO Germino nato a Ponzzone il 4/4/1938, ZUNINO Pietro nato a Ponzzone il 30/11/1922, ZUNINO Roberta nata a Genova il 3/4/1960, dei quali sono sconosciute le attuali residenze, le ultime residenze e gli ultimi domicili, invitandoli a costituirsi in giudizio ed a comparire dinanzi al Tribunale di Alessandria per il giorno 18/12/2019 ore di rito, per sentire acquisita in suo favore per maturata usucapione la piena proprietà degli immobili siti nel Comune di Ponzzone (AI):

1) Unità Immobiliare censita al Castasto dei Fabbricati al Foglio 59, Particella n. 323, Sub 1, Categoria A/4, Classe 1, Consistenza: Vani 3,5, Superficie Catastale: Totale: 82 mq, Totale escluse aree scoperte: 56 mq, Rendita: € 106,65, sita in Località Siriti snc piano T-1-2;

b) Unità Immobiliare censita al Castasto dei Fabbricati al Foglio 59, Particella n. 323, Sub 3, Categoria C/2, Classe U, Consistenza: 45 mq, Superficie Catastale: Totale: 70 mq, Rendita: € 53,45 sita in Località Siriti snc piano T.

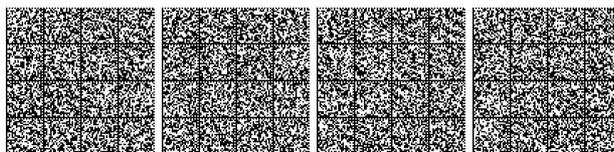
avv. Abbondio Causa

TX19ABA7846 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DELLA SPEZIA*Notifica per pubblici proclami - Ricorso per riconoscimento di proprietà per usucapione - R.G. 767/19 V.G.*

Il sottoscritto Avv. Edoardo Luciani è procuratore e difensore dei sigg.ri Giroldi Roberto (Parma, 01.06.1957) e Sinceri Monica (La Spezia, 09.05.1963), attori, nell'instaurando procedimento dinanzi al Tribunale di La Spezia al fine di veder dichiarato l'usucapione dell'immobile sito nel Comune di La Spezia (Sp), Via Canaletto distinto al foglio 20, particella 485, zona 1, categoria F1 - area urbana;

Gli attori possedevano uti domini in modo pacifico, non violento e continuo per oltre vent'anni l'immobile sito nel Comune di La Spezia (Sp), Via Canaletto distinto al foglio 20, particella 485, zona 1, categoria F1 - area urbana, che risulta formalmente ancora intestato ai Martinelli Lina (nata a Vezzano Ligure in data 10.04.1917 e deceduta a Rimini in data 14.08.1993), Martinelli Giulio (nato a La Spezia in data 30.01.1915 e deceduto a Suzzara (MN) in data 19.10.2001) e Martinelli Giovanna (nata a La Spezia 29.03.1931 e deceduta a Milano in data 01.11.2007), persone oggi decedute in Regioni diverse dalla Liguria, sicché non è dato sapere se



siano presenti eredi o aventi causa, chi siano e dove risiedono. Gli attori, prima di venire a conoscenza del decesso dei tre convenuti, hanno instaurato la procedura di mediazione la quale ha dato esito negativo in data 15 marzo 2019.

Considerato che il numero delle persone a cui notificare il provvedimento è imprecisato e impossibile è la loro identificazione si è resa necessaria la presentazione di istanza al Presidente del Tribunale di La Spezia affinché autorizzasse alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c..

Il Presidente del Tribunale - Dott. F. Sorrentino – nel procedimento R.G. 767/19 Volontaria Giurisdizione, in data 05.06.2019, visto il parere favorevole del P.M. e ritenuta la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 150 c.p.c., ha autorizzato la notifica del ricorso per pubblici proclami. Per questi motivi, si notifica per pubblici proclami, per estratto il suddetto ricorso per usucapione.

La Spezia, 25.06.2019

avv. Edoardo Luciani

TX19ABA7847 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANZARO

*Notifica per pubblici proclami
- Estratto atto di citazione per usucapione*

Il Presidente del Tribunale di Catanzaro, dr. Giuseppe Valea, con provvedimento del 28.06.2019, in merito al procedimento per usucapione n. 2567/2016 R.G.C., promosso da Comisso Giuseppe (c. f. n. CMMGPP31S03D181T), domiciliato, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Lucia del Foro di Catanzaro, con studio in Catanzaro, Via Dei Tullipani n. 191, c. f. n. LCUMRA76E55C352H, pec: maria.lucia@avvocaticatanzaro.legalmail.it, contro Colucci Rosa, Colucci Rita, Colucci Mario, Comisso Vincenzo, Comisso Adelina, Caccavaro Lucia, Colucci Rita, Comisso Adelina e Comisso Graziella), ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, onerando l'istante a provvedere al deposito di una copia dell'atto da notificare presso la Casa Comunale di Catanzaro, nonché a pubblicare un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, degli atti con i quali il giudice onorario dr. Rocco Sciarrone ha disposto che parte attrice effettui la notifica nei confronti dei possibili eventuali aventi causa del sig. De Marco Tommaso fu Salvatore, nato a Cropani (CZ) il 21.03.1890, entro il 15.07.2019, fissando, per l'ordinato adempimento e per l'eventuale immediata precisazione delle conclusioni e discussione orale ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c., l'udienza del 28.11.2019, ore 9:30.

In caso di mancata costituzione nei termini di legge si procederà in contumacia per ivi sentire dichiarare che Comisso Giuseppe ha acquisito il pieno ed esclusivo diritto di proprietà per intervenuta usucapione dell'appezzamento di terreno sito in agro del Comune di Cropani (CZ), individuato al N.C.E.U al foglio 22, particelle n. 684 e n. 687, avente all'interno un fabbricato rurale identificato nella particella n. 89 e, per l'effetto, di esserne divenuto esclusivo proprietario; ordinare al Conservatore dei Registri Immobiliari competente la trascrizione dell'emananda sentenza, e ogni conseguente trascrizione e volturazione, con esonero da qualsivoglia responsabilità. Con vittoria di spese e compensi.

Catanzaro, 5.07.2019

avv. Maria Lucia

TX19ABA7848 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

*Notifica per pubblici proclami
- Atto di citazione per usucapione*

Con decreto del 20.05.2019 il Presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Isabella Siega chiede sia dichiarato a suo favore l'acquisto per usucapione del fabbricato urbano sito in Sant'Anna D'Alfaedo (VR), Via Adamoli 11, catastalmente distinto al C.F. Comune di Sant'Anna d'Alfaedo- Foglio 9 m.n. 580 sub. 1 cat A/3, citando Lavarini Amalia, fu Giobatta; Lavarini Bortolina, fu Giobatta; Lavarini Giuseppina, fu Giobatta; Tommasi Maria, Di Pietro; Tommasi Valentina, Di Pietro; Tommasi Valentino; Di Pietro, i loro eventuali eredi, nonché chiunque vanti diritti di proprietà sull'immobile in questione dinanzi al Tribunale di Verona per l'udienza del 7 novembre 2019 ore 9.00 e ss. con l'invito a costituirsi venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi dell'art. 166 c.p.c., avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 e 38 c.p.c.

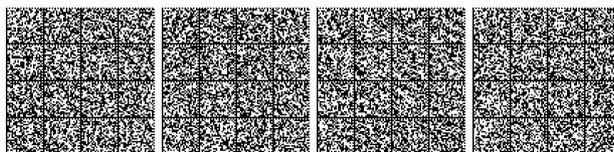
avv. Luca Mignolli

TX19ABA7853 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami – Atto di citazione per usucapione con preventiva convocazione innanzi l'Organismo di mediazione Intermediarte di Udine

Toffolutti Armando nato a Lestizza (UD) il 03/04/1955 C.F. TFFRND55D03E553D, Valincich Franca, nata a Basi- liano (UD) il 21/09/1956, C.F. VLNFNC56P61A700K, Toffolutti Lorenzo, nato a Lestizza (UD) il 05/07/1952, C.F. TFFLNZ52L05E553T, Valvason Bruna, nata il 23/01/1958 a Mereto di Tomba (UD) C.F. VLVBRN58A63F144C, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Letizia Bravin, C.F. BRVLTZ72R60C817U, con domicilio eletto presso il suo studio in Codroipo (UD), via Italia n. 5/6, PEC: letizia.bravin@avvocatiudine.it, fax 0432/901738, con atto di citazione di data 10/06/2019 citano in giudizio avanti al Tribunale Civile di Udine per l'udienza del 20/01/2020 ore 9.00, gli eredi ed aventi causa di Ponte Noe', nato a Lestizza (UD) il 10/12/1897, C.F. PNTNOE97T10E553B, deceduto l'11/04/1986, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e nelle forme stabilite



dall'art. 166 c.p.c., pena le decadenze di cui agli art. 38 e 167 c.p.c., e con avviso che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia, al fine di sentire accertare l'intervenuto acquisto per usucapione, in ragione di 1/8 ciascuno, della quota di comproprietà indivisa di 4/8 intestata a Ponte Noè, del fondo sito a Lestizza e censito nel Catasto Terreni del Comune di Lestizza al F. 20 particella 125, gelseto, classe 2 are 12, ca 50, R.D. euro 1,87 e R.A. euro 2,26. Con avviso ed invito alle parti sopra indicate a partecipare, con l'assistenza di un avvocato, al procedimento di mediazione che sarà esperito all'incontro fissato per il giorno 17/09/2019 ore 9.00 c/o l'Organismo di mediazione Intermediarte, con sede in Udine Via Bartolini n. 18.

Codroipo, 08/07/2019

avv. Letizia Bravin

TX19ABA7869 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Notifica per pubblici proclami - Usucapione

Il sottoscritto Avv. Luca Rossetti (c.f. RSSL-CU68A23E349N), con indirizzo di posta elettronica certificata avvlucarossetti@puntopec.it, o quello diverso indicato nel Reg. Ing. E. e fax n. 045.2477508 indicati ai sensi degli art. 125, primo comma, c.p.c. e 16, co. 1-bis, del D.Lgs. 31.12.1992 n. 546, proc. e dom. presso il suo studio in Verona, Via L. Poloni n. 4, dei Sigg. Cristini Gianfranco, C.F. CRSGFR49M23A061S, nato a Affi (VR) il 23.08.1949 e ivi residente in Via Cà del Bosco n. 10 e Cristini Carmen, C.F. CRSCMN52B54A061Z, nata ad Affi (VR) il 14.02.1952 e residente in Sant'Amrogio di Valpolicella (VR), Via Aleardo Aleardi n. 66, giusto mandato a margine dell'atto di citazione del 17.06.2019, cita Cristini Almerina Giuseppina, Cristini Angelo, Cristini Ernesto, Cristini Giuseppe Renato, Cristini Giuseppina Renata, Cristini Luigi, Cristini Nella, Cristini Umberto, Mascaroni Maria, Andreoli Lina, Cristini Eleonora, Cristini Iole, Cristini Irma, Cristini Olga, Guardini Sante, loro eredi ed aventi causa e comunque tutti coloro che abbiano interesse a contraddire la domanda, a comparire avanti il Tribunale di Verona, all'udienza del 20 gennaio 2020 ore di rito con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. ed a comparire alla suddetta udienza avanti il Giudice designando ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: Previo accertamento dei fatti descritti in narrativa dell'atto di citazione del 17.06.2019 dichiararsi l'intervenuto acquisto per usucapione da parte dei Sigg. Cristini Gianfranco e Cristini Carmen dell'integrale, piena ed esclusiva proprietà dei beni siti in Affi (VR) e meglio contraddistinti, salvo i più recenti o precisi, al Catasto Terreni del medesimo Comune al Foglio 5: - Particella 208, di Ha 00.00.78, Ente Urbano, senza rendita; - Particella 266, di Ha 00.03.72, Ente Urbano, senza rendita; ed al Catasto Fabbricati del medesimo Comune al Foglio 5:

- Particella 214, sub 3, P. S1, Categoria C/2, Classe 2, mq. 87, rendita catastale € 103,34; ordinando conseguentemente e per gli effetti, al Dirigente dell'Azienda del Territorio Ufficio Provinciale di Verona, quale Conservatore dei Pubblici Registri Immobiliari di Verona, di trascrivere, con esonero di ogni responsabilità al riguardo, l'emananda sentenza.

In ogni caso: Con vittoria di competenze e spese di lite, oltre 15% rimborso forfettario per spese generali, CPA e IVA come per legge se dovuta.

La presente pubblicazione è stata disposta dal Presidente del Tribunale di Verona dott.ssa Antonella Magaraggia con provvedimento del 28.06.2019.

Verona, 08 luglio 2019

Il richiedente
avv. Luca Rossetti

TX19ABA7893 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Notifica per pubblici proclami - Estratto dell'atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione

Il sig. Marangi Pietro Elio nato a Martina Franca (TA) il 03 settembre 1945 (cittadinanza Italiana) residente ad Antanarivo (Madagascar) Via Lot Fvz83 Amboidrazazana Fenoarivo, c.f.: MRNPRL45P03E986F, domiciliato, rappresentato e difeso giusta mandato in calce all'atto di citazione, dall'Avv. Comasia Cardone c.f. CRDCMS73L42E986S, con studio in Alberobello alla Via Giovè, 14 - il quale difensore, ai sensi dell'art. 176 co.2 c.p.c. dichiara di voler ricevere le comunicazioni e notificazioni presso il numero di fax 080/4323618- o all'indirizzo di posta certificata: cardone.comasia@avvocatibari.legalmail.it - ,

Vista l'autorizzazione con decreto del 23/01/2019 del Presidente del Tribunale di Taranto, con cui si autorizzava la notifica per Pubblici Proclami ex art. 150 3° comma c.p.c., procedimento iscritto al n.ro 5364/2018 R.G. V.G., convoca i sottoelencati, se viventi o i loro eredi, se defunti, all'incontro di mediazione PROC.OM166/TA/2019 del 02 settembre 2019 ore 17,00 avanti l'Organismo di mediazione accreditato I.I.M.A. - International Institute of Mediation and Arbitration - di Martina Franca (TA) alla Via Carducci n. 9: BUFANO ANNA ANTONIA (C.F.: BFNNT00C49986A) nata a Martina Franca, BUFANO FRANCESCO (C.F.: BFN-FNC43D06E986E) nato a Martina Franca il 06/04/1943, BUFANO MARTINO (sconosciuto data e luogo di nascita, nonché residenza), MARANGI ANGELO (C.F.: MRNN-GL09M01E986O) nato a Martina Franca il 01/08/1909, con ultimo domicilio conosciuto in Martina Franca, MICOLI BEATRICE (sconosciuto data e luogo di nascita, nonché residenza), ovvero eventuali EREDI dei predetti, nonché ogni altro soggetto che, a qualunque titolo, sia erede o avente causa dei richiamati e comunque tutti coloro che possono vantare diritti sui beni di cui alla domanda di mediazione. Con invito a comunicare all'Organismo la propria adesione almeno tre giorni prima della fissata data all'indirizzo e-mail: francesca.miali@oravta.legalmail.it - [— 54 —](mailto:iimamartinafranca@</p>
</div>
<div data-bbox=)



gmail.com (designato mediatore Avv. Francesca Miali info: 3495834647). Qualora la procedura di mediazione non sortisca risultato il sig. Marangi Pietro Elio, mediante il suo procuratore, cita i medesimi soggetti sopraelencati avanti al Tribunale di Taranto – Sezione Giudice Designandi – in funzione di Giudice Unico – all’udienza che si terrà il 31 Gennaio 2020 ore 9,00 col seguito nei soliti locali di Giustizia (Palazzo di Giustizia di Via Marche) per ivi, invitando i convenuti a costituirsi in giudizio, nel termine di venti giorni prima dell’udienza suindicata e nella forma di cui all’art. 166 c.p.c., con l’espreso avvertimento che la trativa costituzione implica le decadenze di cui all’art. 167 c.p.c., e la mancata costituzione implica la prosecuzione del giudizio nella loro contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia l’Ill.mo Tribunale adito, decidendo in funzione di Giudice Unico, contrariis reiectis, così provvedere: Visto l’art. 1158 c.c. dichiarare l’attore MARANGI PIETRO ELIO nato a Martina Franca (TA) il 03 settembre 1945 (cittadinanza Italiana) residente ad Antanarivo (Madagascar) Via Lot Fvz83 Amboidrazazana Fenoarivo, c.f.: MRNPRL45P03E986F, proprietario per intervenuta usucapione dei restanti 2/5 degli immobili qui di seguito indicati, e quindi proprietario per l’intero, per intervenuta usucapione, dei seguenti immobili: Casa di antica costruzione in parte a trulli attualmente identificata catastalmente nel Catasto Fabbricati del comune di Martina Franca al Foglio 101 - particella 620 - sub1 - categoria A/4 – classe 2 – Consistenza 5,5 vani – Rendita € 250.53; Costruzione antica in pietra attualmente identificata catastalmente nel Catasto Fabbricati del comune di Martina Franca al Foglio 101 - particella 620 – sub 2 - categoria C/6 – classe 1 – Consistenza 85m – Rendita € 158.04; Terreno in agro di Martina Franca attualmente identificato catastalmente nel Catasto dei Terreni di Martina Franca al Foglio 101 - particella 10 – Qualita: Pascolo Cespuglio - classe 2 – Superficie are 09 ca 38 – reddito Domenicale € 0,73 - Agrario € 0.39; Terreno in agro di Martina Franca identificato catastalmente nel Catasto dei Terreni di Martina Franca al Foglio 101 - particella 11 – Qualita: Seminativo - classe 4 – Superficie are 87 ca 42 – reddito Domenicale € 11,29 - Agrario € 13,54; Terreno in agro di Martina Franca attualmente identificato catastalmente nel Catasto dei Terreni di Martina Franca al Foglio 101 - particella 619 -qualita: Seminativo - classe 4 – Superficie are 69 ca 71 – reddito Domenicale € 9,00 - Agrario € 10,80; in virtù del possesso pubblico, pacifico e continuato per oltre venti anni; Conseguentemente, ordinare all’Ufficio del Territorio di Taranto – Servizio di Pubblicità Immobiliare – in persona del Responsabile pro-tempore di procedere alla trascrizione nei Pubblici Registri dell’acquisto del diritto di proprietà PER INTERO, per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c., a favore dell’attore delle unità immobiliari sopra descritte, nonché autorizzare la Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Taranto – Ufficio Provinciale del Territorio – ad effettuare le variazioni catastali a favore dell’attore. Con vittoria delle spese e dei compensi di causa in caso di opposizione.

Alberobello 08/07/2019

avv. Cardone Comasia

TX19ABA7901 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVERETO

Notifica per pubblici proclami
- Estratto di atto di citazione per usucapione

La sign. Pederzoli Doris, nata a Winterthur (Svizzera) il 18.10.1956 (C.F. PDRDRS56R58Z133Z), residente in Brentonico (TN), Frazione Saccone, Via Giannetti nr. 1, con l’avv. Monica Aste con studio in Rovereto (TN), Via Portici 11 con domicilio eletto presso la stessa; premesso che la sign. Pederzoli Doris possiede uti dominus, pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente da oltre vent’anni, tra gli altri, il terreno sito in Pannone (TN), Comune di Mori, individuato al Libro Fondiario come segue in C.C. Pannone P.T. 249 II p.f. 49/1 (orto di mq 55); tutto ciò premesso, la signora Pederzoli Doris, ut *supra* rappresentata e difesa, cita per pubblici proclami gli aventi diritto all’eredità dell’instestataro tavolare Vicenzi Gio Batta, nato a Varano (TN) il 13.08.1882, a comparire innanzi al Tribunale di Rovereto all’udienza del 18 dicembre 2019 ore 9,00 con l’invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima della predetta udienza e con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 del codice di procedura civile per l’accoglimento delle seguenti conclusioni: accertare e dichiarare in capo all’attrice come sopra specificata l’intervenuto acquisto per usucapione ultraventennale del diritto di proprietà sui seguenti beni immobili: in C.C. Pannone P.T. 249 II p.f. 49/1 (orto di mq 55).

Il Presidente del Tribunale di Rovereto, dott. Giulio Adilardi, vista l’istanza per l’autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ed il parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notificazione dell’atto di citazione per pubblici proclami con le modalità di cui all’art. 150 co. 3 c.p.c. e con pubblicazione dell’estratto contenente le conclusioni dell’atto di citazione all’Albo Pretorio del Comune di Ronzo Chienis e di Mori per il residuo mese di luglio e agosto del 2019.

Rovereto 01 luglio 2019

avv. Monica Aste

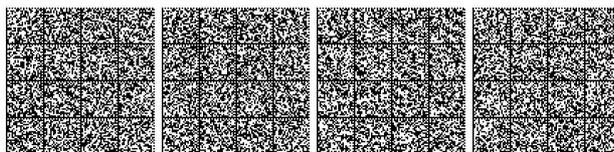
TX19ABA7913 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione

Maria Antonietta Pepi, nata a Fermo il 5/05/54 e residente a Camerano in Via E. De Nicola 9, rappresentata e difesa dall’Avv. Vincenzo Galluzzo del Foro di Ancona e domiciliata ad Ancona Viale della Vittoria n. 1, è proprietaria dell’immobile sito a Camerano in Via del Mattatorio 6, che confina con il terreno sito a Camerano (AN) in Via del Mattatorio oggi intestato al Sig. Ermenegildo Rabini fu G Battista; ella ha posseduto uti dominus il detto terreno almeno dall’anno 2003 e prima di lei il terreno è stato posseduto fin dal 1989 da Pepi Aurelio e prima da Giorgio Mignaneli.

Essendo difficile determinare la discendenza del Sig. Ermenegildo Rabini, intestatario del terreno, Pepi Maria Antonietta ha chiesto di poter notificare ex art. 150 cpc l’atto



di citazione per poter ottenere la declaratoria di acquisto a titolo originario per intervenuta usucapione ultraventennale a seguito di possesso acquistato in maniera non violenta e non clandestina, pacifico, libero, continuato e ininterrotto, con la piena conoscenza di tutti i terzi.

Ha quindi citato gli eredi di Rabini Ermenegildo fu G. Battista, nato a Camerano il 2/06/1817 e deceduto a Camerano il 17/06/1909, e Myron Scognamiglio nato a Roma il 20/01/1974 e residente a Roma in Via Fosso del Fontaniletto n. 28, a comparire davanti al Tribunale di Ancona, Giudice Istruttore designando, nei locali del Tribunale in Corso Mazzini n. 95, alla pubblica udienza del 9 dicembre 2019 ore 9.00 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 Cpc, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 Cpc e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia.

Detta citazione è volta all'accoglimento delle seguenti conclusioni: accertato che Maria Antonietta Pepi ha esercitato un possesso pacifico e ininterrotto, non clandestino e non violento, esclusivo e prolungato per oltre venti anni, anche per mezzo dei propri danti causa ai sensi dell'art. 1146 C.C., sul terreno sito a Camerano e distinto al locale NCT al foglio 12, particella 88, natura T, consistenza 42 centiare, reddito dominicale € 0,01, reddito agrario € 0,01, dichiarare l'acquisto a titolo originario, per intervenuta usucapione, della predetta area da parte di Maria Antonietta Pepi, ordinando al Conservatore dei Registri Immobiliari le conseguenti trascrizioni di legge con esonero da ogni responsabilità e con ogni conseguente statuizione.

La notifica viene effettuata ai sensi dell'art. 150 Cpc giusto provvedimento del giudice delegato dal Presidente del Tribunale di Ancona del 11/04/2019.

avv. Vincenzo Galluzzo

TX19ABA7915 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

*Notifica per pubblici proclami
- Decreto di usucapione speciale n. 7301/2019*

Su istanza di Farinon Marco, nato a Busto Arsizio (VA) il 26.3.1973 e residente ad Altissimo via Lovari 2 c.f. FRNMRC73C26B300T, rubricata al n. VG 2297/2019, il Presidente della II sezione del Tribunale di Vicenza, considerato il numero rilevante degli intestatari e la difficoltà di identificarli, con decreto n. 6777/2019 del 17.6.2019 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 cpc del decreto n. 7301/2019 depositato il 24.5.2019 con il quale il Tribunale di Vicenza, in accoglimento del ricorso per usucapione speciale rubricato al n. 7221/2018 RG, ha dichiarato che il sig. Farinon Marco ha acquistato per usucapione la proprietà degli immobili siti in Altissimo identificati al fg 4 ai mapp. 1206, 1207, 1208, 1209 del catasto fabbricati del Comune di Altissimo.

Si avvisa chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione al decreto n. 7301/2019 dinanzi al Tribunale di Vicenza entro 60 giorni dalla scadenza del termine di 90 giorni dall'affissione del decreto all'Albo del Comune di Altissimo e all'Albo del Tribunale di Vicenza avvenute il 24.6.19, con pubblicazione per estratto e per una sola volta sul Bur della Regione Veneto avvenuta il 5.07.2019.

Il procuratore alle liti di Farinon Marco
avv. Stefania Pertegato

TX19ABA7939 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI MONZA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Monza, con decreto n. 12434/2019 emesso il 17.6.2019 all'esito del procedimento rg. 2873/2019 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli cambiari che qui di seguito si descrivono:

- Cesano Maderno 27.2.2019 euro 500,00 al 30.1.2020, pagherò per questa cambiale a Effegiauto di Fabio Salvaggio, la somma di euro cinquecento/00; Domiciliazione: Banca Carige, via Grandi 6, 22060 Cabiato (CO) Abi 06175 cab 51022 Debitore: Civiero Alessandro, via Mazzini 8b 22066 Mariano Comense c.f. CRVLSN81E08B639C; f.to: illeggibile; a tergo: marca cambiale euro 6,00; timbro effe.gi.auto di Salvaggio Fabio; G.B.F. srls,

- Cesano Maderno 27.2.2019 euro 1.000,00 al 30.12.2019, pagherò per questa cambiale a Effegiauto di Fabio Salvaggio, la somma di euro mille/00; Domiciliazione: Banca Carige, via Grandi 6, 22060 Cabiato (CO) Abi 06175 cab 51022 Debitore: Civiero Alessandro, via Mazzini 8b 22066 Mariano Comense c.f. CRVLSN81E08B639C; f.to: illeggibile; a tergo: marca cambiale euro 6,00 + euro 6,00; timbro effe.gi.auto di Salvaggio Fabio; G.B.F. srls,

autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, se cambiale scaduta, ovvero alla data di scadenza se successiva, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

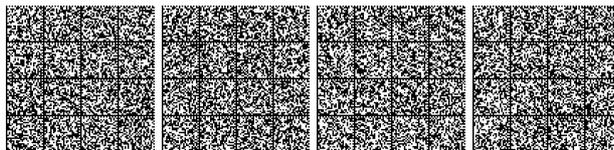
avv. Vittorio Gerosa

TX19ABC7839 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA Sezione Prima Civile

Ammortamento libretti di risparmio al portatore

Il Giudice dott.ssa Gabriella Zanon, con decreto n. 2306/19 del 08.03.2019 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore recanti il n. 13960/0415/32 ed il



n. 13960/0415/31 emessi dalla Filiale di Treporti-Cà Savio di Intesa Sanpaolo s.p.a. Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Il procuratore
avv. Rodolfo Marigonda

TX19ABC7856 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Brescia con decreto n. 7598 del 22.06.2019 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di Euro 1.930,00, con scadenza 30.04.2019 emessa in data 07.01.2019 da Sean s.r.l.s. unipersonale in favore di Le Pietrare s.r.l.. Opposizione legale entro 30 giorni.

Brescia, 01 luglio 2019

avv. Maria Luisa Antuofermo

TX19ABC7903 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Brescia con decreto n. 7597 del 22.06.2019 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, l'una dell'importo di € 1.145,00 e l'altra per € 3.044,86 entrambe con scadenza il 30.04.2019 emesse in data 21.01.2019 da Work s.r.l. in favore di Le Pietrare s.r.l.. Opposizione legale entro 30 giorni.

Brescia, 01 luglio 2019

avv. Maria Luisa Antuofermo

TX19ABC7904 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Brescia con decreto n. 7599 del 22.06.2019 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale dell'importo di Euro 1.000,00, con scadenza 30.04.2019 emessa in data 15.03.2018 da FLR Srls di Florian Yuri in favore di Le Pietrare s.r.l.. Opposizione legale entro 30 giorni.

Brescia, 01 luglio 2019

avv. Maria Luisa Antuofermo

TX19ABC7905 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno

Il Giudice Delegato, con decreto 5.2.2019 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni della polizza di pegno al portatore n. 67001514552 di € 1280,00 emessa in data 22.08.2017 da Custodia Valore credito su pegno S.p.A. Napoli in favore di Coppola Antonio

Coppola Antonio

TX19ABC7922 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno

Il Giudice Delegato, con decreto 2.4.2019 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni della polizza di pegno al portatore n. 67001251817-12 emessa in data 08.08.2018 da Custodia Valore Credito su Pegno spa di Napoli in favore di Francesco Saverio Nettuno

Francesco Saverio Nettuno

TX19ABC7923 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno

Il Giudice Delegato, con decreto 19.4.2019 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni della polizza di pegno al portatore n. 647942-79 emessa in data 20.12.2010 dal Banco di Napoli spa già Intesa Sanpaolo s.p.a. filiale di Napoli in favore di Polverino Francesco per un importo di € 950,00

Polverino Francesco

TX19ABC7924 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI PORDENONE Cancelleria Volontaria Giurisdizione N. 1598/2019 R.G.V.G

Nomina curatore eredità giacente di Luigi Pietrobon

Il giudice monocratico del Tribunale di Pordenone con decreto in data 2 aprile 2019 ha dichiarato giacente l'eredità di Luigi Pietrobon nato il 28 settembre 1937 a Aviano e deceduto a Aviano il 19 febbraio 2019, ed ha nominato curatore l'avv. Lucchese Stefano con studio in Sacile, piazza 4 Novembre 12 (PN).

avv. Stefano Lucchese

TU19ABH7779 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TARANTO*Eredità giacente di Benito Nicola Traversa*

Il giudice del Tribunale di Taranto dott. Maggi, con suo decreto in data 6 giugno 2019, ha dichiarato l'eredità giacente di Benito Nicola Traversa nato a Grottaglie il 21 agosto 1928 e deceduto in Taranto il 31 ottobre 2014 e nominato curatore l'avv. Alessandro Tedesco, studio in Taranto alla via Fiume n. 86 pec. avv.alessandrotedesco@legalmail.it

Taranto, 21 marzo 2016

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Alessandro Tedesco

TU19ABH7791 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Barengo Carlo*

Con decreto emesso in data 3 giugno 2019, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Barengo Carlo, nato a Torino il 23 agosto 1969, residente in vita in Torino e deceduto in Segrate il 20 settembre 2017 - R.G. 14585/2019.

Curatore è stato nominato dott. Binello Vigliani Mauro con studio in Torino - via O. Revel n. 6.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
dott. Mauro Binello Vigliani

TU19ABH7849 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Nomina curatore eredità giacente di Zancolli Celeste*

Il Presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 06/06/2019, ha dichiarato giacente l'eredità di Zancolli Celeste nata a Buenos Aires il 11/01/1929 e deceduta in Abano Terme (Pd) il 19/03/2019 con ultimo domicilio ad Abano Terme (Pd) in Piazza C. Scarpa n. 10 int. 2, nominando curatore l'avv. Simone Sorgato con studio in Padova, via Bonafede 13 bis.

Padova, li 20 giugno 2019

Il curatore
avv. Simone Sorgato

TX19ABH7836 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA*Nomina curatore eredità giacente di Norma Sandrin*

Con decreto del 22.10.2018 il Tribunale di Pavia, ritenuta la sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 528 CC ha nominato quale curatore dell'eredità giacente di Norma Sandrin (C.F. SNDNRM18P49B655G), nata a Capodistria, il 9.9.1918 e deceduta in Pavia, il 16.8.2018, l'avv. Silvia Farinotti con studio in Pavia, via Pusterla n. 9.

avv. Silvia Farinotti

TX19ABH7837 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Nomina curatore dell'eredità giacente di Brambilla Fernando - R.G. Succ.1401 /2019*

Il Giudice del Tribunale di Monza con provvedimento del 22/03/2019 ha provveduto alla nomina del curatore

dell'eredità giacente di Fernando Brambilla nato a Bel-lusco (MI) il 27/11/1946 e deceduto in Segrate (MI) il 05/03/2015 nominando curatore l'Avv. Patrizia Lissoni con studio in Monza (MB) Via San Martino 5.

Monza 03/07/2019

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Patrizia Lissoni

TX19ABH7854 (A pagamento).

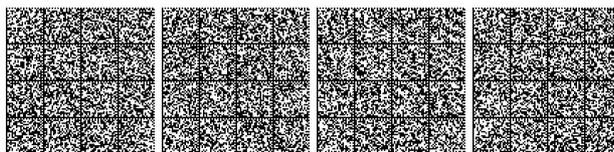
TRIBUNALE DI MONZA*Nomina curatore dell'eredità giacente di Salvatore Giudice - R.G. 1410/2019*

Il Giudice del Tribunale di Monza con provvedimento del 22/03/2019 ha provveduto alla nomina del curatore dell'eredità giacente di Salvatore Giudice nato a Gela (CL) il 5/12/1945 e deceduto in Milano (MI) il 04/05/2013 nominando curatore l'Avv. Patrizia Lissoni con studio in Monza (MB) Via San Martino 5.

Monza 03/07/2019

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Patrizia Lissoni

TX19ABH7855 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA*Chiusura eredità giacente di Di Serafino Roberto*

Il Presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 27.06.2019 ha dichiarato la chiusura della eredità giacente morendo dismessa dal signor Di Serafino Roberto nato a Tortona (AL) il 04.06.1951, deceduto in Tortona (AL) il 11.04.2016 con ultima residenza in Tortona (AL), con curatore il sottoscritto Dott. Caniggia Pierluigi con studio in Via L. Valenziano 3 Tortona (AL).

Il curatore
dott. Pierluigi Caniggia

TX19ABH7891 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA*Chiusura eredità giacente di Sacchi Maurizio*

Il Presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 27.06.2019 ha dichiarato la chiusura della eredità giacente morendo dismessa dal signor Sacchi Maurizio nato ad Alessandria (AL) il 09.02.1933 e deceduto a Lugano il 05.06.2011, con curatore la sottoscritta Moretti Laura con studio in Via L. Valenziano 3 Tortona (AL).

Il curatore
dott.ssa Laura Moretti

TX19ABH7892 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Nomina curatore eredità giacente*

Il giudice d.ssa Rascioni con decreto del 14.9.2018 n. 4058 ha nominato Maria Augusta Petruccioli nata a Spello il 3.12.1947 curatrice dell'eredità giacente di Sergio Petruccioli, nato a Spello il 4.10.1939 e morto a Numana l'11.1.2016.

avv. Paolo Salari

TX19ABH7894 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO*Eredità giacente di Giacheri Piero Eugenio
- Invito ai creditori ex art. 498 c.c.*

La sottoscritta dott.ssa Gaia Frunzio, notaio in Alba, con studio ivi in Corso Piave n. 16, nella qualità di notaio designato dal curatore dell'eredità giacente al fine di procedere alla liquidazione concorsuale dell'eredità del signor Giacheri Piero Eugenio, premesso che:

- in data 6.09.2017 è deceduto in Gressio il signor Giacheri Piero Eugenio nato a Niella Tanaro (CN) l'8.05.1961, in vita residente e con ultimo domicilio in Gressio (CN), Via Albaretta n. 25/A, codice fiscale GCHPGN61E08F895L;

- non avendo il de cuius disposto delle proprie sostanze per testamento, la sua successione è regolata dalla legge;

- rilevata l'assenza di chiamati che abbiano accettato espressamente o tacitamente l'eredità, il Tribunale di Cuneo con provvedimento in data 11.05.2018, pubblicato in data 17.5.2018 (pubblicato in *G.U.* n. 75 del 30.06.2018, inserzione TX18ABH7066), ha dichiarato, ai sensi degli articoli 528 e ss. c.c., giacente l'eredità del predetto Giacheri Piero Eugenio nominando Curatore dell'eredità l'Avv. Antonio Brunetti, con studio in Saluzzo, Corso Roma n. 4;

- il predetto Avv. Antonio Brunetti ha accettato la nomina ed ha prestato giuramento in data 30.05.2018;

- con atti a mio rogito in data 27.03.2019, rep. n. 447, 01.04.2019, rep. n. 456 e 2 maggio 2019 rep. 505/359 è stato redatto l'inventario dell'eredità;

- l'Avv. Fiorentino in sostituzione dell'Avv. Manfredi ha formulato in udienza in data 13 giugno 2019 opposizione ex art. 498 c.c.;

- preso atto dell'opposizione formulata, il predetto Avv. Antonio Brunetti ha richiesto ed è stato autorizzato dal Tribunale di Cuneo a nominare me notaio al fine di procedere alla liquidazione concorsuale dell'eredità di cui trattasi con provvedimento del n. V.G. 1226/2018 in data 13.06.2019.

Tanto premesso, la sottoscritta Gaia Frunzio, per conto del Curatore della predetta Eredità Giacente,

INVITA

ai sensi degli artt. 498 e ss. c.c. i creditori del defunto Giacheri Piero Eugenio a presentare le loro dichiarazioni di credito presso il proprio studio in Alba, Corso Piave n. 16 entro il termine del 20.08.2019 corredandole dei titoli giustificativi ed indicando le modalità di pagamento. Nelle dichiarazioni di credito si dovrà avere particolare riguardo, tra l'altro, alle seguenti formalità:

- dovrà essere specificata la natura del credito, differenziando capitale ed interessi;

- i documenti dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica e dovranno essere fiscalmente regolari;

- i crediti di lavoro dovranno essere indicati al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali;

- i crediti privilegiati dovranno essere esplicitamente richiesti producendo la documentazione probante e specificando sia le norme invocate, sia le somme ed eventualmente i beni sui quali tali privilegi vengono esercitati;

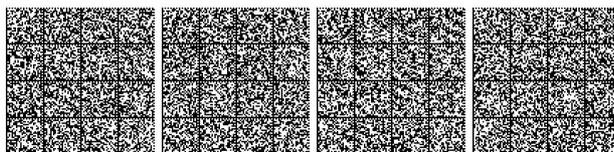
- gli interessi maturati, eventualmente richiesti, dovranno essere precisati nel loro ammontare, con l'indicazione del tasso e del tempo assunto.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura in oggetto potranno essere effettuate e ricevute a mezzo del seguente indirizzo di posta certificata: gaia.frunzio@postacertificata.notariato.it, salvo i casi diversamente disciplinati dalla legge;

del pari si invitano i signori creditori a voler comunicare a loro volta l'indirizzo di posta elettronica certificata ove sarà possibile effettuare le comunicazioni di legge.

notaio Gaia Frunzio

TX19ABH7895 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA*Chiusura eredità giacente di Karepi Valbona*

Il Presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 27.06.2019 ha dichiarato la chiusura della eredità giacente morendo dismessa dalla signora Karepi Valbona nata a Durazzo (EE) il 26.06.1971, deceduta a Piovera (AL) il 07.11.2017, residente in vita presso la casa di riposo "Il Glicine" in Piovera (AL), con curatore il sottoscritto Dott. Caniggia Pierluigi con studio in Via L. Valenziano 3 Tortona (AL).

Il curatore
dott. Pierluigi Caniggia

TX19ABH7906 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VENEZIA***Riconoscimento di proprietà - Usucapione speciale*

Il Tribunale di Venezia, decidendo la causa R.G. n. 12875/17 promossa da Famengo Cristiano con l'Avv. Tonello, con decreto ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della Legge 346/1976, in data 18.6.19 ha così deciso: "P.Q.M.

definitivamente pronunciando nella causa n. 12875/2017 R.G., ogni altra diversa domanda ed eccezione respinta DICHIARA

che Cristiano Famengo (c.f. FMNCST72B20F904F) ha acquisito a titolo originario, a seguito di usucapione speciale ex art. 1159-bis c.c. il diritto di proprietà pieno ed esclusivo del terreno agricolo sito nel Comune di Noale (VE), censito al Catasto del medesimo comune al foglio 20, Particella 131, di are 10.90 e avente reddito dominicale di € 10,27;"

Come disposto dal Tribunale citato, si avverte che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 346/1976 entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione e che, in assenza di opposizione, il decreto diverrà definitivo, acquisirà valore di sentenza definitiva passata in cosa giudicata e costituirà titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 c.c.

Noale, 3 luglio 2019

avv. Franca Tonello

TX19ABM7851 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI SAVONA*Riconoscimento di proprietà**- Usucapione speciale n. 1994/2018 R.G.*

L'Avv. Paolo Brin (codice fiscale BRNPLA71H03I480U - fax: 019850765 - pec: paolobrin@pec.it) con studio in Savona, P.zza G. Mameli n. 6/6, difensore del signor Pisano Giuseppe, nato a Aritzo, in data 19.03.1960 (codice fiscale: PSNGPP60C19A407D), residente in Cairo Montenotte, Via Fedele n. 9/1, con ricorso del 25.6.2018 ha chiesto che il proprio assistito usucapisse e divenisse proprietario dei terreni siti in Cairo Montenotte e così identificati al Catasto Terreni: foglio 35, particelle 146, 147, 150, 152, 170, 259, 168/2/4/5 - foglio 33 particelle 292, 344.

Il Giudice dell'intestato Tribunale ha ordinato l'affissione del ricorso e del provvedimento per 90 giorni all'albo del Comune di Cairo Montenotte e all'albo del Tribunale di Savona e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica a chi ne abbia diritto, avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dall'affissione e notifica

Savona, li 19/06/2018

avv. Paolo Brin

TX19ABM7907 (A pagamento).

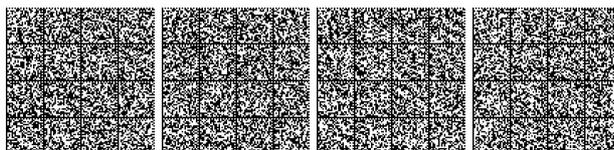
PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA***Proroga termini legali e convenzionali*

Il prefetto della Provincia di Forlì - Cesena,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera del 18 giugno 2019 n. 0777336/19 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a causa delle problematiche nello smistamento della posta legate allo stato di crisi della società SGT S.p.a. dal 1° marzo al 7 giugno 2019, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;



Decreta:

Le problematiche nello smistamento della posta legate allo stato di crisi della società SGT S.p.a. dal 1° marzo al 7 giugno 2019, che hanno precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, sono da considerarsi evento eccezionale:

Banca Malatestiana

Credito Cooperativo della Provincia di Rimini
via Provinciale Uso, 42 - 47030 Stradone di Borghi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Forlì, 19 giugno 2019

Il prefetto
Antonio Corona

TU19ABP7777 (Gratuito).

***RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***

TRIBUNALE DI ASTI

Dichiarazione di assenza di Miriam Molino

Il Tribunale di Asti, con sentenza n. 3/2019 pubblicata il 17/06/2019, ordina le pubblicazioni per la dichiarazione di assenza di Miriam Molino (MLNM79A48B573D) nata a Canale il giorno 8 gennaio 1979, con ultima residenza in Neive (CN), fraz. Serra Capelli n. 5, scomparsa dal 25 ottobre 2011, con l'invito previsto dall'art. 729 c.p.c.

Torino, 28 giugno 2019

avv. Daniela Frascini

TX19ABR7927 (A pagamento).

***PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE***

CORTE SAMUELE COOP. SOC. A R.L.

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: via Batorcolo n.46 - Legnago (VR)

Codice Fiscale: 03237710235

Partita IVA: 03237710235

*Deposito bilancio finale, rendiconto della gestione
e piano di riparto finale*

Ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare, si comunica che in data 21 giugno 2019 sono stati depositati presso il Tribunale di Verona il bilancio finale della procedura, il conto della gestione e il piano di riparto finale della Società cooperativa Corte Samuele a r.l.

Il commissario liquidatore
dott. Ezio Framarin

TU19ABS7780 (A pagamento).

C. R. TECNOLOGY SOCIETÀ COOPERATIVA

in liquidazione coatta amministrativa - D.M. 137/2018

Sede: via Quintino Sella n. 20 - 00187 Roma

Codice Fiscale: 01347820290

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si comunica che in data 03/07/2019 è stato depositato presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma il bilancio finale di liquidazione della "C.R. Technology società cooperativa in liquidazione. Nessun riparto è previsto per i creditori per assenza di attivo. Gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Roma entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, decorsi i quali senza che vi siano contestazioni, il bilancio finale si intende approvato.

Il commissario liquidatore

dott. Luciano Bologna

TX19ABS7823 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA IL VULCANO

in liquidazione coatta amministrativa - D.M. 399/2015

Sede: via San Bernardino n. 59 - 24122 Bergamo

Codice Fiscale: 03653060164

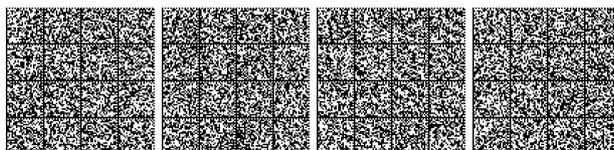
*Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della
gestione e relazione del Commissario Liquidatore*

Il Commissario Liquidatore della società coop. IL VULCANO rende noto che in data 27/06/2019 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo il Bilancio finale di Liquidazione, il Conto della Gestione e la relazione del Commissario. Nessun riparto è previsto per i creditori per assenza di attivo. Gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Bergamo entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, decorsi i quali senza che vi siano contestazioni, il Bilancio finale si intende approvato.

Il commissario liquidatore

dott. Andrea Villa

TX19ABS7841 (A pagamento).



BEA SERVICE S.C.*in liquidazione coatta amministrativa**Deposito atti finali*

Ai sensi dell'art. 213 l.f. si dà atto che presso il Tribunale di Torino, in data 25.6.2019, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto di gestione e il piano di riparto finale della BEA SERVICE s.c. in liquidazione coatta amministrativa (C.F. 07942900015). Gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale entro 20 giorni dalla pubblicazione della presente.

Torino, li 04.07.2019

avv. Greta Romani

TX19ABS7842 (A pagamento).

GLOBAL SERVICE SOCIETÀ COOPERATIVA*Deposito bilancio finale di liquidazione*

Si comunica che in data 02.07.2019 è stato depositato presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il bilancio finale di liquidazione della società Global service Società Cooperativa con sede in Castel Volturno (CE) CF/P.IVA 05149370487. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott.ssa Luisa De Falco

TX19ABS7870 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ACLI
L'INCONTRO***in liquidazione coatta amministrativa*

Sede: corso Umberto I n. 122 - Brindisi
Partita IVA: 02109320743

Deposito atti finali

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 08.07.2019 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Brindisi sezione fallimentare gli atti finali di liquidazione.

A norma dell'art. 213 L. F. c. 2, entro venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott. Antonio Petracca

TX19ABS7881 (A pagamento).

**E.G.A. COSTRUZIONI SOCIETÀ
COOPERATIVA***in liquidazione coatta amministrativa**Deposito bilancio finale di liquidazione*

Il commissario liquidatore comunica che in data 10/07/2019 è stato depositato presso il Tribunale di Vasto (Ch), il Bilancio Finale di Liquidazione della E.G.A. Costruzioni Società Cooperativa in liquidazione in l.c.a. C.F. 02400220691. Nessun riparto è previsto per i creditori per insufficienza di attivo, ex art. 2 L. 400/1975. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
dott. Mattia Di Paolo

TX19ABS7887 (A pagamento).

**CRI.MA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.
IN LIQUIDAZIONE***in liquidazione coatta amministrativa*

- D.M. 07.03.2018 n. 184/2018

Sede: via Gentile Da Foligno, 34 - Foligno (PG)

Registro delle imprese: Perugia 02499900542

R.E.A.: PG - 221318

Codice Fiscale: 02499900542

Partita IVA: 02499900542

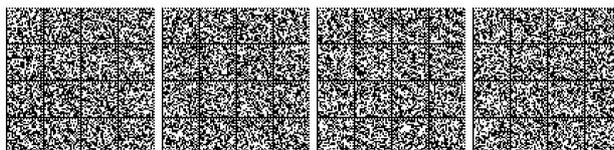
Deposito bilancio finale di liquidazione

Il sottoscritto Dott. Edoardo Pinchi, commissario liquidatore della società CRI.MA Società Cooperativa a R.L. in Liquidazione - in Liquidazione Coatta Amministrativa con sede legale in Foligno (PG) Via Gentile Da Foligno 34 rende noto che in data 08/07/2019 è stato depositato, presso la cancelleria del Tribunale di Spoleto il bilancio finale e la relazione del commissario.

Nessun riparto è previsto per i creditori per assenza di attivo. Si procede pertanto alla chiusura della Liquidazione ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 400 del 17/07/1975 della Cooperativa in oggetto, giusta autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 141275 del 31/05/2019.

Il commissario liquidatore
dott. Edoardo Pinchi

TX19ABS7902 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

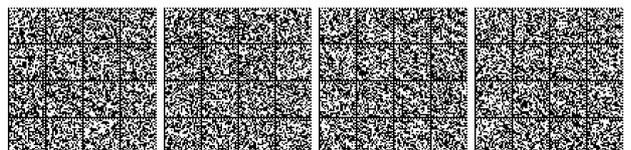
VARIE

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Il Commissario (Art. 1, comma 1, Legge 164/2014 e s.m.i.)
Ordinanza n. 44
Asse Ferroviario Napoli - Bari
Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano
3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano
(CUP J41H01000080008)

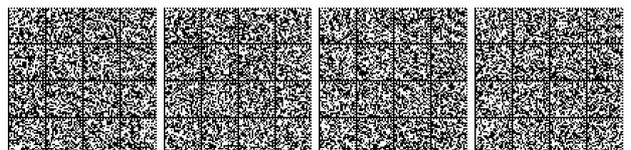
Approvazione progetto definitivo

Il Commissario

- VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale è stato approvato il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS), che prevede un'articolata serie di interventi infrastrutturali attraverso i quali sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del Paese e considerati a tal fine di interesse prioritario;
- VISTO che il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) viene aggiornato ogni anno con la presentazione dell'Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanze e che l'undicesimo Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) del 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16, che ha ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata il 16 aprile 2014 e successivamente è stato valutato dal CIPE in data 1 agosto 2014, prevede tra le Infrastrutture Strategiche l'Asse ferroviario Napoli-Bari;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (da ora in avanti anche "CUP");
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e vista in particolare la parte



- II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi";
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che reca un piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;
 - VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale il CIPE ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;
 - VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il CIPE ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;
 - VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di



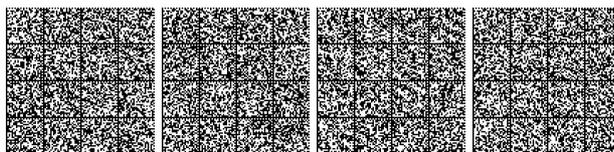
- potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- VISTO l'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;
 - VISTO l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
 - VISTO l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014;
 - VISTO l'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, approvato con legge n. 225 del 1° dicembre 2016;
 - VISTO il Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti, sottoscritto digitalmente da RFI S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente in data 20 dicembre 2018 e 28 gennaio 2019, il cui Decreto interministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei



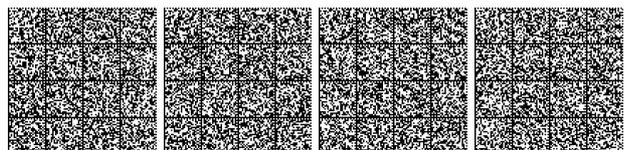
- Trasporti e Ministero dell'Economia e Finanze di approvazione è stato registrato alla Corte dei Conti in data 9 maggio 2019, Reg. 1 - Fog. 1078;
- VISTE le Ordinanze nn. 1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali in forza delle quali il Commissario opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014 n. 164 per l'urgente realizzazione delle opere ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;
- VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-Bari e Messina-Catania-Palermo" per l'espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;
- VISTA l'Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione Linee Guida "Compiti e Supporto di RFI nell'ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 - art. 1", aggiornate con Ordinanza n. 23 del 7 giugno 2016, nelle quali sono stati definiti i compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;
- VISTA l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, con la quale è stato approvato



- il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia", comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;
- VISTA l'Ordinanza n. 25 del 29 ottobre 2016, con la quale ai sensi dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. e per gli effetti dell'articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e s.m.i., è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera "Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta Frasso Telesino - Vitulano" ed RFI è stata autorizzata all'avvio del progetto definitivo completo dell'intervento Frasso Telesino - Vitulano per lotti funzionali in ragione della copertura finanziaria della fase progettuale e in previsione dell'integrale copertura finanziaria per la realizzazione del 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese prevista nell'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, approvato con legge n. 225 del 1 dicembre 2016;
- CONSIDERATO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la nota della Corte dei Conti n. 19102 del 19 maggio 2015, con la quale la stessa ha comunicato l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
- VISTA la nota del Commissario prot. FS-AD-COM/A0000029 del 9 giugno 2015,



- con la quale è stato significato a tutte le Amministrazioni interessate che non si farà più seguito, per tutti gli altri progetti ricadenti nella competenza del Commissario, all'inoltro alla Corte dei Conti dei relativi atti approvativi;
- VISTA l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano da parte del Referente di Progetto, con nota prot. RFI-DIN-DIS.NB\A0011\P\2018\0000780 del 18 settembre 2018;
 - VISTA l'Ordinanza n. 37 del 20 settembre 2018, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo relativo al "Raddoppio San Lorenzo Maggiore - Vitulano" ai fini della indizione della Conferenza di Servizi;
 - VISTA la determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi, nota prot. RFI-DIN\PEC\P\2019\0001015 del 19 giugno 2019, sul progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano;
 - VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. 91/2016) di attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014 /25 UE concernente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, l'art. 216 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
 - VISTA l'Ordinanza n. 34 del 6 aprile 2018, di approvazione della rimodulazione del costo e delle relative coperture finanziarie delle singole fasi in cui è articolato il progetto di investimento "Raddoppio e



Velocizzazione Canello - Benevento”;

- VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS\A0011\P\2019\0000554 del 26 giugno 2019 con la quale il Responsabile della Task Force di RFI S.p.A. ha trasmesso la documentazione istruttoria per consentire l’approvazione da parte del Commissario del progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore Vitulano della tratta Frasso Telesino - Vitulano.

Su proposta della Task Force di RFI S.p.A.

P R E N D E A T T O

delle risultanze dell’istruttoria svolta dalla Task Force di RFI S.p.A., in particolare:

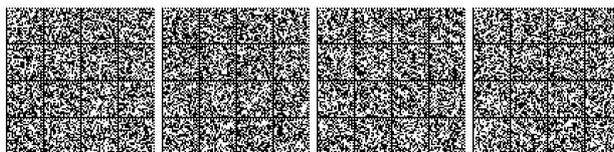
sotto l’aspetto tecnico-procedurale:

- che il progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano è stato elaborato da RFI in attuazione di quanto disposto al punto 3 dell’Ordinanza n. 25 del 29 ottobre 2016;
- che con note prot. AGCS.RMNB.F.60408.18.U, AGCS.RMNB.F.60407.18.U, AGCS.RMNB.F.60419.18.U e AGCS.RMNB.F.60428.18.U del 25 settembre 2018 il Soggetto Tecnico Italferr S.p.A. ha inviato, per conto di RFI S.p.A., il progetto definitivo in questione a tutte le amministrazioni competenti nonché ai gestori delle opere interferenti;
- che con Ordinanza n. 37 del 20 settembre 2018 è stata indetta la Conferenza di Servizi per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano;
- che con nota del Presidente della Conferenza di Servizi prot. 2056 in data 27 settembre 2018 è stata convocata la riunione della anzidetta Conferenza di Servizi per il giorno 10 ottobre 2018 in Roma, Piazza



della Croce Rossa, n.1;

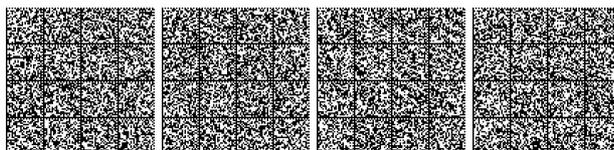
- che con nota di Italferr S.p.A. prot. n. AGCS.RMNB.F.0011874.19.U, in data 18 febbraio 2019, è stato comunicato alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi che *"si è reso necessario integrare e parzialmente rettificare il Piano Particellare e l'Elenco Ditte del progetto definitivo depositato in Conferenza di Servizi in quanto talune opere previste nel progetto medesimo, o porzioni di esse, non erano state correttamente riportate nei citati elaborati. Tale circostanza ha comportato un'integrazione dell'informativa ai fini della partecipazione delle ditte interessate ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i. nonché dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Per quanto sopra si trasmette la documentazione progettuale aggiornata."*;
- che con nota del 22 febbraio 2019, prot. CTVA-7666_2019-0003 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha formulato richiesta di integrazioni documentali, a seguito delle osservazioni espresse da ISPRA;
- che la ammissibilità di tale richiesta ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b) della legge 241/1990 e s.m.i., è applicabile, in via estensiva, alla procedura di Conferenza sincrona in corso;
- che Italferr S.p.A. in data 15 marzo 2019 con nota prot. AGCS.RMNB.F.0018721.19.U ha trasmesso al Ministero sopra citato la documentazione integrativa acquisita al prot. DVA -6931 del 19 marzo 2019;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso Determina Direttoriale, pubblicata sul sito web del MATTM, in



data 17.06.2019, nella quale DETERMINA la conclusione della procedura di verifica di ottemperanza, ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. ii., per il Progetto Definitivo "Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta ferroviaria Frasso Telesino-Vitulano Lotto 3° San Lorenzo Maggiore-Vitulano", alle prescrizioni dettate nell'Ordinanza Commissariale n. 25 del 29 ottobre 2016, così come riportato nella Matrice di Ottemperanza del sopra citato parere n. 3015 del 24 maggio 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, le cui verifiche hanno portato a ritenere:

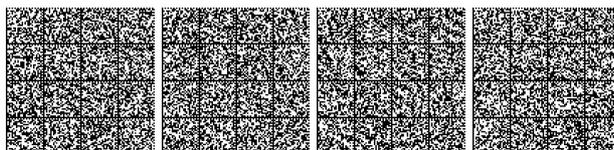
- ottemperate le prescrizioni: nn.5, 8, 13, 14, 21, 22, 28 e 30;
- parzialmente ottemperate le prescrizioni: nn.1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 16, 17, 20, 23, 24, 25 e 27;
- recepite (da verificare in fase di procedura di Verifica di Attuazione) la prescrizione n. 29 e la raccomandazione n. 1;
- parzialmente recepita (da verificare in fase di procedura di Verifica di Attuazione) la raccomandazione n. 2;
- non pertinenti (prescrizioni che non trovano applicazione nella tratta oggetto della presente determina direttoriale) le prescrizioni: nn.11, 18 e 19.

Il predetto esito è, altresì, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali riportate da pagina 28 a pagina 32 del sopra citato parere n. 3015 del 24 maggio 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, da ottemperarsi in fase di progettazione esecutiva, di realizzazione e di esercizio dell'opera, e da verificarsi nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione ex. art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs.



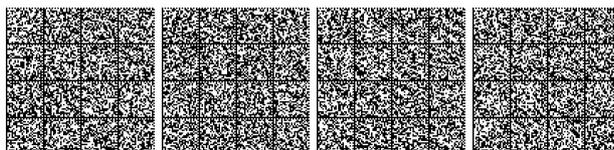
163/2006, per quanto applicabile, ...omissis...";

- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inviato nota in data 11.06.2019 con la quale ha comunicato che è stata emanata la Determina Direttoriale prot.DVA-DEC-2019-205 relativa alla Verifica del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 in ottemperanza alla prescrizione n. 26 dell'Ordinanza n.25/2016 del Commissario. Con tale delibera si determina: *"...omissis... la conclusione della verifica, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto definitivo dell'intervento subordinato al rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine nn.34, 35 e 36" sopra riportate "del parere n. 3005 del 10 maggio 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, da ottemperarsi nelle successive fasi di progettazione, provvedendo altresì a ripresentare, unitamente alla trasmissione del Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori, il PUT finale di progetto rielaborato tenendo conto di quanto riportato nel precitato parere...omissis...";*
- che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V - Tutela del Paesaggio con nota prot. 9172 del 27 marzo 2019 ha espresso parere favorevole al progetto definitivo *"con l'osservanza delle seguenti prescrizioni dalla n. 1 alla n. 8, e fermo restando che l'assenso definitivo alla localizzazione delle opere previste potrà avvenire solo a conclusione*



delle indagini archeologiche propedeutiche alla redazione della progettazione esecutiva:

- **Parte Archeologica:** Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: archeologia - Termini per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE-OPERAM - fase prima dell'avvio della progettazione esecutiva; - Verifica di ottemperanza: Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento (area funzionale: patrimonio archeologico):
 1. i saggi di fase 1a, omissis ... , necessitano di ulteriori indagini che comporteranno un ampliamento delle superfici di scavo, le quali andranno indagate per tutta la quota di giacitura che interferisce con i lavori dell'opera da realizzare;
 2. la società Italferr, omissis ..., sulla base della documentazione preliminare del progetto di scavo di fase 1a, dovrà redigere il progetto di scavo di fase 1b che sarà successivamente sottoposto all'approvazione della Soprintendenza stessa;
 3. In corrispondenza di aree precedentemente non indagate, in cui sono previste variazioni progettuali rispetto al progetto preliminare, si dovrà provvedere alle necessarie indagini;
- **Parte Paesaggistica:** Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: paesaggio Termini per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE-OPERAM - fase di progettazione esecutiva; Verifica di ottemperanza: Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di



Caserta e Benevento (area funzionale: Paesaggio):

4. *i muri di contenimento dei piazzali e delle aree di sosta di emergenza, nonché degli spazi legati alle attività di cantiere siano realizzate mediante gradonate rinverdate di altezza non superiore ai 2.50 m;*
 5. *per la sistemazione definitiva di tali aree, dovranno essere impiegate, comunque possibili, pavimentazioni drenanti, e preferibilmente elementi autobloccanti che consentano l'inerbimento spontaneo;*
 6. *i fabbricati e le opere edili anche connessi ai manufatti di servizio e ad eventuali strutture accessorie, dovranno essere valutati nel dettaglio sulla base di grafici esecutivi da concordare con la Soprintendenza competente;*
 7. *l'eventuale presenza di impianti di betonaggio dovrà essere limitata alle aree non interessate da vincoli espressi ai sensi dell'art. 136 o 142 del D.lgs 42/2004;*
 8. *Per quanto concerne i manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 42/2004 ed indicati all'elaborato 3L 313_01, la loro eventuale demolizione dovrà essere valutata a valle della verifica di interesse prevista dagli artt. 12 e seguenti del predetto codice."*
- *che la Regione Campania con delibera n. 44 del 6 febbraio 2019 di Giunta Regionale ha comunicato:*
1. *"di confermare, nell'ambito dell'intervento di interesse nazionale relativo all'infrastruttura ferroviaria AV/AC Napoli-Bari, la*



rilevanza strategica del completamento della tratta Frasso Telesino - Vitulano”;

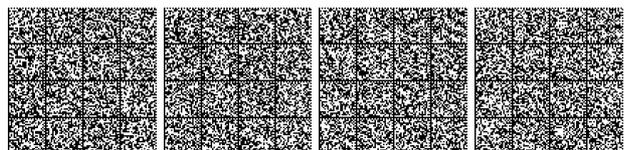
2. “di esprimere il consenso, ai sensi del comma 5, art. 165 del D.lgs. n. 163/2006, sul Progetto definitivo “Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano - 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano”, ai fini dell’intesa sulla localizzazione, prescrivendo che nel prosieguo della progettazione e nella successiva realizzazione dell’opera si tenga conto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni espresse dai Comuni interessati, di cui agli atti depositati presso la Direzione Generale per la Mobilità ... omissis ...”;

3. “ ... omissis ...”.

- che la Provincia di Benevento ha inviato la delibera di Giunta Provinciale n. 48 del 30 novembre 2018 con la quale, visto il nulla osta espresso dai Settori Tecnici, ha espresso parere favorevole;
- che la Provincia di Benevento - Servizio Viabilità ha inviato alla Società Italferr S.p.A., soggetto tecnico di RFI, la nota, prot. n. 35205 del 19 ottobre 2018, depositata in riunione di Conferenza, con la quale, esaminate le interferenze con le infrastrutture provinciali, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. “Interferenza della ferrovia al km 40+960 (picchetto 490) con sovrappasso della S.P. 106 nel Comune di Ponte:

Nulla osta con le seguenti condizioni: **a)** La sezione trasversale del sottopasso da eseguirsi con struttura scatolare in c.a. dovrà avere le dimensioni per contenere strade di tipo F1 in ambito urbano con presenza di marciapiedi aventi larghezza minima di 1,50 metri e



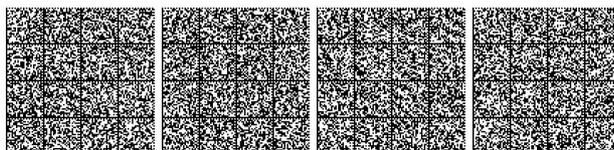
presenza di cunicoli per futuri sottoservizi ai sensi del D.M. 05.11.2001. **b)** adeguamento e integrazione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente con illuminazione del tratto di strada provinciale interna allo scatolare avente lunghezza m. > 40 metri. **c)** Sistemazione dei sottoservizi attualmente esistenti. **d)** nel corso dei lavori non dovrà essere interrotta la circolazione stradale fatto salvo per il solo varo delle travi prefabbricate in c.a.o. solidarizzate in opera.

2. Fermata di Ponte Casalduni prog. 41+570.00

Nulla osta con le seguenti condizioni: **a)** l'intersezione della strada di accesso al parcheggio della stazione (58 stalli) con la SP 159 "variante di Ponte" per migliore fluidità nelle fasi critiche di traffico e per maggiore sicurezza della circolazione stradale, dovrà essere del tipo a rotatoria anziché a raso. Le stesse indicazioni prescrittive sono necessarie per la prevista deviazione provvisoria della SP 108 "Vitulanesa" per la cantierizzazione dell'imbocco della galleria "Ponte" lato Cannello.

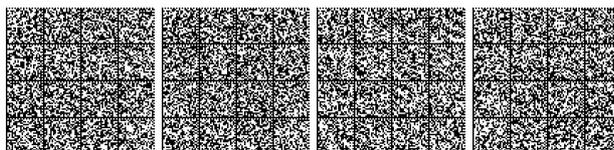
3. Interferenza della ferrovia da km 43+100 (picchetto 531) a km 43+250 (picchetto 536) con variazione di tracciato della S.P. 106 nel comune di Ponte:

La variante plano-altimetrica, dell'attuale viabilità di "Via Reventa" (S.P. 106) nel Comune di Ponte (BN), con sovrappasso del tratto di imbocco della galleria "Reventa" compreso tra il km 43+134 ed il km 43+191 (GA14), sebbene la piattaforma stradale proposta conforme alla sezione tipo F2 Extraurbana del D.M. 5/11/2001,

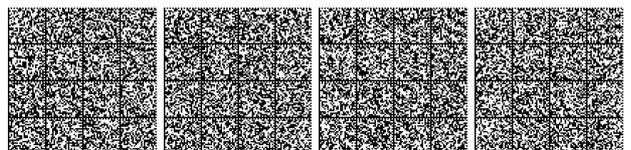


evidenzia uno sviluppo del tracciato con andamento plano-altimetrico (curva planimetrica e raccordo verticale convesso) dove si determina l'insorgenza, in entrambe le direzioni di marcia dei veicoli, un'anomalia ottica, ovvero un cambio di direzione celato rispetto alle aspettative dell'utenza. Si propone di valutare l'opportunità di modificare la variante della SP 106 prevista in progetto con altro tracciato verso valle che andrebbe ad intersecare l'attuale linea ferroviaria in esercizio. Questa soluzione, raffrontandola con quella proposta prevista nell'odierno progetto, in quanto migliorativa ai fini della sicurezza, per riduzione delle pendenze longitudinali e dei raccordi planimetrici, potrà essere considerata quale soluzione definitiva post messa in esercizio del nuovo tratto ferroviario, mentre l'attuale proposta progettuale potrebbe essere considerata come transito provvisorio nel corso della cantierizzazione del progetto principale del nuovo tracciato ferroviario."... omissis ...";

- che la Provincia di Benevento - Servizio Tutela dell'Ambiente con nota prot. 0035300 del 10 ottobre 2018 ha espresso parere favorevole "... omissis ... Visto il nulla osta espresso dal Responsabile del Servizio Tutela dell'Ambiente, omissis ... alle seguenti condizioni:"... non risultano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento ed alla redazione della progettazione esecutiva sulla quale questo Servizio si esprimerà definitivamente, per le funzioni attribuite alla Provincia, ... omissis ... dal R.D. n. 523 del 25/07/1904 e ss.mm.ii., in merito agli attraversamenti del tracciato ferroviario con l'asta fluviale del fiume Calore".



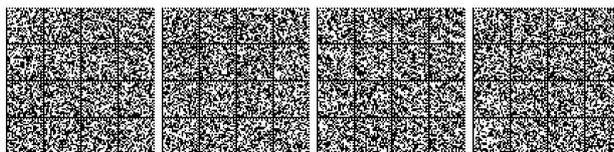
- che il Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano ha comunicato con nota prot. n. 2018.04614 in data 10 ottobre 2018 che "... omissis ... Nulla osta, quindi per quanto di competenza all'esecuzione delle opere ferroviarie. In ogni caso, poiché il raddoppio della linea ferroviaria in oggetto omissis ... presenta un notevole impatto sul territorio, che è a vocazione fortemente agricola, si invita omissis ... ad aver cura che le opere a farsi non procurino danni permanenti alle attività produttive esistenti nella zona né temporanei di saggi nella fase di esecuzione delle opere stesse. Si raccomanda, pertanto, l'utilizzo più ampio possibile di tecniche di ingegneria naturalistica ... omissis ...";
- che il Comune di Ponte con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27 dicembre 2018 "... omissis...delibera ... omissis ... di esprimere, per il progetto definitivo in oggetto ... omissis..., parere favorevole con le osservazioni di competenza, dando atto che le predette osservazioni/prescrizioni risultano formulate con precedente deliberazione di C.C. n. 18 del 30.11.2018 da intendersi qui integralmente richiamata anche se non materialmente trascritta... omissis ...", con le seguenti prescrizioni:
 - La Stazione "Ponte-Casalduni", omissis chiediamo di ottenere la denominazione della nuova stazione con il termine "Ponte-Torrecuso".
 - I sottopassi dovranno essere adeguati per consentire l'accesso ad entrambi i lati, con mezzi meccanici, per le numerosissime aziende prospicienti.
 - Migliore articolazione della Via comunale Francigena per evitare la demolizione dei fabbricati.



- ... omissis necessità di prevedere un aumento della capacità dei fossi e dei canali di scolo presenti lungo il tracciato previsto, e la realizzazione di fondo e paratie laterali in calcestruzzo, rivestite in pietra locale, di adeguata sezione idraulica, al fine di migliorare la regimentazione delle acque meteoriche raccolte dalle strade di ogni ordine interferenti con l'opera. La delimitazione degli stessi, sarebbe opportuno eseguirla con staccionate in legno o altri materiali ad impatto paesaggistico nullo.
- ... omissis si rende necessaria, un'adeguata mitigazione ambientale degli interventi che si andranno a realizzare; nello specifico, si propone la piantumazione di essenze arboree locali, lungo i tratti in cui sono previsti interventi di sistemazione e/o di modifica dello stato dei luoghi.
- ... omissis si propone realizzazione di cunette per facilitare il regolare deflusso delle acque attraverso la realizzazione di fondo e pareti laterali in calcestruzzo rivestite in pietra locale e l'installazione di guardrail (o similari) con materiali di valore paesaggistico.
- ... omissis si richiede la sistemazione idraulica di tutti i corsi d'acqua naturali attraversati, attraverso la realizzazione di sponde laterali rivestite in pietra locale e modifica di profondità del letto, al fine di aumentarne la capacità idraulica, il rifacimento dello stesso, la realizzazione di bocche di lupo per la regimentazione delle acque piovane raccolte e provenienti dalle strade, dai terreni e dalle cunette laterali.



- ... omissis porre particolare attenzione, alla sistemazione stradale e all'accesso alle proprietà confinanti con l'intervento in progetto. Si ravvisa la necessità di prevedere in questi punti, inoltre, adeguate opere di regimentazione delle acque.
 - ... omissis è necessario a nostro giudizio, prevedere strade secondarie in adiacenza al tracciato dell'opera, al fine di permettere ai proprietari dei terreni interclusi, di raggiungere i propri fondi.
 - ... omissis si propone la riqualificazione delle aree nulle o relitti formatesi dalla modifica dello stato attuale in seguito alla realizzazione dell'opera.
 - ... omissis si richiede la realizzazione di un corridoio ecologico lungo il tracciato della nuova linea ferroviaria e della fascia di rispetto, attraverso la piantumazione di essenze arboree locali.
 - ... omissis si richiede, dato l'alto valore ambientale della zona interessata, il rivestimento in pietra locale di tutte le opere in cemento armato previste (compresi gli scatolari stradali) e la realizzazione di opere di sostegno ove possibile rinverdite.
 - ... omissis si rende necessario l'aumento rispetto alle quantità previste di barriere antirumore, prevedendone l'installazione lungo l'intero tracciato interessante il nostro Comune.
- che il Comune di Torrecuso ha inviato con nota n. 186 del 7 gennaio 2019, delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18 dicembre 2018, con la quale delibera di "... omissis ..." di esprimere parere favorevole di competenza, con prescrizioni; di approvare e formulare le prescrizioni riportate negli allegati sub a) e sub h) e negli



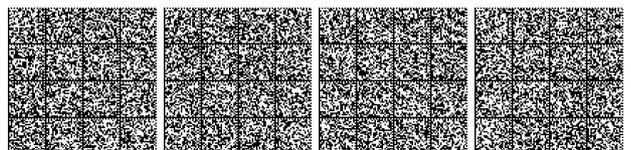
allegati grafici sub b), c), d), e), f) e g) ...omissis...", con le seguenti prescrizioni:

" omissis ...Preliminarmente:

1. omissis ...la zona oggetto dei lavori ricadente nel comune di Torrecuso (loc. Collepiano) è a destinazione Artigianale-Commerciale, con molteplici attività produttive ed abitazioni a servizio e private, omissis ..., si chiede pertanto particolare attenzione e precauzione nello svolgimento dei lavori medesimi;
2. Si fa rilevare che la Stazione Ferroviaria a costruirsi andrà a ricadere interamente nel territorio del Comune di Torrecuso pertanto, anche in considerazione dell'elevata incisività delle opere nel tessuto economico del paese, si reputa opportuno e si propone che il nome dello scalo ferroviario includa il comune di ubicazione e quindi: Torrecuso-Ponte -Casalduni;
3. In considerazione del notevole impatto che le opere avranno sull'assetto morfologico del territorio omissis ... si ritengono assolutamente prioritarie omissis ... prevedere un aumento della capacità dei fossi e dei canali di scolo presenti lungo il tracciato previsto, e la realizzazione di fondo e paratie laterali in calcestruzzo, rivestite in pietra locale, di adeguata sezione idraulica, al fine di migliorare la regimentazione delle acque meteoriche raccolte dalle strade di ogni ordine interferenti con l'opera. La delimitazione degli stessi, sarebbe opportuno eseguirla con staccionate in legno o altri materiali ad impatto paesaggistico nullo;



4. *omissis ... si rende necessaria, un'adeguata mitigazione ambientale degli interventi che si andranno a realizzare; omissis ..., si propone la piantumazione di essenze arboree locali, lungo i tratti in cui sono previsti interventi di sistemazione e/o di modifica dello stato dei luoghi;*
5. *omissis ...sui tratti di strada provinciali, comunali e privati interferenti con l'opera omissis ... si propone realizzazione di cunette per facilitare il regolare deflusso delle acque attraverso la realizzazione di fondo e pareti laterali in calcestruzzo rivestite in pietra locale e l'installazione di guardrail (o similari) con materiali di valore paesaggistico;*
6. *omissis ...si richiede la sistemazione idraulica di tutti i corsi d'acqua naturali attraversati, mediante la realizzazione di sponde laterali rivestite in pietra locale e modifica di profondità del letto, al fine di aumentarne la capacità idraulica, il rifacimento dello stesso, la realizzazione di bocche di lupo per la regimentazione delle acque piovane raccolte e provenienti dalle strade, dai terreni e dalle cunette laterali;*
7. *omissis ... porre particolare attenzione, alla sistemazione stradale e all'accesso alle proprietà confinanti con l'intervento in progetto. Si ravvisa la necessità di prevedere in questi punti, inoltre, adeguate opere di regimentazione delle acque;*
8. *omissis ... prevedere strade secondarie in adiacenza al tracciato dell'opera, al fine di permettere ai proprietari dei terreni interclusi, di raggiungere i propri fondi;*



9. *omissis ... si propone la riqualificazione delle aree nulle o relitti formatesi dalla modifica dello stato attuale in seguito alla realizzazione dell'opera;*
10. *omissis ... si richiede la realizzazione di un corridoio ecologico lungo il tracciato della nuova linea ferroviaria e della fascia di rispetto, attraverso la piantumazione di essenze arboree locali;*
11. *omissis ... si richiede, dato l'alto valore ambientale della zona interessata, il rivestimento in pietra locale di tutte le opere in cemento armato previste (compresi gli scatolari stradali) e la realizzazione di opere di sostegno ove possibile rinverdite. Si fa all'uopo presente che l'area in oggetto ricade in zona sottoposta a vincolo della 431/85 (Legge Galasso);*
12. *omissis ... si rende necessario l'aumento rispetto alle quantità previste di barriere antirumore, prevedendone l'installazione lungo l'intero tracciato interessante il nostro Comune;*
13. *omissis ... necessità di collegare il tratto di raccordo NV26 (nella zona Artigianale-Commerciale) alla viabilità esistente e già posta a servizio della Stazione Ferroviaria, tramite un viadotto da realizzarsi nei pressi della costruenda Stazione ferroviaria, o in subordine mediante il prosieguo di detta via fino alla strada provinciale Vitulanese, in tal modo il traffico pesante non andrebbe a gravare sulle vie comunali dimensionalmente inadeguate;*
14. *omissis ... necessarie opere di adeguamento della via comunale ed in particolare il rinforzo della scarpata, lungo il lato sinistro del fiume, in prossimità dell'imbocco con la Strada Provinciale*



Vitulanesi, già interessata da una frana;

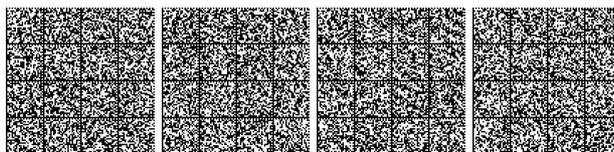
15. *In riferimento alla costruenda strada NV28 a servizio dei fabbricati tecnologici RI104 al km 43 +400 si evidenzia che la stessa presenta dei dislivelli notevoli mentre si potrebbe collegare alla rotatoria prevista dal progetto di raddoppio della SS372 che sarà ubicata nei pressi del costruendo fabbricato di servizio al km 42+290, (viadotto esistente) con un sensibile miglioramento della fruibilità e minore impatto ambientale;*
16. *Sempre al fine di diminuire l'impatto ambientale delle opere a realizzarsi e in considerazione dell'elevato pregio delle colture (vigneti ed uliveti) e dei secolari boschi esistenti, si propone lo spostamento del locale tecnico RI105 e la modifica del tracciato GN10 lungo la strada comunale Torrepalazzo, con sistemazione della stessa via avente accesso nei pressi del ponte Reventa".*

Osservazioni del Comune di Torrecuso:

17. *"Si premette che l'opera infrastrutturale in oggetto epigrafata, qualora realizzata in coerenza con il configurato andamento plano-altimetrico, andrebbe inevitabilmente a stravolgere l'attuale articolazione funzionale della realizzata viabilità di urbanizzazione dell'area artigianale commerciale del vigente PRG, in cui, attualmente insistono una serie di insediamenti produttivi e le relative aree pertinenziali, inducendo una irrecuperabile limitazione di accessibilità ai diversi complessi ed alle connesse aree comunque funzionali al loro esercizio e, soprattutto, al loro potenziale sviluppo. omissis ... , stante l'ormai acclarata immodificabilità*



dell'adottata soluzione progettuale ed i vincoli e le implicazioni comunque indotte dalla contestuale presenza, nell'ambito territoriale di interesse dell'opera ferroviaria, di una infrastruttura altrettanto invasiva quale la SS372 "Telesina" anche essa interessata da un radicale intervento di adeguamento prestazionale - ampliamento delle carreggiate da due a quattro corsie-, sarebbe auspicabile pervenire alla delocalizzazione dell'area a destinazione artigianale e commerciale, in questione, nell'ambito della quale trovano ubicazione le attività produttive il cui esercizio, e soprattutto, i potenziali sviluppi futuri - per la gran parte già programmati ed assentiti- risulterebbero sostanzialmente inibiti dalla realizzazione di suddette opere infrastrutturali strategiche, di livello interregionale e, pertanto, di rilevante interesse strategico. Ne consegue evidente la inderogabile necessità, per altro ripetutamente sollecitata dalla imprenditoria locale, di procedersi nelle opportuni sedi e nell'ambito delle attivate procedure concertative, ad una attenta valutazione della innanzi avanzata proposta che potrebbe, ove condivisa, risolvere le problematiche di ordine produttivo e, soprattutto, patrimoniale comunque sottese alla contestuale realizzazione/adequamento di due rilevanti e, pertanto, invasive opere infrastrutturali. Al riguardo, l'amministrazione comunale, al fine di salvaguardare un tessuto produttivo di rilevante interesse socio-economico omissis ... , evidenzia la propria disponibilità a procedere alla riprogrammazione della predetta area artigianale commerciale in altro sito , confidando , per la sua complessiva

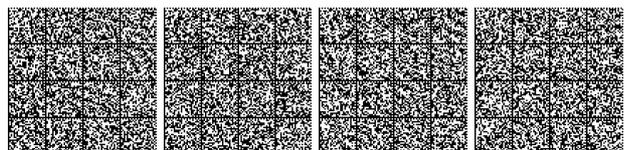


infrastrutturazione, nelle risorse a valere sul finanziamento dell'opera ferroviaria di riferimento, da intendersi quale opera compensative del danno territoriale ed ambientale comunque connesso e conseguente alla sua realizzazione. omissis ... L'amministrazione comunale intende altresì evidenziare l'esigenza di prevedere nell'ambito del progetto la realizzazione di un parcheggio di interscambio in corrispondenza della prevista nuova stazione ferroviaria al fine di favorire l'avviato sviluppo turistica del territorio, stante l'importanza crescente che quest'ultimo ha assunto in quanto particolarmente vocato all'enogastronomia. omissis ...";

- che il Comune di Benevento ha inviato con nota prot. 3276 del'11 gennaio 2019, la delibera di Giunta n. 2 del 9 gennaio 2019 e successivamente delibera di Consiglio Comunale n. 1 in data 1 febbraio 2019 con la quale delibera:

1. di approvare il progetto definitivo ... omissis ...
2. di invitare il MIT, RFI e la Regione Campania a predisporre e finanziare la tratta ferroviaria Vitulano- Apice, un progetto di velocizzazione sia infrastrutturale che tecnologico, per adeguare e ottimizzare la stessa alle caratteristiche e agli standard AC/AV.

In questo contesto chiede ad RFI e alla Regione di sottoscrivere con il Comune un accordo di Programma per la riqualificazione, l'ammodernamento e lo sviluppo infrastrutturale e tecnologico della stazione ferroviaria di BN, che ha un ruolo centrale nello sviluppo della Napoli -Bari e che deve perciò avere tutte le caratteristiche di una moderna stazione di Alta Velocità. In tal senso l'accordo deve

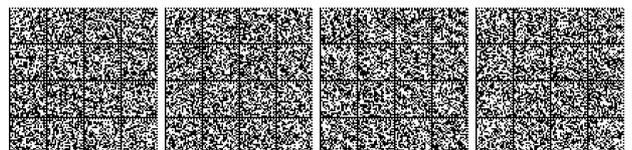


prevedere la realizzazione di un moderno parcheggio di interscambio e la riqualificazione del comparto connesso, a partire dalla rimozione della barriera costituita dal fascio di binari contigui all'area commerciale retrostante. Invita RFI e la Regione ad approfondire, come si sta facendo con il gruppo di lavoro congiunto, le possibili iniziative logistiche legate alle aree ZES del Comune (Area ASI e Contrada Olivola), attraverso la verifica di fattibilità e di sostenibilità, tecnica ed economica, di uno Scalo merci o di altre iniziative logistiche comunque legate alla verifica della domanda di trasporto merci delle aziende... omissis ...";

- che l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri e Garigliano ha inviato nota in data 11 gennaio 2019, prot. 362 con la quale "... omissis per i soli aspetti di competenza, esprime parere favorevole al progetto definitivo in epigrafe, con la prescrizione di provvedere alla redazione di uno specifico studio di compatibilità idrogeologica secondo quanto indicato all'art. 23 delle norme del PsAI-Rf e sulla base delle osservazioni/integrazioni ... omissis ... sulla scorta del quale risultino: evidenziato il non aggravamento delle condizioni di stabilità dei fenomeni franosi attraversati, individuate le più idonee tipologie di interventi strutturali e non strutturali necessari alla salvaguardia delle opere da realizzare e al contesto fisico nel quale vengono realizzate ed esplicitati i metodi di calcolo ed i risultati delle analisi che oggettivano gli effetti degli interventi previsti a salvaguardia delle opere da realizzare." Si riportano di seguito le osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino:



1. Tra il km 43+550 e il km 43+700 il tracciato ferroviario interseca, in galleria, un fenomeno franoso quiescente; il medesimo areale è cartografato come Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1 nel PsAI-Rf. All'interno del corpo di frana non sono state eseguite indagini indirette (prove sismiche di superficie) ed è stato realizzato un sondaggio a carotaggio continuo con prelievo di tre campioni indisturbati ed esecuzione di prove di laboratorio. L'asse ferroviario è localizzato a circa 25-30 m rispetto al piano campagna. Tuttavia in considerazione del fatto che il fenomeno franoso cartografato presenta una lunghezza di circa 250 m, risulta necessario oggettivare la profondità della superficie di scorrimento al fine di scongiurare possibili riattivazioni occasionali durante la realizzazione della galleria non solo per la salvaguardia dei manufatti in oggetto, ma anche per scongiurare incrementi di rischio.
2. Tra il km 44+450 e il km 44+900 il tracciato ferroviario interseca, in galleria, un fenomeno franoso quiescente all'interno di un areale più ampio cartografato come Area a rischio medio-R2 ed Area di media attenzione-A2 nel PsAI-Rf. All'interno del corpo di frana sono state eseguite indagini indirette (prove sismiche di superficie) e sono stati realizzati cinque sondaggi a carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati ed esecuzione di prove di laboratorio. Da tali prove i terreni in frana sono risultati di alta plasticità e di alta attività rendendo, quindi, possibile l'evoluzione in colata. L'asse ferroviario è localizzato a profondità maggiori di 50 m rispetto



al piano campagna. Tuttavia in considerazione del fatto che i fenomeni franosi cartografati nel PsAI-Rf presentano lunghezze di circa 1200-1400 m, risulta necessario oggettivare la profondità della superficie di scorrimento al fine di scongiurare possibili riattivazioni occasionali durante la realizzazione della galleria non solo per la salvaguardia dei manufatti in oggetto, ma anche per scongiurare incrementi di rischio in areali attualmente classificati R2 ed A2.

3. Tra il km 45+750 e il km 45+800 il tracciato ferroviario attraversa un alveo con intensa erosione lineare perimetrato come Area di attenzione potenzialmente alta-Apa nel PsAI-Rf. Sia in sinistra che in destra idrografica del fosso nello studio geologico di progetto sono riportati numerosi fenomeni franosi quiescenti la cui cinematica è presumibilmente legata sia alla variazione delle pressioni interstiziali, sia ai fenomeni erosivi delle sponde e del fondo del fosso. All'interno dei corpi di frana non sono state eseguite indagini indirette (prove sismiche di superficie) o dirette (sondaggi, prove penetrometriche, etc.).

Dalla Carta Geomorfologica prodotta emerge che per la realizzazione del tracciato ferroviario è necessario operare modifiche topografiche allo sbocco della galleria Le Forche mediante l'esecuzione di trincee che potrebbero modificare la direzione del fenomeno franoso più a valle. In considerazione di tali evidenze risulta necessario:

- approfondire le conoscenze stratigrafiche e geotecniche dei terreni interessati dalle opere mediante l'esecuzione di indagini in sito e



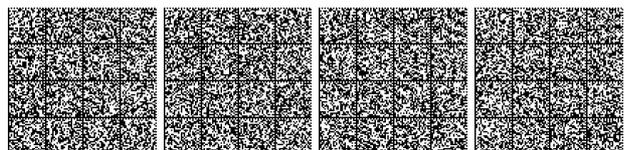
prove di laboratorio;

- *definire il regime delle pressioni interstiziali e la variazione dello stesso in seguito ad eventi pluviometrici di varie intensità e durata;*
- *valutare mediante approcci tenso-deformativi l'interazione tra fenomeno franoso, approfondimento dell'incisione naturale e scavi necessari per la realizzazione delle opere;*
- *dimensionare le opere di sostegno degli scavi portando in conto l'effettiva spinta derivante dal fenomeno franoso.*

Attraverso tali approfondimenti potrà essere valutata opportunamente l'efficacia delle eventuali opere di contenimento degli scavi e la modifica delle condizioni di stabilità dell'intero areale in frana nelle condizioni ante e post operam.

Per quanto riguarda il tombino di attraversamento del fosso, in considerazione dei potenziali apporti di frazione solida derivante dai processi erosivi in atto a monte dello stesso, è necessaria una costante manutenzione dello stesso al fine di garantirne sempre il corretto funzionamento idraulico e di evitare potenziali sovralluvionamenti della sede ferroviaria in concomitanza di eventi pluviometrici con basse ricorrenze.

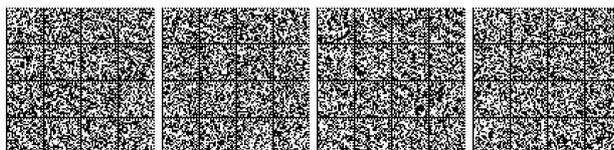
4. *Tra il km 45+950 e il km 46+100 il tracciato ferroviario interseca, in trincea, un fenomeno franoso quiescente; il medesimo areale è cartografato come Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati a/l'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1 nel PsAI-Rf. All'interno del corpo di frana sono state eseguite indagini*



indirette (prove sismiche di superficie) mentre non sono state eseguite indagini dirette (sondaggi, prove penetrometriche, etc.). Dalla Carta Geomorfologica prodotta emerge che per la realizzazione del tracciato ferroviario è necessario operare modifiche topografiche mediante la realizzazione di trincee nella porzione del cumulo di frana modificando ivi lo stato tensionale. In considerazione lo stato tensionale. In considerazione di tali evidenze risulta necessario:

- approfondire le conoscenze stratigrafiche e geotecniche dei terreni interessati dalle opere mediante l'esecuzione di indagini in sito e prove di laboratorio;
- definire il regime delle pressioni interstiziali e la variazione dello stesso in seguito ad eventi pluviometrici di varie intensità e durata;
- valutare mediante approcci tenso-deformativi l'interazione tra fenomeno franoso e scavi necessari per la realizzazione delle opere;
- dimensionare le opere di sostegno degli scavi portando in conto l'effettiva spinta derivante dal fenomeno franoso;
- valutare l'efficacia del miglioramento delle condizioni di stabilità del versante intervenendo sull'intero ambito geomorfologico significativo, anziché nel ristretto intorno del tracciato ferroviario. Attraverso tali approfondimenti potrà essere valutata opportunamente l'efficacia delle eventuali opere di contenimento degli scavi e la modifica delle condizioni di stabilità dell'intero fenomeno franoso nelle condizioni ante e post operam.

5. Tra il km 46+200 e il km 46+350 il tracciato ferroviario interseca,



in trincea, un fenomeno franoso quiescente; il medesimo areale è cartografato come Area di media attenzione-A2 nel PsAI-Rf.

All'interno del corpo di frana non sono state eseguite indagini indirette (prove sismiche di superficie) o dirette (sondaggi, prove penetrometriche, etc.). Dalla Carta Geomorfologica prodotta emerge che per la realizzazione del tracciato ferroviario è necessario operare modifiche topografiche, e quindi tensionali, nella porzione del cumulo di frana. In considerazione di tali evidenze risulta necessario:

- approfondire le conoscenze stratigrafiche e geotecniche dei terreni interessati dalle opere mediante l'esecuzione di indagini in sito e prove di laboratorio;*
- definire il regime delle pressioni interstiziali e la variazione dello stesso in seguito ad eventi pluviometrici di varie intensità e durata;*
- valutare mediante approcci tenso-deformativi l'interazione tra fenomeno franoso e scavi necessari per la realizzazione delle opere;*
- dimensionare le opere di sostegno degli scavi portando in conto l'effettiva spinta derivante dal fenomeno franoso;*
- valutare l'efficacia del miglioramento delle condizioni di stabilità del versante intervenendo sull'intero ambito geomorfologico significativo, anziché nel ristretto intorno del tracciato ferroviario.*

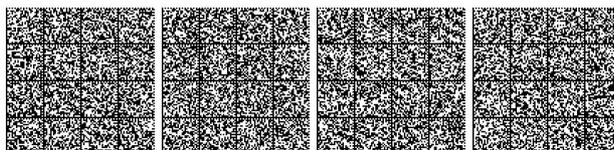
Attraverso tali approfondimenti potrà essere valutata opportunamente l'efficacia delle eventuali opere di contenimento degli scavi e la modifica delle condizioni di stabilità dell'intero fenomeno franoso



nelle condizioni ante e post operam.

Nell'ambito del Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni [PSDA], della ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvato con DPCM del 21/11/2001 (G.U. del 19/02/02 n. 42), i due viadotti sul fiume Calore ricadono in aree perimetrare come Fascia A e Fascia B2.

- Le Norme di Attuazione del PSDA nelle suddette fasce consentono (v. art. 24) la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi ... a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso. A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica, approvato dall'Autorità idraulica competente, che documenti l'assenza delle suddette interferenze. Inoltre, le nuove opere di attraversamento e/o rilevati stradali o ferroviari devono essere progettati nel rispetto dei criteri di cui all' Allegato C alle stesse norme. La documentazione prodotta contiene uno studio idrologico e idraulico in cui il tratto del fiume Calore, interessato dal tracciato ferroviario, è stato studiato attraverso una modellazione bidimensionale;
- gli attraversamenti degli affluenti maggiori sono stati studiati in condizioni di moto permanente, mentre quelli degli affluenti minori sono stati verificati in condizioni di moto uniforme, e pertanto risultano esaustivi di quanto richieste dalle norme del PSDA.
- Con riferimento al Documento di Indirizzo ed Orientamento per la



Pianificazione e Programmazione della Tutela Ambientale [DIOPT A], approvato della ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, il 5/04/06 (G.U. n. 164 del 17/07/06), le aree di intervento ricadono nel sistema ambientale della Pianura Alluvionale, in ambiti territoriali classificati come area di valore ambientale, area di medio valore ambientale ed area di alto valore ambientale, non oggetto di politiche di tutela in cui necessita l'attivazione di azioni per la cura della biodiversità, il riequilibrio idrogeologico, il ripristino ambientale, la creazione di presidi di valorizzazione dell'identità, la tutela delle risorse, la cura del paesaggio, la protezione della quantità e qualità della risorsa acqua, l'innovazione di sviluppi tesi alla sostenibilità, la salvaguardia dei corsi d'acqua.

- *In tali ambiti le Linee Guida del citato DIOPT A indirizzano tra l'altro alla preservazione della plurifunzionalità del sistema pianura alluvionale, bilanciando i diversi usi in una visione integrata e corretta, pure attraverso la manutenzione, riqualificazione, recupero delle strutture, infrastrutture e servizi esistenti, anche finalizzata ad un corretto inserimento ambientale e paesaggistico. Con riguardo al Piano di Gestione delle acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - II ciclo, approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. del 31/01/2017, n. 25), non risultano elementi ostativi alla realizzazione delle opere in progetto”.*

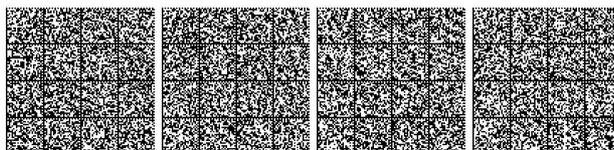


- che il Ministero della Difesa - Comando Logistico Esercito MO.TRA., con nota prot. M_D E24363 REG2018 0092011 in data 14 novembre 2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che la società ANAS ha inviato la nota prot.CDG-0023616 in data 15 gennaio 2019 con la quale: " ... omissis ... Dall'esame del progetto definitivo, sono risultate le seguenti interferenze con le opere previste nell'intervento di raddoppio a 4 corsie della SS 372 "Telesina". La viabilità di servizio NV 28 collega il piazzale SSE e fabbricati tecnologici al Km 42+100 all'attuale svincolo di TORRECUSO al km. 56+150 della SS 372. L'innesto è sostanzialmente compatibile anche con il progetto di adeguamento dello svincolo previsto nel PD di adeguamento della strada statale, ed anche con l'ulteriore affinamento in corso di studio nell'ambito della progettazione esecutiva, a meno di modesti affinamenti nella zona di innesto e inserimento di alcuni muri di sostegno su di una rampa per salvaguardare il piazzale a servizio della ferrovia. Per quanto sopra, si esprime parere favorevole all'intervento con la condizione che, in considerazione della potenziale contestualità dei lavori dell'intervento in oggetto con quelli di raddoppio della S.S. 372 "Telesina", in sede di redazione del progetto esecutivo, la cantierizzazione delle opere dell'intervento in oggetto sia resa congruente con quella prevista nel progetto esecutivo del raddoppio della SS 372 Telesina, e comunque condivisa e coordinata tra RFI ed ANAS sulla base di un cronoprogramma di dettaglio in modo da evitare sovrapposizioni ed interferenze".
- che la Società SNAM Rete Gas ha inviato nota prot. DISOCC/851/LAV/LAN in



data 9 ottobre 2018 con la quale esprime "... omissis ...per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, specificando che quest'ultima interferisce con il nostro impianto in esercizio denominato " Benevento - Cisterna" al km 44+650 in Comune di Torrecuso... omissis ...";

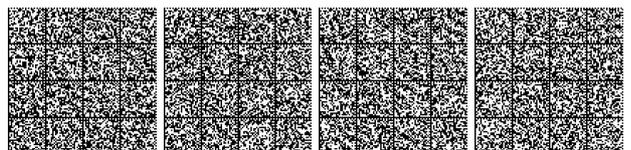
- che la Società WIND ha inviato mail alla Direzione Investimenti di RFI, in data 22 ottobre 2018, con la quale è stato comunicato che non vi sono interferenze Wind nell'ambito del progetto definitivo oggetto di valutazione in Conferenza.
- che non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte delle restanti Amministrazioni/Enti, regolarmente invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi;
- che in data 3 ottobre 2018 la Società Italferr S.p.A. ha avvisato, ai sensi degli artt. 7 e 8, della L. 241/1990 e s.m.i., i soggetti proprietari delle aree sulle quali è prevista la realizzazione dell'intervento che la relativa dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità, disposta dall'art. 1, comma 3, del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014, acquisirà efficacia con l'approvazione del progetto definitivo con Ordinanza da parte del Commissario in esito alla conclusione della Conferenza di Servizi.
- che le attività come sopra descritte sono state reiterate in data 22 febbraio 2019 a seguito della integrazione e parziale rettifica del piano particellare di esproprio e dell'elenco ditte, facenti parte del progetto definitivo.



- che nell'ambito tale procedura sono pervenute n. 22 osservazioni che sono state oggetto di analisi nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A. in data 6 maggio 2019 - Allegato 3 - alla Relazione istruttoria;
- che il progetto definitivo è corredato del piano degli espropri;
- che la Task Force di RFI ha proposto le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto definitivo, esponendo le motivazioni in caso di mancato recepimento di osservazioni avanzate nella fase istruttoria;
- che la Task Force di RFI, in relazione a quanto sopra, ha proposto al Commissario di approvare il progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano.

sotto l'aspetto attuativo:

- che l'opera relativa alla velocizzazione e raddoppio della tratta Cancellino-Benevento è inclusa nel Contratto di Programma 2017 - 2020 parte investimenti, riportato in tabella A "Portafoglio Investimenti in corso e Programmatici, Classe b - Interventi in esecuzione, Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale", con un costo complessivo a vita intera di 1.725 mln € così articolato:
 - ✓ 0279_A "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellino-Frasso Telesino" con costo e risorse operative pari a 730 Milioni di Euro;
 - ✓ 0279_B "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Vitulano (Benevento)" con un costo di 995 Milioni di Euro e risorse operative pari a 780 Milioni di Euro.



- che l'Ordinanza n. 34 del 6 aprile 2018 ha rimodulato il costo e le relative coperture finanziarie delle singole fasi in cui è articolato il progetto di investimento "Raddoppio e Velocizzazione Canello - Benevento";
- che in data 9 giugno 2018 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 132 la Delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 che assegna sul 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano risorse finanziarie per 215 milioni di Euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, Addendum al Piano Operativo Infrastrutture;
- che il Soggetto aggiudicatore dell'intervento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che la modalità di affidamento prevista è quella congiunta della progettazione e dell'esecuzione dei lavori;
- che il cronoprogramma prevede per la realizzazione delle opere del 3° Lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano in 2290 giorni naturali e consecutivi, comprensivi della progettazione esecutiva della realizzazione delle opere civili e delle opere tecnologiche;
- che il CUP dell'intervento è: J41H01000080008.

sotto l'aspetto finanziario:

- che alla luce del progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano, il costo complessivo di tali opere è pari a 321 milioni di euro;
- che sommato tale costo a quelli del 1° lotto funzionale Frasso Telesino - Teleso e del 2° lotto Teleso - San Lorenzo Maggiore, fissati con l'Ordinanza 36 del 23 aprile 2018, rispettivamente pari a 395 milioni di

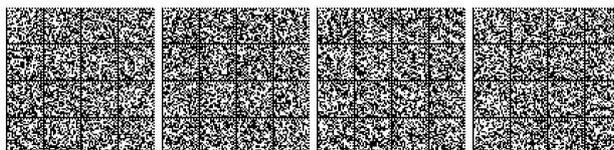


euro per il 1° lotto funzionale e a 379 milioni di euro per il 2° lotto funzionale, si ottiene un costo complessivo del raddoppio Frasso Telesino - Vitulano di 1.095 milioni di euro, che rientra nell'ambito del limite di spesa complessivo di 1.725 milioni fissato con l'Ordinanza n. 34 del 6 aprile 2018;

- che il costo complessivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano oggetto della presente Ordinanza, pari a 321 milioni di euro, è articolato come segue:

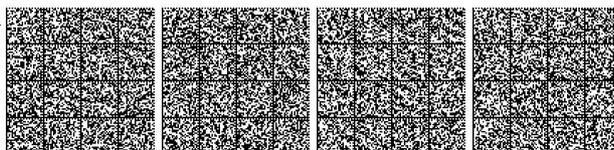
PIS Tabella A			
PROGETTO DEFINITIVO			
ITINERARIO NAPOLI - BARI. TRATTA FRASSO T. - VITULANO			
PROGETTO DEFINITIVO 3 LOTTO FUNZIONALE FRASSO T. - TELESE			
Riepilogo Generale del Progetto			
Voci	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	228,3	71%	228
<i>Opere civili</i>	197,0	61%	
<i>Sovrastruttura ferroviaria</i>	4,3	1%	
<i>Impianti tecnologici</i>	22,4	7%	
<i>progettazione esecutiva</i>	4,6	1%	
Oneri per la sicurezza	10,6	3%	239
Somme a disposizione	76,2	24%	315
Prescrizioni da CdS	6,0	2%	
Limite di spesa dell'infrastruttura da realizzare.	321	100%	

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



PIS Tabella B			
PROGETTO DEFINITIVO			
ITINERARIO NAPOLI - BARI. TRATTA FRASSO T. - VITULANO			
PROGETTO DEFINITIVO 3 LOTTO FUNZIONALE FRASSO T. - TELESE			
Dettaglio delle Somme a Disposizione			
	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CVI
PROGETTAZIONE (PE, VPE)	6,3	8%	2%
OPERE CONNESSE	69,8	92%	22%
<i>Direzione Lavori</i>	10,9	14%	3%
<i>Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)</i>	0,6	1%	0%
<i>Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera</i>	4,0	5%	1%
<i>Acquisizione aree</i>	16,8	22%	5%
<i>Materiali a fornitura RFI</i>	7,9	10%	3%
<i>Monitoraggio ambientale</i>	2,0	3%	1%
<i>Somme a disposizione per ulteriori Appalti</i>	10,0	13%	3%
<i>Somme a disposizione per Indagini archeologiche</i>	3,4	4%	1%
<i>Somme a disposizione per Riambientalizzazione siti di deposito</i>	2,9	4%	1%
<i>Somme a disposizione per Risoluzione interferenze</i>	0,3	0%	0%
<i>Collaudi Tecnico-Amministrativi</i>	0,2	0%	0%
<i>Imprevisti</i>	5,5	7%	2%
<i>Spese generali del Committente</i>	5,3	7%	2%
Totale Generale Somme a Disposizione	76,2	100%	24%
(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA			

- che, il costo delle prescrizioni emerse a conclusione della Conferenza di Servizi e ritenute accoglibili da RFI S.p.A., di importo stimato in 6 milioni di Euro come indicato dalla stessa RFI S.p.A. nella Relazione istruttoria, trova capienza nel suddetto quadro economico;



- che la quantificazione economica delle opere compensative/mitigative ambientali e di compensazione dell'impatto territoriale e sociale, comprese nel suddetto quadro economico, di cui all'art. 165, comma 3, del D. Lgs.163/2006 così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera r), Legge n. 106/2011 è pari a complessivi 0.8 milioni di Euro;
- che la copertura finanziaria della fase realizzativa del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore-Vitulano della tratta Frasso Telesino - Vitulano è prevista a valere sulle risorse del Contratto di Programma 2017-2021 parte Investimenti, così come rimodulate per effetto dell'Ordinanza n. 34 del 6 aprile 2018 e nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, Addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018.

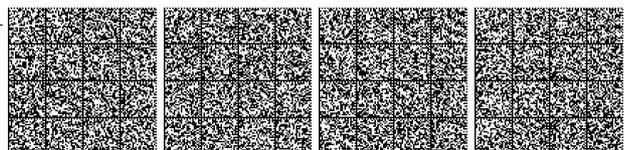
Su proposta della Task Force di RFI S.p.A.

D I S P O N E

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. e degli artt. 166 e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del 3° lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano della tratta Frasso Telesino - Vitulano, per un costo complessivo pari a 321 Milioni di Euro.



2. L'approvazione di cui al precedente punto 1 sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato e conferisce efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta ex lege ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 133/2014, come convertito nella legge n. 164/2014.
3. Le prescrizioni citate al precedente punto 1, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo, sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente Ordinanza. L'ottemperanza alle prescrizioni non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa stabilito in sede di approvazione del progetto preliminare dell' "Itinerario Napoli - Bari: Velocizzazione e Raddoppio tratta Frasso - Vitulano" di cui alla Ordinanza del Commissario n. 25 del 21 ottobre 2016.
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto del Commissario, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1.
5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1, debbono essere recepite in tale fase.
6. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, anche per il tramite della Società Italferr S.p.A., in conformità a quanto stabilito nell'art. 1, comma 2, della Legge n. 164/2014 e s.m.i., dovrà prevedere negli avvisi, nei bandi di gara o nelle lettere di invito che la mancata accettazione, da parte delle imprese, delle clausole contenute nei protocolli di legalità stipulati con le competenti prefetture-uffici territoriali del



Governo, riferite alle misure di prevenzione, controllo e contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, costituisce causa di esclusione dalla gara e che il mancato adempimento degli obblighi previsti dalle clausole medesime, nel corso dell'esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del contratto stesso.

7. Il Commissario per la realizzazione dell'Asse ferroviario Napoli-Bari, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge n. 164/2014 e s.m.i., in sede di aggiornamento del Contratto di Programma trasmette al CIPE i progetti approvati, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, segnalando eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere.
8. La presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.
9. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è altresì pubblicata sul sito internet dedicato.

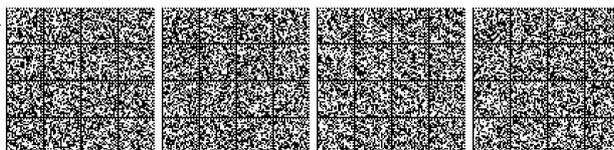
Il Commissario - Ing. Maurizio Gentile

ALLEGATO 1

"Itinerario Napoli - Bari"

Raddoppio della tratta ferroviaria Frasso Telesino -

Vitulano



3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano**PROGETTO DEFINITIVO****CUP J41H01000080008**

1. **PRESCRIZIONI**
- 1.1 **Prescrizioni in fase realizzativa**
- 1.2 **Prescrizioni in fase realizzativa dell'intervento**
- 1.3 **Prescrizioni in fase di esercizio**
2. **RACCOMANDAZIONI in sede di realizzazione delle opere**

---- . ----

1. **PRESCRIZIONI**
- 1.1. **Prescrizioni nella fase del progetto esecutivo.**

L'Impresa appaltatrice dovrà:

1. redigere un nuovo cronoprogramma dei lavori aggiornato, che tenga conto degli eventuali elementi di novità che emergeranno nel corso della progettazione esecutiva e di ogni altra variazione che potrà prevedibilmente scaturire durante le procedure di approvazione presso gli Enti e le Autorità citati a vario titolo nel presente quadro prescrittivo, con l'estrapolazione delle tempistiche operative dettagliate relative alla realizzazione delle opere di compensazione;
(MATM_Ottemperanza n.1 dell'allegato 2)
2. dettagliare, sia qualitativamente che quantitativamente, rimodulandolo in maniera definitiva il quadro degli interventi di compensazione ambientale (implementato su un investimento non inferiore al 2% dell'importo delle opere), proposte ed elaborate di concerto con tutti



- gli Enti territorialmente competenti; (MATTM_Ottemperanza n. 2 dell'allegato 2)
3. presentare tutte le specifiche istanze di concessione, corredate dalle singole analisi di dettaglio, formulate per ogni attraversamento di corso d'acqua demaniale illustrandone soluzione finale e fase cantieristica; (MATTM_Ottemperanza n. 3 dell'allegato 2)
4. approfondire in documenti tematici appositi, la rappresentazione di: colori, materiali, tecniche costruttive, particolari architettonici e abachi per arredi, barriere, strutture minori, documentando con apposite fotosimulazioni le barriere antirumore, le strutture di protezione delle scarpate, dei muri di contenimento e dei manufatti architettonici maggiori, al fine di ottimizzare, dal punto di vista architettonico, le nuove opere con il paesaggio circostante; (MATTM_Ottemperanza n. 4 dell'allegato 2)
5. aggiornare le verifiche idrauliche di tutti i manufatti e il dimensionamento delle opere di attraversamento dei corpi idrici interferiti, considerata la pericolosità idraulica di alcune delle zone interessate, sia in fase di costruzione che di esercizio, accertando, presso gli enti competenti in materia, l'idoneità delle scelte progettuali con riferimento puntuale alle modalità di realizzazione e di gestione dei fossati, pendenze, salti di fondo, ecc., in modo da garantire una portata invariante rispetto allo stato attuale (MATTM_Ottemperanza n. 5 dell'allegato 2)
6. Approfondire alcune proposte progettuali per le opere d'arte, con riferimento al rischio frana/erosione, nei punti critici del tracciato



(così come già definito nel progetto), quali:

- a) Frana soprastante la galleria Le Forche tra il km 44+ 350 e il km 45+000 circa (stimando l'opportunità di realizzare anche opere per la sua stabilizzazione e per la mitigazione dei possibili effetti di una eventuale riattivazione per effetto della realizzazione delle opere);
- b) Uscita Est della galleria Ponte (e eventuale variazione delle lunghezze del rilevato di uscita e/o del successivo viadotto Calore-Ponte);
- c) Strutture fondazionali delle Pile dello stesso Viadotto Calore-Ponte;
- d) Strutture spondali del Viadotto Reventa;

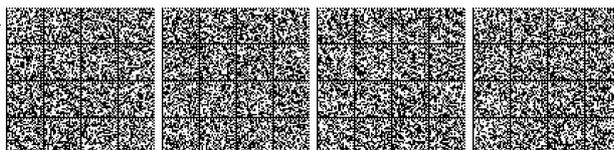
(MATTM_Ottemperanza n. 6 dell'allegato 2)

7. localizzare ed elencare nel progetto esecutivo, su apposite planimetrie descrittive, tutti gli interventi di mitigazione di cui alla fase di progettazione attuale, descritti in relazione alle singole opere, ai singoli cantieri e alla vulnerabilità dei terreni interessati, delimitando aree omogenee (in cui potrebbero essere svolte specifiche attività, da descriversi adeguatamente, con relativi effetti negativi) in cui ubicare le misure di mitigazione previste, caso per caso;

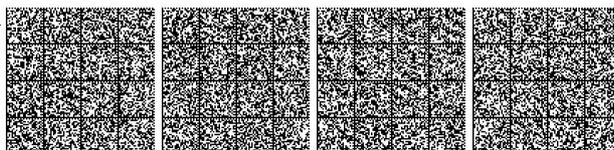
(MATTM_Ottemperanza n. 7 dell'allegato 2)

8. riportare i risultati dello studio idraulico relativo al Fiume Calore su cartografie dedicate, redatte in opportune scale di rappresentazione, in considerazione dell'attraversamento e/o affiancamento del tracciato alla via d'acqua in aree di accertata pericolosità; (MATTM_Ottemperanza n. 8 dell'allegato 2)

9. verificare con gli Enti competenti in materia, relativamente alle



- modalità di realizzazione e gestione delle opere di raccolta, allontanamento, trattamento e scarico finale delle acque dei reflui provenienti dagli imbocchi delle gallerie, ottenendone l'approvazione, la proposta progettuale di scarico delle acque di piattaforma nella rete idrografica naturale o nei fossi disperdenti senza trattamenti preventivi; (MATTM_Ottemperanza n. 9 dell'allegato 2)
10. individuare i recapiti finali delle acque di piattaforma dell'infrastruttura ferroviaria e delle nuove stazioni previste, in modo tale da verificare gli eventuali impatti sui corpi idrici prevedere, se necessarie, opportune misure/azioni di mitigazione; (MATTM_Ottemperanza n. 10 dell'allegato 2)
11. realizzare un piano di indagini atto a definire la potenziale interferenza tra le opere da realizzare e la portata delle sorgenti limitrofe alla tratta; (MATTM_Ottemperanza n. 11 dell'allegato 2)
12. rielaborare l'analisi acustica inserendo, oltre a quelli derivanti dalle lavorazioni di cantiere, anche i contributi dovuti all'incremento del traffico veicolare di cantiere e/o di altre sorgenti eventualmente presenti nei vari punti di analisi, per permettere il confronto tra i livelli di emissione con i livelli di immissione, verificando il rispetto del criterio differenziale; (MATTM_Ottemperanza n. 12 dell'allegato 2)
13. fornire in forma tabellare i risultati dei livelli acustici calcolati presso ciascun ricettore, rielaborando le analisi previsionali, ridefinite sulla base dei monitoraggi svolti, ai fini del controllo dei valori in facciata a tutti i ricettori interessati dalle emissioni dei



cantieri, ampliando, ove necessario, e in accordo con ARPA Campania, le fasce di indagine oltre i 30 m dalla linea; (MATTM_Ottemperanza n. 13 dell'allegato 2)

14. dettagliare, nell'ambito delle indicazioni disposte all'interno dell'Accordo di Programma tra Regione, RFI e Comuni, relativo alla dismissione della linea storica esistente, tutti i nuovi interventi sia nelle loro eventuali ricadute nell'ambito delle competenze dell'autorità di bacino interessata, sia dal punto di vista paesistico/naturalistico in riferimento a:

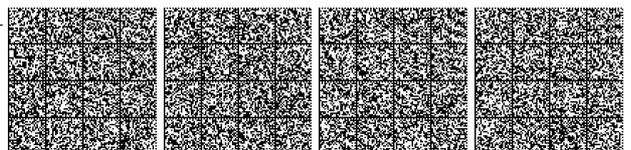
a) aspetto delle aree boscate attraversate e delle sponde dei corsi d'acqua interferite

b) ripristino e continuità della originaria rete ecologica,

c) eliminazione, per quanto possibile, del segno antropico della linea storica sulla base del recupero delle caratteristiche d'uso dei territori limitrofi, verificando altresì che l'eventuale operazione di eliminazione dei rilevati della linea ferroviaria esistente apporti effettivi benefici di natura idraulica e/o geomorfologica;

d) valutazione degli impatti, in termini di rumore e vibrazioni, dovuti alle attività di cantiere connesse alla dismissione; (MATTM_Ottemperanza n. 14 dell'allegato 2)

15. procedere, ove possibile, prima dell'avvio dei cantieri, all'effettuazione di apposite campagne di monitoraggio delle polveri prodotte dalle attività propedeutiche all'installazione dei canteri (piste etc.) in fase ante operam, di durata pari o superiori a 30 giorni, in accordo con ARPA Campania; (MATTM_Ottemperanza n. 16



dell'allegato 2)

16. procedere, al fine di ridurre la produzione e il sollevamento di polveri

a:

a) la bagnatura periodica delle aree di movimentazione materiale, delle piste di cantiere e dei cumuli;

b) la periodica pulizia delle strade pubbliche interessate dalla viabilità di cantiere da valutare in accordo con le Amministrazioni locali;

c) la copertura dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di inerti;

d) la limitazione della velocità dei mezzi all'interno dei cantieri, con velocità max 30 km/h;

e) lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dal cantiere;

f) l'installazione di dispositivi anti particolato sui mezzi operanti all'interno del cantiere.

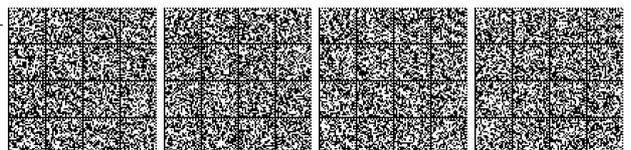
g) Informazione e formazione delle maestranze sulle prescrizioni impartite al fine di ridurre al minimo le dispersioni di polveri;

(MATTM_Ottemperanza n. 17 dell'allegato 2)

17. aggiornare, ove necessario, i piani di cantiere con:

a) la localizzazione esatta del cantiere, confini, eventuali interferenze con altri cantieri in zona.

b) Indicazione dei macchinari che saranno utilizzati nei diversi cantieri e nelle diverse fasi di lavorazione, con le relative specifiche a livello di emissioni inquinanti, di potenza acustica etc. e le relative specifiche per la manutenzione di tutta la strumentazione necessaria; ogni macchinario sarà selezionato nel rispetto delle più



recenti direttive europee;

c) i layout definitivi di cantiere, con indicazioni sulle zone operative, sulle zone di deposito macchinari, sulle zone di manutenzione, sulle zone di deposito temporaneo dei materiali;

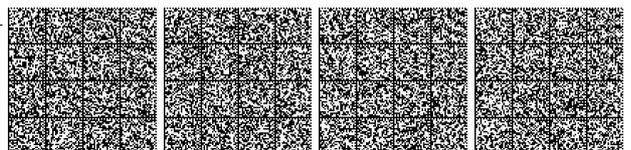
d) una accurata progettazione degli impianti di gestione delle acque per ogni singolo sito/cantiere, specificando le superfici di riferimento di ogni impianto, le modalità di gestione, trattamento e allontanamento delle acque di prima e seconda pioggia, i recapiti finali etc.

e) un piano di gestione delle eventuali emergenze per ogni singolo cantiere, con l'individuazione dei meccanismi di attivazione del piano, la definizione delle responsabilità e la descrizione delle risorse specificamente dedicate; (MATTM_Ottemperanza n. 18 dell'allegato 2)

18. documentare tutti i fabbisogni idrici di ciascun cantiere, le loro fonti di approvvigionamento, la dotazione di impianti di trattamenti delle acque di scarico di ciascuno di essi e i requisiti per la riconsegna ai diversi ricettori individuati; evidenziare gli eventuali sfalsamenti temporali dei fabbisogni dei vari cantieri; (MATTM_Ottemperanza n. 19 dell'allegato 2)

19. garantire, dal periodo di cantiere a fine lavori, sia la continuità della viabilità poderale che ai fondi e la continuità del sistema idraulico (irriguo e di scolo), garantire che i passaggi e le strutture irrigue presentino adeguate dimensioni; (MATTM_Ottemperanza n. 20 dell'allegato 2)

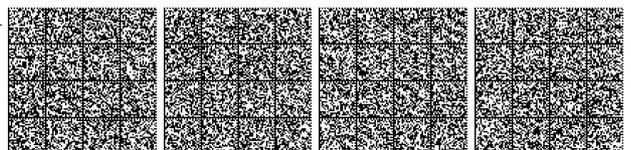
20. aggiornare ed estendere il piano di monitoraggio presentato nel SIA, concordandolo con l' ARPA Campania, stabilendo con essa - sia a livello



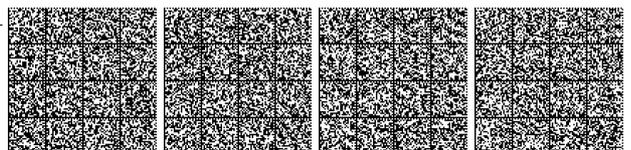
procedurale che esecutivo - le modalità operative con le quali condurre i monitoraggi, i punti di campionamento, le strumentazioni da adottare, le modalità di misura, le frequenze, le durate delle misurazioni stesse, i parametri da rilevare e le modalità di restituzione dei dati, incluse le responsabilità annesse e connesse, ante operam, corso d'opera (cantiere) e post operam (esercizio). In questo piano dovrà essere data particolare attenzione alle seguenti modalità operative:

a) il progetto di monitoraggio dell'aria per la componente "atmosfera", dovrà essere ricalibrato, sia in fase ante-operam che di cantiere e post-operam prevedendo l'ubicazione dei punti di monitoraggio presso le aree di massima ricaduta degli inquinanti (definite dai risultati dalle stime modellistiche), oltre ad una maggior attenzione alla definizione delle soglie di attenzione e alle procedure di prevenzione, definendo le opportune misure di mitigazione qualora vengano raggiunte e superate determinate soglie di significatività degli impatti, in accordo con ARPA Campania;

b) il progetto di monitoraggio dell'ambiente idrico per la componente "acque superficiali", dovrà valutare, in accordo con gli enti preposti, la possibilità di integrare i punti di monitoraggio dei corpi idrici, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, in relazione ai punti di immissione delle acque provenienti dai siti di trattamento e depurazione delle aree adibite a cantiere e/o dalla raccolta delle acque reflue e meteoriche, definendo, anche in questo caso, le opportune misure di mitigazione qualora vengano raggiunte e superate determinate soglie di significatività degli impatti, in accordo con ARPA Campania;



- c) il progetto di monitoraggio dell'ambiente idrico per la componente "acque sotterranee", dovrà prevedere, in fase di cantiere, il monitoraggio di una eventuale insorgenza di fenomeni di drenaggio e/o inquinamento della falda durante la fase di avanzamento delle gallerie, ponendo particolare attenzione al pozzo PZA, in quanto ad uso idropotabile, e al pozzo irriguo P66 vista la sua ridottissima distanza dal tracciato dell'opera;
- d) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "suolo e sottosuolo", dovrà verificare l'efficacia degli accorgimenti e delle mitigazioni proposti in fase di progettazione definitiva, valutando l'inserimento di ulteriori presidi per il monitoraggio in relazione ai cedimenti indotti dallo scavo delle gallerie durante le fasi di avanzamento lavori, per gli edifici già segnalati dalle simulazioni modellistiche (Edifici 11° 14, 22 e 25);
- e) per la componente "vegetazione, flora ed ecosistemi", si ritiene necessario considerare I PMA anche l'agro-biodiversità, intesa non solo come tutte le forme biologiche direttamente per l'agricoltura (varietà rare di semi o di razze allevate), ma anche gli organismi (animali e vegetali) e habitat che si possono rinvenire nelle aree agricole. A tal proposito vanno integrate nell'analisi tutte le informazioni disponibili (cartografia e dati) sulle "Aree agricole ad alto valore naturale" eventualmente presenti nelle aree di studio. Tale monitoraggio dovrebbe protrarsi sia in AO che in PO per un intero anno, con frequenza stagionale.
- f) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "fauna",

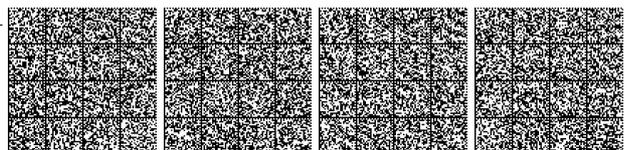


dovrà prevedere prima dell'avvio dei lavori, la valutazione della reale incidenza sulla componente fauna per tutti i tratti in cui l'opera incide sul fiume Calore, individuando adeguate mitigazioni sulla base del calcolo della percentuale di habitat protetto interferito, compensando il taglio di vegetazione ripariale con adeguati interventi che permettano il mantenimento degli habitat interferiti dall'opera e dalle aree di cantiere. In particolare dovrà essere approfondita l'incidenza delle aree di cantiere sulla componente sul: Sito di Impolianza Comunitaria denominato "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" codice IT8010027;

g) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "rumore e vibrazioni", per il quale dovranno essere definiti tipologia e numero di centraline fisse e/o mobili, da installare sia per le fasi di cantiere che per le fasi post-operam di esercizio, rivedendo l'ubicazione e le tempistiche del monitoraggio in funzione delle definitive scelte dei percorsi dei mezzi pesanti per il trasporto dei materiali (considerando l'eventuale incremento del traffico veicolare, che potrebbe incidere anche sul clima acustico di eventuali ricettori presenti in zone acustiche diverse da quelle interessate direttamente dalla cantierizzazione), aggiornando i riferimenti Normativi alla norma UNI 9614:2017, in sostituzione della UNI 9614:1990;

h) il progetto di monitoraggio ambientale per la componente "paesaggio", dovrà prevedere un controllo anche in CO allo scopo di prevenire situazioni di difficile reversibilità.

Il piano dei suddetti monitoraggi e la versione finale aggiornata e completa



del PMA (che, quindi, dovrà anche includere i monitoraggi proposti dal Proponente nella documentazione integrativa presentata) dovranno essere concordati con ARPA Campania e trasmessi al MATTM per approvazione prima dell'avvio dei lavori.

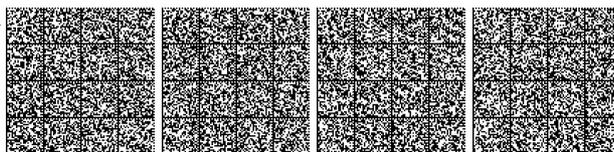
Le modalità di conduzione degli stessi monitoraggi e i loro esiti (ed ogni altra attività ante operam, in corso d'opera e post operam ad essi correlata) saranno invece controllati e approvati direttamente da ARPA Campania; (MATTM_Ottemperanza n. 21 dell'allegato 2)

21. produrre degli elaborati, in scala adeguata, che presentino una cartografia relativa al reticolo idrografico con l'ubicazione dei punti di monitoraggio previsti nel PMA, con la relativa specifica di quali siano a monte e quali a valle dell'opera; (MATTM_Ottemperanza n. 22 dell'allegato 2)

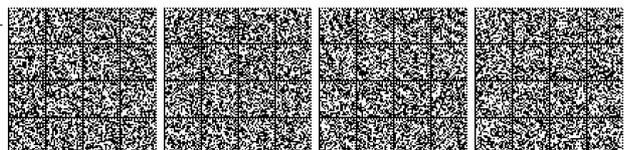
22. provvedere alla progettazione di dettaglio di tutti gli interventi di mitigazione previsti nel SIA, che saranno presentati in un unico documento organico, che comprenda anche un programma di controllo e manutenzione degli interventi stessi, specificato per ogni tipologia di mitigazione. La relazione contenente le misure di mitigazione sarà condivisa con ARPA Campania e poi trasmessa al MATTM per approvazione prima dell'avvio dei lavori; (MATTM_Ottemperanza n. 23 dell'allegato 2)

23. effettuare le caratterizzazioni ambientali dei terreni in tutti i siti interessati dalla movimentazione di terre e rocce da scavo, adeguandole in numero e set analitico di indagine alle indicazioni di cui all'allegato 2 del DPR 120/2017, ivi comprese:

a) Aree di cantiere e aree di cantiere oggetto di deposito intermedio in



- attesa di utilizzo;
- b) Piazzali, aree di soccorso a servizio delle gallerie, stazioni e fermate, nuova viabilità;
- c) Le cave indicate come siti di destinazione finale quanto, tenuto conto che la caratterizzazione ambientale dei tratti lineari ha mostrato superamenti delle CSC di colonna A, Tabella 1, Allegato 5 alla parte quarta, Titolo V del D.Lgs 152/06, per tali aree di deposito intermedio, non si ritiene sufficiente il prelievo di terreno superficiale e l'adozione di un set analitico ridotto (Fitofarmaci, Amianto PCB, Diossine e Furani); (MATT_PUT n. 1 dell'allegato 2)
24. verificare la possibilità, ove fossero riscontrate interferenze tra le aree di intervento e/o cantiere con siti contaminati o potenzialmente contaminati, del riutilizzo dei terreni di scavo o, in alternativa, se vi siano i presupposti per l'attivazione di altri tipi di procedure previsti dalla parte IV del D.Lgs 152/06 (MATT_PUT n. 2 dell'allegato 2)
25. approfondire le indagini ambientali sulle acque sotterranee, effettuandole in conformità a quanto previsto dall'Allegato 2 del D.P.R. 120/2017, verificando che non si verificano superamenti delle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/06 e chiarendo quali modalità di intervento si intendono adottare per evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque con riferimento ad eventuali interferenze con impluvi, valloni e corsi d'acqua (MATT_PUT n. 3 dell'allegato 2)
26. comunicare le modalità con le quali l'esecutore intende assicurare la tracciabilità dei materiali dalla produzione all'utilizzo finale,



garantendo quindi che siano trasportati, per come previsto nel PUT, soltanto materiali di scavo che presentano concentrazioni conformi a quelle previste per l'uso verde residenziale, ivi compreso il deposito intermedio nelle aree individuate, nonché nelle piazzole adibite alla caratterizzazione (MATT_PUT n. 5 dell'allegato 2)

27. aggiornare, ai fini della completa tracciabilità dei materiali di scavo alle previsioni del progetto esecutivo tutte le ipotesi di stoccaggio temporaneo e definitivo, utilizzo e smaltimento dei materiali di scavo e delle quantità di sottoprodotto movimentate, suddivise per WBS, definendo la capienza dei siti di deposito individuati e, di conseguenza, il sistema di cantierizzazione e di viabilità previsto in fase di elaborazione del progetto definitivo; (MATT_PUT n. 6 dell'allegato 2)
28. fornire, per i potenziali siti di destinazione finale esterni al progetto in cui si prevede di riutilizzare i volumi di materiali di scavo in esubero come sottoprodotti, documentazione idonea ad attestare di avere acquisito tutte le necessarie autorizzazioni/approvazioni (ambientale, paesaggistico etc...) per l'avvio delle attività di recupero/riambientalizzazione al fine di consentire al MATTM di esprimere una definitiva valutazione in merito alla concreta possibilità del riutilizzo dei terreni di scavo in esubero o, in alternativa, se vi siano i presupposti per l'attivazione di altri tipi di procedure previste dalla parte II e IV del D.Lgs 152/06 (MATT_PUT n. 7 dell'allegato 2)
29. indicare le modalità di gestione di tutti i materiali di risulta



provenienti dalle attività previste in progetto che si prevede di gestire nel regime dei rifiuti (materiali di scavo che si prevede di gestire in qualità di rifiuto, materiali provenienti dalle demolizioni, materiali provenienti dalla demolizione delle pavimentazioni stradali, pietrisco ferroviario) ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., privilegiando il conferimento presso siti autorizzati al recupero e, solo secondariamente, prevedendo lo smaltimento finale in discarica, indicando altresì i relativi siti di destinazione finale, i rispettivi codici CER, le relative autorizzazioni allo smaltimento e le modalità di trasporto (MATT_PUT n. 8 dell'allegato 2)

30. aggiornare alle previsioni del progetto esecutivo le ipotesi formulate in merito al sistema di cantierizzazione in fase di Progetto Definitivo al fine di confermare di percorrere principalmente viabilità interne di cantiere (MATT_PUT n. 9 dell'allegato 2)

31. definire il cronoprogramma dei lavori tenendo conto di eventuali modifiche dovute dagli approfondimenti relativi alla fase di progettazione esecutiva anche in relazione alle attività istruttorie presso le Autorità competenti locali (MATT_PUT n. 10 dell'allegato 2)

32. Rielaborare il PUT finale di progetto in occasione della trasmissione del Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 gg prima dell'inizio effettivo dei lavori, aggiornando la definizione dei depositi temporanei secondo le specifiche del DPR 120/2017, specificando i campi di applicazione eventualmente ancora disciplinati dagli art. 183 e 185 (comma 1 lett.C) del D.Lgs. n. 152/2006, prevedendo di:

a) definire la destinazione d'uso, desunta dagli strumenti urbanistici

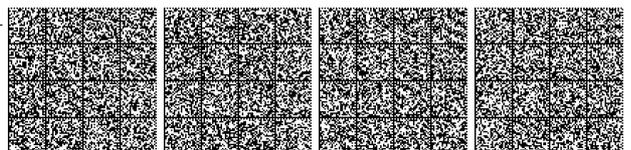


- vigenti, anche per le aree di cantiere, ciò al fine di poter correttamente individuare le caratteristiche qualitative a cui fare riferimento per la corretta qualifica dei materiali (colonna A o B della tabella 1 in Allegato 5 al titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006)
- b) adeguare le profondità di indagine, in corrispondenza di tutte le opere che presenta o profondità di scavo maggiori dei due metri dal piano campagna, rispetto alla quota strada di f m attualmente utilizzata nei report di Progetto Definitivo
- c) approfondire lo studio di cui alle schede Geo-Litologiche di Progetto, prevedere le analisi di tutte le differenti litologie presenti lungo il tracciato e riportate nel PUT di Progetto
- d) documentare l'accreditamento del/dei laboratori di analisi
- e) fornire, nel PUT di progetto esecutivo, i layout definitivi dei cantieri con l'indicazione, oltre che delle differenti aree operative e/ di deposito temporaneo dei materiali, dei potenziali impianti di recupero o smaltimento disponibili sul territorio (MATT_PUT n. 11 dell'allegato 2)
33. completare la descrizione dell'inquadramento geologico, geomorfologico ed idrogeologico in cui ricade il tracciato di progetto, attualmente mirata ad illustrare le principali caratteristiche geologiche e gli aspetti ritenuti più salienti ai fini progettuali di dimensionamento delle opere civili, relativamente alle ricadute di tali analisi in ambito del DPR 120/2017, per la totalità del tracciato (MATT_PUT n. 12 dell'allegato 2)
34. individuare con certezza, nel PUT di Progetto Esecutivo, i siti di



destinazione finale delle terre e rocce da scavo in esubero, di attuale sicura disponibilità. L'eventuale sopraggiunta indisponibilità di uno o più siti di destinazione finale costituirà modifica sostanziale con aggiornamento del Piano di Utilizzo (art. 15 comma b, del DPR 120/2017) (MATT_PUT n. 13 dell'allegato 2)

35. prevedere ulteriori indagini archeologiche con ampliamento delle superfici di scavo che andranno indagate per tutta la quota di giacitura che interferisce con i lavori dell'opera da realizzare atteso che saggi di fase 1a, che hanno restituito presenze archeologiche in giacitura primaria di notevole interesse (MinBAC n.1 dell'allegato 2)
36. redigere, sulla base della documentazione preliminare del progetto di scavo di fase 1a, il progetto di scavo di fase 1b che sarà successivamente sottoposto all'approvazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento (MinBAC n. 2 dell'allegato 2)
37. provvedere alle necessarie indagini, in corrispondenza di aree precedentemente non indagate, in cui sono previste variazioni progettuali rispetto al progetto preliminare (MinBAC n. 3 dell'allegato 2)
38. realizzare i muri di contenimento dei piazzali e delle aree di sosta di emergenza, nonché degli spazi legati alle attività di cantiere mediante gradonate rinverdate di altezza, ove possibile, non superiore ai 2.50 m (MinBAC n. 4 dell'allegato 2)
39. valutare nel dettaglio sulla base di grafici esecutivi da concordare con la Soprintendenza competente i fabbricati e le opere edili anche



connessi ai manufatti di servizio e ad eventuali strutture accessorie

(MinBAC n. 6 dell'allegato 2)

40. limitare l'eventuale presenza di impianti di betonaggio alle aree non interessate da vincoli espresse ai sensi dell'art. 136 o 142 del D.Lgs. 42/2004 (MinBAC n. 7 dell'allegato 2)

41. procedere, ove necessaria, alla verifica di interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 per i fabbricati per i quali è prevista la demolizione e acquisire la relativa autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del medesimo decreto, prima dell'avvio delle opere di demolizione (MinBAC n. 8 dell'allegato 2)

42. Interferenza della ferrovia al km 40+960 con sovrappasso della S.P. 106 nel Comune di Ponte:

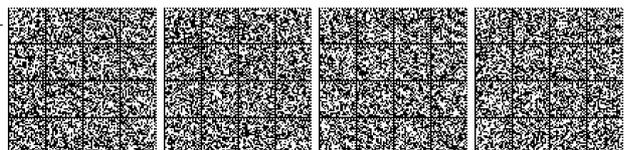
a) prevedere che la sezione trasversale del sottopasso da eseguirsi con struttura scatolare in c.a. presenti le dimensioni per contenere strade di tipo F1 in ambito urbano con presenza di marciapiedi aventi larghezza minima di 1,50 metri e presenza di cunicoli per futuri sottoservizi ai sensi del DM 05.11.2001;

b) adeguare e integrare l'impianto di illuminazione pubblica esistente con illuminazione del tratto di strada provinciale interna allo scatolare avente lunghezza $m > 40$ metri;

c) sistemare i sottoservizi attualmente esistenti;

d) evitare che nel corso dei lavori si interrompa la circolazione stradale fatto salvo per il solo varo delle travi prefabbricate in c.a.p. solidarizzate in opera;

(Provincia di Benevento Settore Viabilità n. 1 dell'allegato 2)



43. Fermata di Ponte Casalduni prog. 41+570:
- a2) prevedere per la deviazione provvisoria della SP 108 "vitulanese", nell'ambito della cantierizzazione dell'imbocco della galleria "Ponte" lato Cannello, l'intersezione con la strada SP 159 "Variante di Ponte" del tipo a rotatoria (Provincia di Benevento Settore Viabilità n. 2 dell'allegato 2)
44. fornire ogni possibile supporto affinché possano essere individuate le modalità più opportune per recepire la esigenza manifestata dal Comune per il cambio di denominazione della nuova stazione (Comune di Ponte n. 1 dell'allegato 2).
45. tenuto conto delle esplicite richieste da parte del signor Meola Salvatore di poter essere espropriato nonostante il progetto della viabilità Via Francigena sia stato articolato in modo tale da salvaguardare tale proprietà (RIF. riscontro richiesta del privato nella Procedura di Pubblicizzazione - allegato Comune Ponte), è stata valutata l'opportunità di acquisire la proprietà della Ditta in argomento che favorisce l'ubicazione della Via Francigena in adiacenza alla Linea ferroviaria. (Comune di Ponte n. 3 dell'allegato 2)
46. garantire la mitigazione ambientale degli interventi con la piantumazione di essenze arboree locali, lungo i tratti in cui sono previsti interventi di sistemazione e/o di modifica dello stato dei luoghi (Comune di Ponte n. 5 e Comune di Torrecuso n. 4 dell'allegato 2)
47. porre attenzione alla sistemazione della viabilità e all'accesso alle proprietà confinanti con l'intervento in progetto e prevedere in questi punti, inoltre, adeguate opere di regimentazione delle acque



(Comune di Ponte n. 8 e Comune di Torrecuso n. 7 dell'allegato 2)

48. prevedere interventi di mitigazione ambientale riconducibili alla dismissione di alcuni tratti di linea storica non oggetto di adeguamento per la realizzazione della nuova linea attraverso inerbimento e/o interventi di rivegetazione arbustiva ed il ripristino di specie vegetali autoctone ricreando di fatto un corridoio ecologico

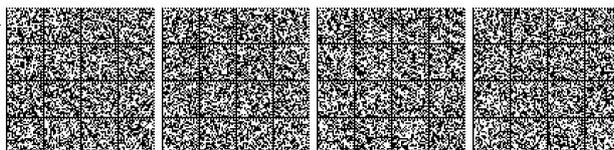
(Comune di Ponte n. 11 e Comune di Torrecuso n. 10 dell'allegato 2)

49. adottare particolare attenzione, in ragione del valore ambientale delle zone interessate dagli interventi, nel garantire uniformità architettonica delle opere (Comune di Ponte n. 12 e Comune di Torrecuso n. 11 dell'allegato 2)

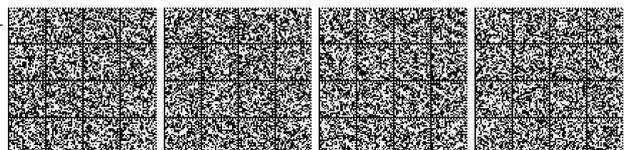
50. adottare attenzione nello svolgimento delle lavorazioni in considerazione dell'interessamento di un'area a destinazione artigianale - commerciale in cui sono presenti molteplici attività produttive ed abitazioni private (Comune di Torrecuso n. 1 dell'allegato 2)

51. fornire ogni possibile supporto affinché possano essere individuate le modalità più opportune per recepire la esigenza manifestata dal Comune per il cambio di denominazione della nuova stazione (Comune di Torrecuso n. 2 dell'allegato 2)

52. realizzazione del collegamento del raccordo della NV26 con la SP 106 mediante una viabilità con tracciato parallelo alla linea ferroviaria, che si innesta sulla NV26 e sulla viabilità del parcheggio della stazione, quest'ultima connessa alla SP 106 con l'inserimento di una rotonda, come rappresentato nello specifico allegato grafico (Comune di Torrecuso nn. 13 e 14 dell'allegato 2)



53. rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica" (Ministero della Difesa n. 2 dell'allegato 2)
54. osservare il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare (Ministero della Difesa n. 4 dell'allegato 2)
55. provvedere alla redazione di uno specifico studio di compatibilità idrogeologica secondo quanto indicato all'art. 23 delle norme del PsAI-Rf, sulla scorta del quale risultino: evidenziato il non aggravamento delle condizioni di stabilità dei fenomeni franosi attraversati, individuate le più idonee tipologie di interventi strutturali e non strutturali necessari alla salvaguardia delle opere da realizzare e al contesto fisico nel quale vengono realizzate ed esplicitati i metodi di calcolo ed i risultati delle analisi che oggettivano gli effetti degli interventi previsti a salvaguardia delle opere da realizzare (AdB n. 0 dell'allegato 2)
56. implementare gli studi relativi alla profondità della superficie di scorrimento del fenomeno franoso quiescente che interseca, tra il km 43+550 e il km 43+700, il tracciato ferroviario che si sviluppa in galleria al fine di scongiurare riattivazioni occasionali dello stesso durante le lavorazioni (AdB n. 1 dell'allegato 2)
57. implementare gli studi relativi alla profondità della superficie di

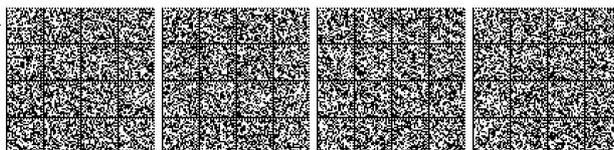


scorrimento del fenomeno franoso quiescente che interseca, tra il km 44+450 e il km 44+900, il tracciato ferroviario che si sviluppa in galleria al fine di scongiurare riattivazioni occasionali dello stesso durante le lavorazioni (AdB n. 2 dell'allegato 2)

58. approfondire, anche con indagini in sito e prove di laboratorio, le conoscenze stratigrafiche e geotecniche del terreno relativamente ai fenomeni franosi quiescenti interessati dal tracciato ferroviario tra il km 45+750 e il km 45+800; valutare l'efficacia delle eventuali opere di contenimento degli scavi e la modifica delle condizioni di stabilità dell'intero areale in frana nelle condizioni ante e post operam; mantenere una costante manutenzione del tombino di attraversamento del Vallone Fangara, in considerazione dei potenziali apporti di frazione solida derivante dai processi erosivi in atto a monte dello stesso al fine di garantirne sempre il corretto funzionamento idraulico e di evitare potenziali sovralluvionamenti della sede ferroviaria in concomitanza di eventi pluviometrici con basse ricorrenze (AdB n. 3 dell'allegato 2)

59. approfondire, anche con indagini in sito e prove di laboratorio, le conoscenze stratigrafiche e geotecniche del terreno relativamente ai fenomeni franosi quiescenti interessati dal tracciato ferroviario tra il km 45+950 e il km 46+100 (AdB n. 4 dell'allegato 2)

60. approfondire, anche con indagini in sito e prove di laboratorio, le conoscenze stratigrafiche e geotecniche del terreno relativamente ai fenomeni franosi quiescenti interessati dal tracciato ferroviario tra il km 46+200 e il km 46+350 (AdB n. 5 dell'allegato 2)



61. rendere congruente la cantierizzazione delle opere con quella prevista nel progetto esecutivo del raddoppio della SS372 Telesina, in modo da evitare sovrapposizioni ed interferenze (ANAS n. 1 dell'allegato 2)

1.2 Prescrizioni in fase realizzativa dell'intervento

1. estendere, con riferimento alla prescrizione n. 20, in accordo con ARPA Campania, le campagne di monitoraggio delle polveri prodotte dalle attività di cantiere (piste etc.) di cui alla prescrizione citata, alla fase di corso d'opera, con frequenza trimestrale, su tutti i punti monitorati in concomitanza alle attività più impattanti dal punto di vista dell'emissione delle polveri (MATTM_Ottemperanza n. 24 dell'allegato 2)

1.3 Prescrizioni in fase di esercizio dell'intervento

1. estendere, con riferimento alla prescrizione n. 20, le campagne di monitoraggio delle polveri prodotte dalle attività di cantiere (piste etc.) di cui alla prescrizione citata, alla fase di post operam per una durata pari a 30 giorni, eseguita in accordo con ARPA Campania (MATTM_Ottemperanza n. 25 dell'allegato 2)

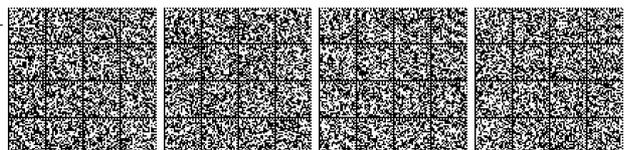
2 Raccomandazioni nella fase realizzativa.

In sede di realizzazione delle opere si raccomanda all'impresa appaltatrice di:

1. aver cura, in considerazione del notevole impatto delle opere sul territorio, che è a vocazione fortemente agricola, che le opere non procurino danni permanenti alle attività produttive esistenti nella zona né temporanei disagi nella fase di esecuzione delle opere stesse; avvalersi il più possibile di tecniche di ingegneria naturalistica (Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano n. 1 dell'allegato 2)

Il commissario
ing. Maurizio Gentile

TX19ADA7946 (A pagamento).



RETE FERROVIARIA ITALIANA
Il Commissario (Art. 1, comma 1, Legge 164/2014
e s.m.i.)

Ordinanza n. 45

Asse Ferroviario Napoli - Bari

Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano

2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore

(CUP J41H01000080008)

Approvazione in linea economica del progetto definitivo

Il Commissario

- VISTA la delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale è stato approvato il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS), che prevede un'articolata serie di interventi infrastrutturali attraverso i quali sostenere lo sviluppo e la modernizzazione del Paese e considerati a tal fine di interesse prioritario;

- VISTO che il Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) viene aggiornato ogni anno con la presentazione dell'Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanze e che l'undicesimo Allegato Infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) del 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16, che ha ricevuto l'intesa della Conferenza Unificata il 16 aprile 2014 e successivamente è stato valutato dal CIPE in data 1 agosto 2014, prevede tra le Infrastrutture Strategiche l'Asse ferroviario Napoli-Bari;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (da ora in avanti anche "CUP");

- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e vista in particolare la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi";

- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che reca un piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

- VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale il CIPE ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

- VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il CIPE ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

- VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;

- VISTO l'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;

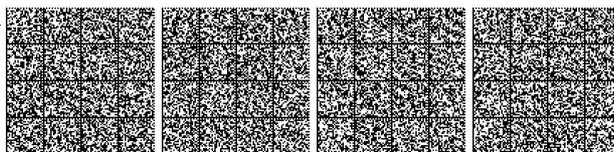
- VISTO l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A." con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- VISTO l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014;

- VISTO l'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, approvato con legge n. 225 del 1° dicembre 2016;

- VISTE le Ordinanze nn. 1 e 2 del 12 dicembre 2014, con le quali sono state rispettivamente dettate disposizioni organizzative e provvedimentali in forza delle quali il Commissario opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 1 della legge 11 novembre 2014 n. 164 per l'urgente realizzazione delle opere ed istituite le posizioni e strutture organizzative a diretto riporto del Commissario;

- VISTA la C.O. n. 370/AD del 16 gennaio 2015, con la quale RFI S.p.A. in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge 11 novembre 2014 n. 164 ed indicato nell'art. 12 dell'Ordinanza n. 1/2014 ha costituito apposita Task Force "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli-



Bari e Messina-Catania-Palermo” per l’espletamento di ogni attività amministrativa, tecnica ed operativa, comunque finalizzata alla realizzazione dei citati assi ferroviari;

- VISTA l’Ordinanza n. 4 del 25 febbraio 2015, di approvazione Linee Guida “Compiti e Supporto di RFI nell’ambito delle attività del Commissario ai sensi della Legge n. 164/2014 - art. 1”, aggiornate con Ordinanza n. 23 del 7 giugno 2016, nelle quali sono stati definiti i compiti e modalità operative della Task Force già assolti dalla Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all’art. 163 del decreto legislativo n. 163/2006;

- VISTA l’Ordinanza n. 5 dell’11 marzo 2015, con la quale è stato approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei “Progetti Sblocca Italia”, comprensivo degli adempimenti rimessi a soggetti terzi;

- VISTA l’Ordinanza n. 25 del 29 ottobre 2016, con la quale ai sensi dell’art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. e per gli effetti dell’articolo 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell’articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e s.m.i., è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell’opera “Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta Frasso Telesino - Vitulano” ed RFI è stata autorizzata all’avvio del progetto definitivo completo dell’intervento Frasso Telesino - Vitulano per lotti funzionali in ragione della copertura finanziaria della fase progettuale e in previsione dell’integrale copertura finanziaria per la realizzazione del 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese prevista nell’aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, approvato con legge n. 225 del 1 dicembre 2016;

- CONSIDERATO che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell’opera, il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell’intesa Stato-regione sulla sua localizzazione e l’assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l’opera al vincolo preordinato all’esproprio;

- VISTA la nota della Corte dei Conti n. 19102 del 19 maggio 2015, con la quale la stessa ha comunicato l’insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;

- VISTA la nota del Commissario prot. FS-AD-COM/A000029 del 9 giugno 2015, con la quale è stato significato a tutte le Amministrazioni interessate che non si farà più seguito, per tutti gli altri progetti ricadenti nella competenza del Commissario, all’inoltro alla Corte dei Conti dei relativi atti approvativi;

- VISTA l’Ordinanza n. 36 del 23 aprile 2018 ed in particolare il punto 3 del dispositivo nel quale il Commissario, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 1 della legge 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. e degli artt. 166 e 167, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., ha approvato in linea tecnica con prescrizioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell’opposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del 2° lotto Telese – San Lorenzo Maggiore, mentre ha subordinato

l’approvazione in linea economica dello stesso lotto, per un costo complessivo pari a 379 Milioni di Euro, alla positiva conclusione dell’iter autorizzativo in corso sul Contratto di Programma 2017-2021, parte investimenti, nel quale trova copertura finanziaria la fase realizzativa del 2° lotto;

- VISTO il Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti, sottoscritto digitalmente da RFI S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente in data 20 dicembre 2018 e 28 gennaio 2019, il cui Decreto interministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell’Economia e Finanze di approvazione è stato registrato alla Corte dei Conti in data 9 maggio 2019, Reg. 1 – Fog. 1078;

- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. 91/2016) di attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25 UE concernente l’aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, l’art. 216 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

- VISTA l’Ordinanza n. 34 del 6 aprile 2018, di approvazione della rimodulazione del costo e delle relative coperture finanziarie delle singole fasi in cui è articolato il progetto di investimento “Raddoppio e Velocizzazione Canello – Benevento”;

- VISTA la nota prot. RFI-DIN-DIS\A0011\2019\0000554 del 26 giugno 2019 con la quale il Responsabile della Task Force di RFI S.p.A., con riferimento alla condizione sospensiva espressa al secondo periodo del punto 3 del deliberato dell’Ordinanza n. 36 del 23 aprile 2018 in ordine all’approvazione in linea economica del progetto definitivo del 2° lotto funzionale Telese – San Lorenzo Maggiore, prende atto che tale condizione si è avverata con la registrazione presso la Corte dei Conti del 9 maggio 2019 del Decreto Interministeriale MIT/MEF di approvazione del Contratto di Programma parte investimenti 2017-2021 tra il MIT e RFI, e propone la formalizzazione in tal senso a cura del Commissario con apposita Ordinanza.

Su proposta della Task Force di RFI S.p.A.

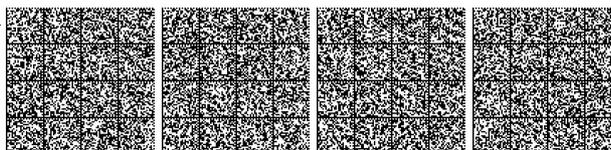
P R E N D E A T T O

sotto l’aspetto finanziario:

- che il Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti, sottoscritto digitalmente da RFI S.p.A. e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente in data 20 dicembre 2018 e 28 gennaio 2019, il cui Decreto interministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell’Economia e Finanze di approvazione è stato registrato alla Corte dei Conti in data 9 maggio 2019, Reg. 1 – Fog. 1078, assicura la copertura finanziaria della fase realizzativa del 2° lotto funzionale Telese – San Lorenzo Maggiore

D I S P O N E

1. In riferimento all’approvazione in linea tecnica del progetto definitivo del 2° lotto funzionale Telese – San Lorenzo Maggiore della tratta Frasso Vitulano – Telesino, di cui al punto 3 del dispositivo dell’Ordinanza n. 36 del 23 aprile



2018 (G.U. n. 52/2018), la relativa approvazione in linea economica per un costo complessivo pari a 379 Milioni di Euro, è attuata per effetto della registrazione presso la Corte dei Conti del 9 maggio 2019 del Decreto interministeriale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dell'Economia e Finanze di approvazione del Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI S.p.A., nel quale trova copertura finanziaria anche la fase realizzativa di tale lotto funzionale.

2. L'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità disposta *ex lege* ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 133/2014, come convertito nella legge n. 164/2014 delle opere previste dal progetto definitivo del 2° lotto funzionale Telese – San Lorenzo Maggiore decorre pertanto, come indicato al punto 4 del dispositivo dell'Ordinanza n. 36/2018, dalla suddetta registrazione a cura della Corte dei Conti del 9 maggio 2019.

3. La presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19 maggio 2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario.

4. RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla *Gazzetta Ufficiale* per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è altresì pubblicata sul sito internet dedicato.

Il commissario
ing. Maurizio Gentile

TX19ADA7917 (A pagamento).

ESPROPRI

S.A.T.A.P. S.P.A.

Sede: via Bonzanigo 22 – 10144 Torino

Tronco A4: Torino-Milano - Interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano nel Tratto Novara– Milano

Lotto 2.3. (da progr. km 121+000 a progr. km 124+975)

Ordinanza di pagamento n. A4/19/12 – 2.3 delle indennità accettate e di deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano delle indennità offerte rifiutate

Il Dirigente preposto alle Espropriazioni per il Tronco A4, Dott.ssa Gabriella Bertolino, in forza dei poteri conferitigli con procura a rogito dottor Eugenio Stanislao Espósito, Notaio in Tortona, in data 21 novembre 2018, Rep. n. 1462/828, registrata ad Alessandria il 30 novembre 2018 al n. 12500 Serie IT

PREMESSO

- che con provvedimento prot. CDG-0051075 del 11/04/2011 la Concedente ANAS ha approvato il progetto definitivo degli Interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino – Milano - Lotto 2.3 dalla pk 121+000 alla pk 124+975 e dichiarato la pubblica utilità a tutti gli effetti di legge;

- che con il medesimo provvedimento è stato fissato in giorni 1825 dalla data del provvedimento stesso il termine entro il quale dovranno concludersi le procedure espropriative;

- che con il medesimo provvedimento l'ANAS ha delegato la società concessionaria SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA – S.P.A. (S.A.T.A.P.), nel prosieguo SATAP, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato DPR, compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la SATAP S.p.A. alla "Autorità Espropriante" di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 6 dello stesso D.P.R.;

- che con provvedimento prot. 0001542 del 01/02/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (subentrato ad ANAS S.p.A. nel ruolo di Concedente) ha prorogato di due anni il termine di ultimazione delle procedure espropriative degli "Interventi di ammodernamento e di adeguamento dell'autostrada Torino – Milano - Lotto 2.3 dalla pk 121+000 alla pk 124+975";

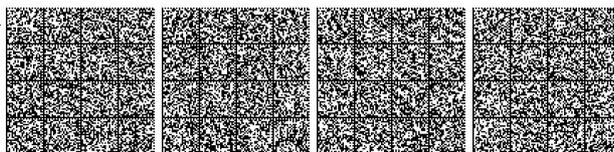
- che ai sensi degli artt. 22 comma 1 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. sono stati emanati i decreti di esproprio n. A4/17/09-2.3 del 24/05/2017, A4/17/10-2.3 del 24/05/2017, A4/17/16-2.3 del 24/05/2017, A4/17/11-2.3 del 24/05/2017, A4/17/15-2.3 del 24/05/2017, A4/17/14-2.3 del 24/05/2017, A4/17/13-2.3 del 24/05/2017, A4/17/12-2.3 del 24/05/2017, che dispongono l'occupazione definitiva dei beni immobili siti nel territorio dei Comuni di Pero e Milano necessari all'esecuzione dell'opera e determinano in via urgente l'indennità di espropriazione da corrispondere a ciascuna ditta interessata dal procedimento;

- che i provvedimenti di cui al punto precedente sono stati notificati ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e successivamente sono stati eseguiti, ponendo in essere l'immissione in possesso, in data 11, 12, e 19 luglio 2017;

- che in seguito alla predetta comunicazione sono pervenute n. 4 accettazioni irrevocabili dell'indennità offerta per le quali, questa autorità espropriante ha provveduto, ai sensi dell'articolo 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ad emettere regolare ordinanza di pagamento n. A4/18/04 – 2.3 pubblicata in data 17 novembre 2018 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

- che da parte della proprietà Grassi Cesare, in data 06/02/2019, è stata inoltrata alla S.A.T.A.P., ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. lettera di richiesta di acquisizione reliquato e di riconoscimento dell'indennità spettante;

- che in data 13/02/2019 con prot. A4-1053/U, questa autorità espropriante ha accolto l'istanza sopra menzionata;



- che in seguito alle osservazioni pervenute da alcuni proprietari, alla luce delle nuove informazioni acquisite, si è provveduto a rideterminare le indennità di esproprio spettanti;

- che le comunicazioni di ridetermina delle indennità di esproprio sono state notificate ai proprietari con le forme degli atti processuali civili;

DATO ATTO

- che da parte dei proprietari indicati di seguito, è pervenuta accettazione dell'indennità con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi;

- che da parte dei proprietari medesimi è stata altresì consegnata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 comma 8 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, per la quota di competenza;

- che a seguito dell'accettazione della indennità di esproprio, questa viene quantificata negli importi appresso indicati, comprensivi di tutti gli istituti di legge applicabili:

Comune di Pero:

NP11 GR IMMOBILI s.r.l.

Foglio 5 Particella 433 - indennità totale € 10.696,00

NP2 GRASSI CESARE

Foglio 2 Particella 622 - indennità totale € 3.332,00

NP2 GRASSI CESARE

Foglio 2 Particella 621 (reliquato) - indennità totale € 6.748,00

NP14 MOROSINI MARCO

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60

NP14 MOROSINI CRISTINA ANTONIA ANGELA

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60

NP14 MOROSINI GIORGIO NORBERTO MARIO

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60

NP14 MOROSINI LAURA ANGELA MARIA

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60

NP14 MOROSINI LORENZA ANGELA

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60

NP15 PAULLI MARIA CARMELA

Foglio 5 Particelle 443 - 445 - indennità totale € 11.747,00

NP15 PAULLI ANSELMO ERNESTO

Foglio 5 Particelle 443 - 445 - indennità totale € 11.747,00

Per un importo totale di € 74.178,00 da liquidare ai proprietari concordatari.

DATO ATTO ALTRESI'

- che da parte dei proprietari indicati di seguito, non è pervenuta la documentazione attestante l'accettazione dell'indennità offerta che quindi deve ritenersi non accettata;

- che pertanto, la predetta non accettazione dell'indennità di esproprio comporta il deposito degli importi appresso indicati presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR 8 giugno 2001 n. 327:

Comune di Pero:

NP20 S.E.T. s.r.l.

Foglio 5 Particella 468 - indennità totale € 98,00

NP21 SPA IMMOBILIARE PERO UNO

Foglio 5 Particelle 470-472 - indennità totale € 910,00

NP8 PALEARI ADELE

Foglio 4 Particella 215 - indennità totale € 700,00

NP8 PALEARI ANTONIA

Foglio 4 Particella 215 - indennità totale € 700,00

NP6 OXON ITALIA S.p.A.

Foglio 3 Particelle 526-543-546-548 - indennità totale € 2.884,00

NP9 S.p.A. OXON ITALIA

Foglio 4 Particelle 814-815-816-455-456 - indennità totale € 11.060,00

NP10 S.I.P. C.A.M. s.r.l.

Foglio 5 Particelle 457-458 - indennità totale € 700,00

NP3 PROVINCIA DI MILANO

Foglio 4 Particelle 838-604-606 e altre - indennità totale € 100.534,00

NP7 PROVINCIA DI MILANO

Foglio 4 Particelle 820 - indennità totale € 12.586,00

NP17 PROVINCIA DI MILANO

Foglio 5 Particelle 446 - indennità totale € 6.020,00

Comune di Milano:

NP2 AREXPO S.P.A.

Foglio 27 Particelle 243-256

Foglio 26 Particella 197

Foglio 5 Particella 502 - indennità totale € 43.450,00

Per un importo totale di € 179.642,00 da depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano a favore dei proprietari non concordatari.

- che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. tutte le somme di cui è disposta la liquidazione non sono soggette alla ritenuta d'acconto del 20% a titolo di imposta né assoggettabili ad IVA, trattandosi di indennità inerenti a terreni non ubicati in zone urbanistiche omogenee di tipo A, B, C, D come da certificazioni urbanistiche del comune di Pero n. 24 del 07/10/2015 e del comune di Milano n. 951 del 06/11/2015;

- che ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 si rende pertanto necessario procedere ad ordinare il pagamento delle somme concordate indicate in precedenza.

VISTO

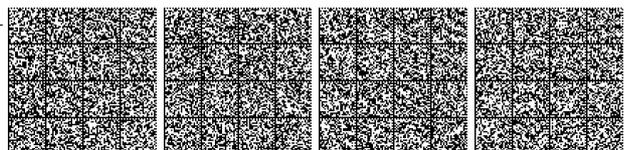
- il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ORDINA

- di provvedere al pagamento, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 8 e dell'articolo 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., degli importi in appresso indicati, costituenti l'intera somma delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari concordatari:

Comune di Pero:

NP11 GR IMMOBILI s.r.l.



Foglio 5 Particella 433 - indennità totale € 10.696,00
NP2 GRASSI CESARE

Foglio 2 Particella 622 - indennità totale € 3.332,00
NP2 GRASSI CESARE

Foglio 2 Particella 621 (reliquato) - indennità totale € 6.748,00
NP14 MOROSINI MARCO

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60
NP14 MOROSINI CRISTINA ANTONIA ANGELA

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60
NP14 MOROSINI GIORGIO NORBERTO MARIO

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60
NP14 MOROSINI LAURA ANGELA MARIA

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60
NP14 MOROSINI LORENZA ANGELA

Foglio 5 Particella 430 - indennità totale € 5.981,60
NP15 PAULLI MARIA CARMELA

Foglio 5 Particelle 443 - 445 - indennità totale € 11.747,00
NP15 PAULLI ANSELMO ERNESTO

Foglio 5 Particelle 443 - 445 - indennità totale € 11.747,00
Per un importo totale di € 74.178,00 da liquidare ai proprietari concordatari.

- di provvedere al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'articolo 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327, degli importi appresso indicati, costituenti l'intera somma delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari non concordatari:

Comune di Pero:
NP20 S.E.T. s.r.l.

Foglio 5 Particella 468 - indennità totale € 98,00
NP21 SPA IMMOBILIARE PERO UNO

Foglio 5 Particelle 470-472 - indennità totale € 910,0
NP8 PALEARI ADELE

Foglio 4 Particella 215 - indennità totale € 700,00
NP8 PALEARI ANTONIA

Foglio 4 Particella 215 - indennità totale € 700,00
NP6 OXON ITALIA S.p.A.

Foglio 3 Particelle 526-543-546-548 - indennità totale € 2.884,00
NP9 S.p.A. OXON ITALIA

Foglio 4 Particelle 814-815-816-455-456 - indennità totale € 11.060,00
NP10 S.I.P. C.A.M. s.r.l.

Foglio 5 Particelle 457-458 - indennità totale € 700,00
NP3 PROVINCIA DI MILANO

Foglio 4 Particelle 838-604-606 e altre - indennità totale € 100.534,00
NP7 PROVINCIA DI MILANO

Foglio 4 Particelle 820 - indennità totale € 12.586,00
NP17 PROVINCIA DI MILANO

Foglio 5 Particelle 446 - indennità totale € 6.020,00

Comune di Milano:
NP2 AREXPO S.P.A.

Foglio 27 Particelle 243-256
Foglio 26 Particella 197
Foglio 5 Particella 502 - indennità totale € 43.450,00

Per un importo totale di € 179.642,00 da depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano a favore dei proprietari non concordatari.

- di provvedere, ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

- di provvedere, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, come previsto dall'art. 26 comma 8 del DPR 327/01, al pagamento delle indennità concordate ai soggetti e nella misura sopra indicati.

Torino, li 03 luglio 2019

Il dirigente preposto alle espropriazioni
dott.ssa Gabriella Bertolino

TX19ADC7864 (A pagamento).

*SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BRUSCHETTINI S.R.L.

Sede legale: via Isonzo n. 6, 16147 Genova (GE)
Codice Fiscale: 00265870105
Partita IVA: 00265870105

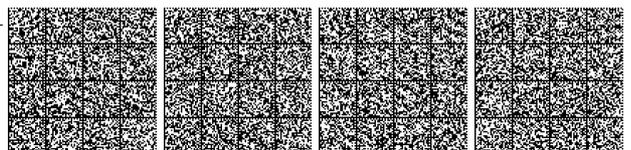
Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: Bruschettini Srl.

Specialità medicinale: TOBRASTILL 0.3% colliro, soluzione - A.I.C. n. 035703014. Codice pratica: N1A/2019/725. Variazione tipo IA n. B.II.d).1. Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti di prodotto finito c): aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il corrispondente metodo di prova. Nell'ambito della specifica relativa alle sostanze correlate, vengono specificate le «*known impurities*» neamina e kanamicina (già incluse nella monografia della materia prima tobramicina di EP) nelle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: 14 febbraio 2019.

Specialità medicinale: LACTEOL 10 miliardi polvere orale - A.I.C. n. 028962025. Codice pratica: N1B/2019/648. Variazione tipo IB: B.II.b.5.z): modifica minore di una prova in corso di fabbricazione. La variazione riguarda un nuovo



metodo analitico sviluppato per verificare la tenuta delle bustine che utilizza il *Dry test*. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale
Simonetta Bonetti

TV19ADD7816 (A pagamento).

EG S.P.A.

Sede legale: via Pavia, 6 - 20136 Milano
Partita IVA: 12432150154

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità Medicinale: CEFUROXIMA EG

AIC n. 026917031-500 mg compresse rivestite con film, 6 cpr - Classe A - Prezzo Euro 6,82.

Il suddetto prezzo, (non comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 03/07/2006 e 27/09/2006), entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno stesso della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore
dott. Osvaldo Ponchioli

TX19ADD7824 (A pagamento).

NEOPHARMED GENTILI S.P.A.

Sede legale: via San Giuseppe Cottolengo, 15 - Milano
Capitale sociale: € 1.161.212,00 versato
Codice Fiscale: 06647900965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Specialità medicinale: TRALODIE 100 mg, 150 mg, 200 mg

Confezioni e numeri AIC: TUTTE

Codice Pratica: C1B/2016/2223

Procedura Europea n. FI/H/0164/01-03/IB/034

Tipologia di Variazione: Variazione Tipo IB, C.I.z)

Tipo di Modifica: Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e delle etichette per adeguamento al QRD Template.

Codice Pratica: C1A/2018/1174

Procedura Europea n. FI/H/0164/01-03/IAIN/039

Tipologia di Variazione: Variazione Tipo IAIN, C.I.3.a)

Tipo di Modifica: Modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo, allo scopo di

implementare le richieste del CMDh attraverso la procedura PSUSA/00003002/201705.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, art. 35, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *G.U.* della variazione, il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *G.U.*, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *G.U.*, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione in *G.U.* della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

Il procuratore speciale
Elena Cristina Marcotullio

TX19ADD7825 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede: piazzale Luigi Cadorna, 4 - Milano

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

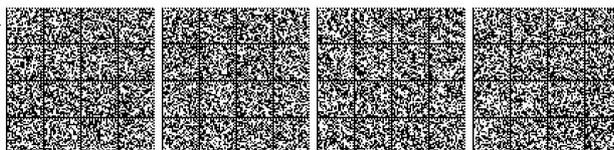
Medicinale: CASPOFUNGIN TEVA ITALIA

50 mg polvere per concentrato per soluzione per infusione
1 flaconcino in vetro – AIC 044983017 – classe H

Prezzo al pubblico € 403,90 €

70 mg polvere per concentrato per soluzione per infusione
1 flaconcino in vetro – AIC 044983029 – classe H

Prezzo al pubblico 513,75 €



Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Luigi Burgio

TX19ADD7826 (A pagamento).

ACCORD HEALTHCARE S.L.U.

Sede: World Trade Center, Moll de Barcelona, s/n, Edifici Est 6ª planta - 08039 Barcelona, Spagna

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

RAMIPRIL ACCORD "5 mg compresse" 14 compresse divisibili – AIC n.: 038209021 – Classe A – prezzo al pubblico: € 2,17;

RAMIPRIL ACCORD "10 mg compresse" 28 compresse divisibili – AIC n.: 038209033 – Classe A – prezzo al pubblico: € 5,69.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entreranno in vigore il giorno stesso della pubblicazione del presente annuncio sulla G.U.

Il procuratore speciale
dott. Massimiliano Rocchi

TX19ADD7831 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale: n. 13179250157

Comunicazione di riduzione dei prezzi al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: SERZYL

25 mcg /125 mcg sospensione pressurizzata per inalazione – 1 inalatore 120 dosi

AIC n. 045124017 Prezzo € 35,33

I suddetti prezzi, NON comprensivi delle riduzioni temporanee ai sensi delle Det. AIFA del 3 Luglio 2006 e 27 Settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il medesimo giorno della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore
Valeria Pascarelli

TX19ADD7857 (A pagamento).

EXELTIS HEALTHCARE S.L.

Sede legale: Av. Miralcampo, 7 - Poligono Ind. Miralcampo - Azuqueca de Henares - Guadalajara, Spagna

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.

Codice pratica: C1A/2019/967 - Procedura Europea N. NL/H/2651/001/IA/016

Medicinale: EXTRELIS (AIC n. 044730). Confezioni: tutte.

Titolare AIC: Exeltis Healthcare S.L.

Tipologia variazione: Tipo IAIN - C.I.z). Tipo di modifica: modifica stampati.

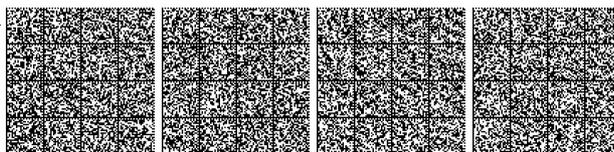
Modifica apportata: Aggiornamento del RCP e FI con l'inserimento delle avvertenze relative ai comportamenti suicidari con contraccettivi ormonali, in accordo alle raccomandazioni del PRAC del 29 ottobre 2018 (EMA/PRAC/689235/2018).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca



e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Regulatory affairs manager EU
Javier Real

TX19ADD7860 (A pagamento).

SEQIRUS S.R.L.

Codice Fiscale: 01391810528

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

A.1 Modifiche del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Numero e data della comunicazione AIFA: 26 Giugno 2019

Medicinale: INFLUPOZZI SUBUNITÀ (AIC 025984)

AIC confezioni autorizzate: 025984269, 025984283, 025984271, 025984295, 025984321, 025984333, 025984257, 025984384

Titolare: Seqirus S.r.l., - Via del Pozzo 3/A S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia

Codice pratica: N1A/2019/742

N. e Tipologia variazione: A.1; Variazione Singola Tipo IAIN

Tipo modifica:

Tipologia A.1: Cambio di indirizzo del Titolare Seqirus S.r.l. da Via Fiorentina 1, 53100 Siena, Italia a Via del Pozzo 3/A, S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Dalila Dolfi

TX19ADD7862 (A pagamento).

SEQIRUS S.R.L.

Codice Fiscale: 01391810528

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

A.1 Modifiche del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Numero e data della comunicazione AIFA: 26 Giugno 2019

Medicinale: FLUAD (AIC 031840)

AIC confezioni autorizzate: 031840034, 031840046, 031840059, 031840061, 031840 073, 031840085

Titolare: Seqirus S.r.l., - Via del Pozzo 3/A S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia

Codice pratica C1A/2019/1655 Grouping n. IT/H/XXXX/IAIN/79/G

N. e Tipologia variazione: A.1; Variazione Tipo IAIN Grouping

Tipo modifica:

Tipologia A.1: Cambio di indirizzo del Titolare Seqirus S.r.l. da Via Fiorentina 1, 53100 Siena, Italia a Via del Pozzo 3/A, S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

A.1 Modifiche del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Numero e data della comunicazione AIFA: 26 Giugno 2019

Medicinale: INNOFLU (AIC 045390)

AIC confezioni autorizzate: 045390010, 045390022, 045390034, 045390046, 045390059 e 045390061

Titolare: Seqirus S.r.l., - Via del Pozzo 3/A S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia

Codice pratica C1A/2019/1655 Grouping n. IT/H/XXXX/IAIN/79/G

N. e Tipologia variazione: A.1; Variazione Tipo IAIN Grouping

Tipo modifica:

Tipologia A.1: Cambio di indirizzo del Titolare Seqirus S.r.l. da Via Fiorentina 1, 53100 Siena, Italia a Via del Pozzo 3/A, S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

A.1 Modifiche del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Numero e data della comunicazione AIFA: 26 Giugno 2019

Medicinale: AGRIPPAL (AIC 026405)

AIC confezioni autorizzate: 026405264, 026405340, 026405353, 026405276, 026405288, 026405326, 026405338, 026405290, 026405365, 026405377

Titolare: Seqirus S.r.l., - Via del Pozzo 3/A S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia

Codice pratica C1A/2019/1655 Grouping n. IT/H/XXXX/IAIN/79/G

N. e Tipologia variazione: A.1; Variazione Tipo IAIN Grouping

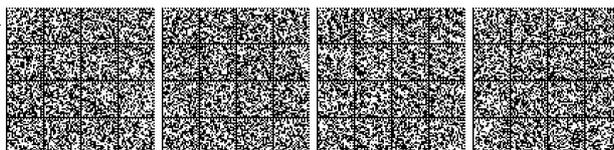
Tipo modifica:

Tipologia A.1: Cambio di indirizzo del Titolare Seqirus S.r.l. da Via Fiorentina 1, 53100 Siena, Italia a Via del Pozzo 3/A, S. Martino, 53035 Monteriggioni, Siena, Italia.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Dalila Dolfi

TX19ADD7863 (A pagamento).



SEQIRUS S.R.L.

Codice Fiscale: 01391810528

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

B.II.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito.

a) Sito di confezionamento secondario.

Numero e data della comunicazione AIFA: 14 Giugno 2019

Medicinale: FLUAD (AIC 031840)

AIC confezioni autorizzate: 031840034, 031840046, 031840059, 031840061, 031840073, 031840085

Titolare: Seqirus S.r.l., SIENA, 53100 - Via Fiorentina,1

Codice pratica C1A/2019/1507 Grouping n. IT/H/XXXX/ IAIN/78/G

N. e Tipologia variazione: B.II.b.1; Variazione Tipo IAIN Grouping

Tipo modifica:

Tipologia B.II.b.1: Introduzione di Frosst Ibérica, S.A. con indirizzo Vía Complutense, 140 Alcalá de Henares Madrid, 28805, Spagna, come sito alternativo per il confezionamento secondario.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

B.II.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito.

a) Sito di confezionamento secondario.

Numero e data della comunicazione AIFA: 14 Giugno 2019

Medicinale: INNOFLU (AIC 045390)

AIC confezioni autorizzate: 045390010, 045390022, 045390034, 045390046, 045390059 e 045390061

Titolare: Seqirus S.r.l., SIENA, 53100 - Via Fiorentina,1

Codice pratica: C1A/2019/1507 Grouping n. IT/H/XXXX/ IAIN/78/G

N. e Tipologia variazione: B.II.b.1; Variazione Tipo IAIN grouping

Tipo modifica:

Tipologia B.II.b.1: Introduzione di Frosst Ibérica, S.A. con indirizzo Vía Complutense, 140 Alcalá de Henares Madrid, 28805, Spagna, come sito alternativo per il confezionamento secondario.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

B.II.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito.

a) Sito di confezionamento secondario.

Numero e data della comunicazione AIFA: 14 Giugno 2019

Medicinale: AGRIPPAL (AIC 026405)

AIC confezioni autorizzate: 026405264, 026405340, 026405353, 026405276, 026405288, 026405326, 026405338, 026405290, 026405365, 026405377

Titolare: Seqirus S.r.l., SIENA, 53100- Via Fiorentina,1

Codice pratica: C1A/2019/1507 Grouping n° IT/H/XXXX/ IAIN/78/G

N. e Tipologia variazione: B.II.b.1; Variazione Tipo IAIN grouping

Tipo modifica:

Tipologia B.II.b.1: Introduzione di Frosst Ibérica, S.A. con indirizzo Vía Complutense, 140 Alcalá de Henares Madrid, 28805, Spagna, come sito alternativo per il confezionamento secondario.

Estratto di comunicazione di notifica regolare:

B.II.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito.

a) Sito di confezionamento secondario.

Numero e data della comunicazione AIFA: 14 Giugno 2019

Medicinale: INFLUPOZZI SUBUNITA' (AIC 025984)

AIC confezioni autorizzate: 025984269, 025984283, 025984271, 025984295, 025984321, 025984333, 025984257, 025984384

Titolare: Seqirus S.r.l., SIENA, 53100 - Via Fiorentina,1

Codice pratica: N1A/2019/651

N. e Tipologia variazione: B.II.b.1; Variazione Singola Tipo IA

Tipo modifica:

Tipologia B.II.b.1: Introduzione di Frosst Ibérica, S.A. con indirizzo Vía Complutense, 140 Alcalá de Henares Madrid, 28805, Spagna, come sito alternativo per il confezionamento secondario.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Dalila Dolfi

TX19ADD7865 (A pagamento).

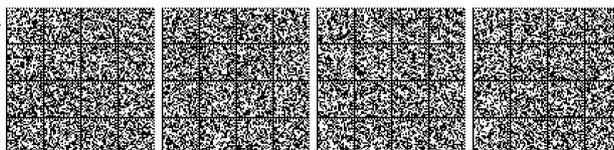
PIERRE FABRE ITALIA S.P.A.

Sede legale: via G.Washington, 70 - 20146 Milano

Partita IVA: 10128980157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: ROXOLAC (A.I.C. n. 041130016) 80 mg/g smalto medicato per unghie. Codice Pratica: C1B/2019/1234. N° di Procedura Europea: BE/H/0266/001/IB/010 con EoP del 24/06/2019. Tipologia variazione: Tipo IB, cat. B.III.1.a.1:



Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea Europea R0-CEP 2015-365-Rev 01 per la sostanza attiva ciclopirox del Fabbriante OLON S.P.A. (Strada Rivoltana Km 6/7, Rodano, 20090).

Specialità Medicinale (codice AIC) – dosaggio e forma farmaceutica: MICLAST (A.I.C. n. 025218102) 1% soluzione cutanea) Codice pratica: N1A/2019/752. Tipologia variazione: Tipo IA n. B.II.b.3.a: Modifica minore nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito.

Specialità Medicinale (codice AIC) – dosaggio e forma farmaceutica: MICLAST (A.I.C. n. 025218) in tutti i dosaggi e le confezioni autorizzati. Codice pratica: N1B/2019/676. Tipologia variazione: Grouping di 2 variazioni cat. B.III.1.a.2 per l'aggiornamento del certificato di conformità alla Farmacopea Europea della sostanza attiva ciclopirox olamine (da R1-CEP 1999-085 REV 04 a R1-CEP 1999-085 REV 05 e da R1-CEP 1999-085 REV 05 a CEP 1999-085 REV 06) del Fabbriante OLON S.P.A. (Strada Rivoltana Km 6/7, Rodano, 20090).

Specialità Medicinale (codice AIC) – dosaggio e forma farmaceutica: MICLAST (A.I.C. n. 025218013) - crema 1%, 30 g. Codice pratica: N1A/2019/767. Tipologia variazione: Tipo IA cat. B.II.d.1.c. aggiunta del nuovo parametro di specifica al termine di validità del prodotto finito “viscosità da 1600 a 2200 mPa.s” con il corrispondente metodo di prova (viscosimetro Rheomat 180).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale
dott.ssa Maria Reposi

TX19ADD7866 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA S.P.A.

Sede legale: via G.Washington, 70 - 20146 Milano
Partita IVA: 10128980157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: ROXOLAC (A.I.C. n. 041130016) - 80 mg/g smalto medicato per unghie. Codice Pratica: C1B/2019/1233. N° di Procedura Europea: BE/H/0266/001/IB/009 con EoP del 19/06/2019. Tipologia variazione: Tipo IB – A.7: eliminazione del sito di produzione, confezionamento e rilascio lotti di prodotto finito PIERRE FABRE MEDICAMENT PRODUCTION (45220 CHATEAURENARD - FRANCIA)

Specialità Medicinale (codice AIC) – dosaggio e forma farmaceutica: MICLAST (A.I.C. n. 025218102) - 1% soluzione cutanea) Codice pratica: N1B/2019/669. Tipologia di variazione: grouping IB costituito da 2 variazioni di tipo IB cat. A.5.b per il cambio del nome e indirizzo del produttore del prodotto finito (che non effettua rilascio lotti) da: Pierre Fabre Medicament production Site Simaphac Zone Industrielle 45220 Chateauxrenard Francia, a: Pierre Fabre Dermo Cosmetique, site Simapach 169 Route de Gy les Nonains 45220 Chateauxrenard; e una variazione cat. A.7 per l'eliminazione del sito Simapach (autorizzato per controllo e il rilascio dei lotti).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sul Foglio illustrativo (paragrafo 6) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate sul foglio illustrativo entro e non oltre i sei mesi dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il procuratore speciale
dott.ssa Maria Reposi

TX19ADD7867 (A pagamento).

BLUEFISH PHARMACEUTICALS AB

Sede: Stockholm (Svezia)
Partita IVA: SE556673916401

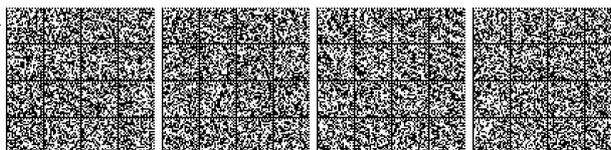
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e successive modificazioni.

Titolare: Bluefish Pharmaceuticals AB P.O. Box 49013 100 28 Stockholm (Svezia).

Specialità medicinale: BLUMIRTAX 15 mg, 30 mg, 45 mg compresse orodispersibili AIC n. 039179 - tutte le confezioni autorizzate

Codice pratica: C1A/2019/1486 Procedura di Mutuo Riconoscimento n. SE/H/1610/01-03/IA/026.

Tipo IA A.5.b: Cambio indirizzo del produttore di prodotto finito Aurobindo Pharma Limited.



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
Berit Margareta Lindholm

TX19ADD7871 (A pagamento).

BIOPHARMA S.R.L.

Sede legale: via Paolo Mercuri n. 8 - 00193 Roma
Codice Fiscale: 03744951009

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Titolare AIC: Biopharma S.r.l.
Specialità Medicinale: CEFTAZIDIMA BIOPHARMA
Confezioni: 036012045;
Codice Pratica N°: N1B/2019/677

Tipologia variazione: Grouping di 5 variazioni - B.II.b.1.f
Tipo IB, B.II.b.2.a Tipo IA, due B.II.b.3.a Tipo IB e B.II.b.4.b
Tipo IB

Tipo di modifica: Aggiunta del sito di produzione e controllo della fiala solvente annessa al prodotto finito (Laboratorio Farmaceutico C.T. S.r.l.) e consequenziali modifiche minori nel procedimento di fabbricazione e modifica delle dimensioni del lotto.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione in G.U.

Specialità Medicinale: CEFTAZIDIMA BIOPHARMA
Confezioni: 036012058;
Codice Pratica N°: N1B/2019/683

Tipologia variazione: Variazione singola B.II.b.4.b Tipo IB

Tipo di modifica: Modifica delle dimensioni del lotto del prodotto finito sino a 10 volte inferiore alla dimensione attuale approvata.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione in G.U.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Roma, 25/06/2019

L'amministratore unico
ing. Ernesto Orofino

TX19ADD7883 (A pagamento).

ABC FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: corso Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 Torino
Partita IVA: 08028050014

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274.

Codice Pratica: N1A/2019/649

N° di Procedura Europea: Procedura Nazionale

Medicinale: DOMPERIDONE ABC

Confezione e numero A.I.C.: 10 mg - 30 compresse, AIC n. 035809019

Tipologia variazione: Tipo IAIN

Tipo di Modifica: Categoria C.I.12

Modifica Apportata: soppressione del simbolo nero e delle note esplicative connesse, come richiesto dal Report del 07/02/2019 sul CMDh Meeting del 28-30 gennaio 2019 (EMA/CMDh/898971/2018).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del

decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (parte iniziale dell'RCP e corrispondente paragrafo del FI), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in GU della variazione, il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate all'RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al FI.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in GU della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il FI e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

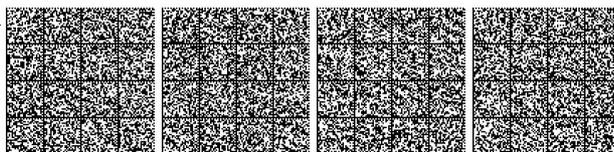
Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva

comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul FI si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX19ADD7884 (A pagamento).



ABC FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: corso Vittorio Emanuele II, 72 – 10121 Torino
Partita IVA: 08028050014

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: LEVOFLOXACINA ABC

Numero A.I.C. e confezione: 040046 – in tutte le confezioni autorizzate

Codici pratiche: N1B/2019/386; N1B/2019/248; N1B/2018/1900

Comunicazione di notifica regolare AIFA/PPA/P/71747 del 24/06/2019

Tipologia delle modifiche: Tipo IB, categorie C.I.1.a); C.I.2.a); C.I.z)

Modifiche apportate:

Aggiornamento stampati in seguito alla conclusione della procedura EMEA/H/A-31-1452 relativa al Referral ai sensi dell'Art.31 della Direttiva 2001/83/CE per i medicinali a base di chinoloni e fluorochinoloni;

Modifica RCP e FI in linea con il medicinale di riferimento ed in accordo alla raccomandazione del PRAC EMA/PRAC/621116/2018.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2, 4.4, 4.5, 4.8, 5.1, 5.2 e 5.3 dell'RCP e paragrafi 1, 2, 3 e 4 del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda Titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare all'RCP, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il FI aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX19ADD7885 (A pagamento).

ABC FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: corso Vittorio Emanuele II, 72 – 10121 Torino
Partita IVA: 08028050014

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Medicinale: ZAPROL

Numero A.I.C. e confezione: AIC n. 037665 in tutte le confezioni autorizzate

Codice pratica: N1A/2019/221

Modifica di Tipo IAIN, categoria C.I.8.a): Introduzione del Summary del Pharmacovigilance System Master File (PSMF).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX19ADD7886 (A pagamento).

VISUFARMA S.P.A.

Sede: via Canino, 21 - Roma
Codice Fiscale: 05101501004

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Codice pratica: N1A/2019/847

Medicinale: VISUCOMBIDEX 0,3% + 0,1% collirio, soluzione.

Confezioni: 20 contenitori monodose da 0.25 ml (AIC 039899024);

flacone da 5 ml (AIC 039899012).

Titolare AIC: Visufarma S.p.A.

Tipologia variazione e tipo di modifica: Variazione tipo IA - B.III.1.a).2

Modifica apportata: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato (R1-CEP 1997-046-Rev 05) per una sostanza attiva (Tobramycin): Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato (Teva Pharmaceutical Industries Ltd).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

President and Managing Director - Visufarma S.p.A.
Paolo Ciocetti

TX19ADD7897 (A pagamento).



GRÜNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: via Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Specialità medicinale: ZOMIG AIC 033345

Codice pratica: C1A/2019/1461 SE/H/0128/01-02/IA/69/G compresse rivestite con film 2,5 mg e 5 mg, tutte le confezioni registrate.

Titolare: Grünenthal Italia S.r.l.

Tipologia variazione: B.II.b.1.a), B.II.b.1.b) e B.II.b.2.c.1) aggiunta di Farmaceutici Formenti S.p.A., via Di Vittorio 2 Origgio (VA) quale sito autorizzato al confezionamento secondario, confezionamento primario ed importazione.

Entrata in vigore delle variazioni: 29 aprile 2019. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Isabella Masserini

TX19ADD7898 (A pagamento).

DOC GENERICI S.R.L.

Sede legale: via Turati, 40 - 20121 Milano

Codice Fiscale: 11845960159
Partita IVA: 11845960159

Riduzioni di prezzo al pubblico di specialità medicinali

CLARITROMICINA DOC Generici 500 mg compresse rivestite con film - 14 compresse - AIC 038497032 - classe A - prezzo € 8,87

OMEGA 3 DOC Generici 1000 mg capsule molli - 20 capsule - AIC 042825012 - classe A13 - prezzo € 12,05

PIOGLITAZONE E METFORMINA DOCgen 15 mg/850 mg - 56 compresse rivestite con film - AIC 045965023 - classe A - prezzo € 27,28

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA previste per il ripiano dello sfondamento del tetto di spesa, entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Marta Bragheri

TX19ADD7899 (A pagamento).

MYLAN IRE HEALTHCARE LIMITED

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Medicinale: CREONIPÉ Confezioni Tutte: AIC n. 047002
Procedura n. DE/H/5183/001-002/IB/003 Codice pratica: C1B/2019/1356, Var tipo IB Cat. B.II.f.1.b - Estensione shelf-life del prodotto finito da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica per le sole variazioni di tipo IB: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Valeria Pascarelli

TX19ADD7900 (A pagamento).

DYMALIFE PHARMACEUTICAL S.R.L.

Sede: via Bagnulo, 95 - 80063 Piano di Sorrento (NA)

Codice Fiscale: 08456641219
Partita IVA: 08456641219

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Medicinale: ALVENEX 2,7 G - polvere per sospensione orale - AIC 038052027

Codice Pratica: N1A/2019/733

Confezioni: 20 bustine

Tipologia variazione: Modifica B.II.b.4.b) - Tipo IA

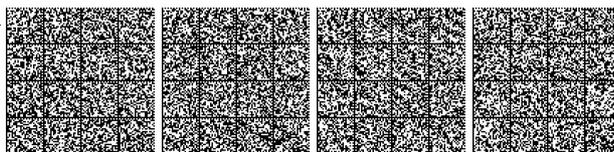
Tipo di Modifica: Modifica del Batch Size del medicinale finito da Batch Size 1237,5 kg pari a 25.000 confezioni a Batch size 412,5 Kg pari a 8333 confezioni.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in GU.

L'amministratore unico
dott. Antonio Scala

TX19ADD7908 (A pagamento).



DOMPÈ FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: via San Martino 12 - 20122 Milano
Codice Fiscale: 00791570153
Partita IVA: 00791570153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Dompé farmaceutici SpA

Medicinale: FLUIFORT

Codice pratica: N1A/2019/745

Confezioni: tutte AIC: 023834

Tipologia variazione e modifica apportata: Tipo IA – A.7: eliminazione del sito di produzione Bidachem S.p.A., Strada Statale 11 (Padana Superiore 8) 24040 Forno San Giovanni - BG, Italy, per il principio attivo carbocisteina sale di lisina.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Giuseppina Vicaretti

TX19ADD7909 (A pagamento).

POLIFARMA BENESSERE S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

TITOLARE: POLIFARMA Benessere S.r.l. – Via Laurentina, 289 – 00142 Roma SPECIALITA' MEDICINALE: PLAK OUT CONFEZIONE E NUMERO A.I.C.: Plak Out 0,12% soluzione, AIC n. 032142022.

CODICE PRATICA N1A/2019/791. Var. Tipo IAIN n. B.III.1 a)3: Nuovo CEP No. R0-CEP 2017-128-Rev 01 per il principio attivo Clorexidina Digluconato soluzione, di un nuovo produttore in aggiunta: MEDICHEM S.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'amministratore delegato
Stefano Perni

TX19ADD7910 (A pagamento).

ALMIRALL S.P.A.

Avviso di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale per uso umano

Titolare AIC: Almirall SA - General Mitre, 151 - 08022 Barcellona -Spagna

Specialità medicinale: SOLARAZE

Si comunica la riduzione del prezzo al pubblico delle seguenti confezioni

Confezioni e numeri AIC:

3% gel - tubo 60 g - AIC 034129039, classe A nota 95, prezzo al pubblico: € 57,22

3% gel - tubo 90 g - AIC 034129041, classe A nota 95, prezzo al pubblico: € 85,82

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA e al lordo delle riduzioni temporanee di legge, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del SSN il giorno della pubblicazione in Gazzetta.

Il direttore affari regolatori
dott.ssa Giovanna Cangiano

TX19ADD7911 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Sede: via A. Fleming, 2 - Verona
Codice Fiscale: 00212840235

Modifiche secondarie di più autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Codice Pratica: C1B/2019/706.

N° di Procedura Europea: DE/H/2809/003/IB/29/G.

Medicinale: AUGMENTIN (A.I.C. n. 026089 072-387-399-401-413-425).

Confezioni: 1000 mg/200 mg Polvere per soluzione iniettabile/per infusione. Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A. Tipologia variazione: Grouping variation: Tipo IA A.7 + IB B.I.b.1.d + IB B.II.d.1.z + IB B.II.d.2.z + IB B.II.d.1.d + IA B.II.d.2.b. Modifica apportata: Revoca officina Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.P.A. (IBI) produttore di amoxicillina sodica sterile e variazioni correlate.

Codice Pratica: N1A/2019/605.

Medicinale: ZANTAC (A.I.C. n. 024448060).

Confezioni: 150 mg/10 ml Sciroppo. Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.

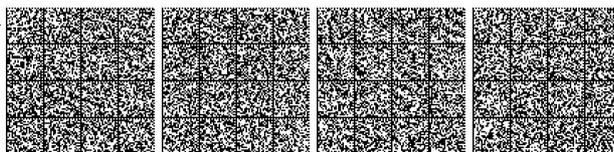
Tipologia variazione: Tipo IAIN B.III.1. a) 3. Tipo di Modifica: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea: a) Certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea; 3. Nuovo certificato presentato da un nuovo fabbricante (sostituzione o aggiunta). Modifica apportata: Registrazione di un nuovo CEP per un nuovo produttore: R1-CEP 2004-057-Rev 06 - Saraca Laboratories Limited.

Codice Pratica: N1A/2019/771.

Medicinale: SEREUPIN (A.I.C. n. 027965033).

Confezioni: 20 mg Compresse rivestite con film. Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.

Tipologia variazione: Tipo IA A.7. Tipo di Modifica: Soppressione dei siti di fabbricazione per un principio attivo, un prodotto intermedio o finito, un sito di confezionamento, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si



svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente. Modifica apportata: Revoca officina S.C.Europharm S.A. Brasov Romania.

Codice Pratica: N1A/2019/842.

Medicinale: ZOVIRAX (A.I.C. n. 025298 050-074-124).

Confezioni: 200-400-800 mg Compresse. Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.. Tipologia variazione: Tipo IA B.III.1.a.2. Tipo di Modifica: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea: per un principio attivo; a) Certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea; 2. Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato. Modifica apportata: Aggiornamento CEP R1-CEP-2001-283-Rev04 Zhejiang Charioteer Pharmaceutical Co., Ltd..

Codice Pratica: N1B/2019/726.

Medicinale: FLIXOTIDE (A.I.C. n. 028667 095-107).

Confezioni: 125-250 mcg Sospensione pressurizzata per inalazione. Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.. Tipologia variazione: Grouping variation: IB B.II.e.2.c + B.II.e.7.z. Tipo di Modifica: Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito; c) Soppressione di un parametro di specifica non significativo + Modifica del fornitore di elementi o di dispositivi di confezionamento; z) Altre variazioni. Modifica apportata: Modifiche minori alla chiusura del contenitore.

Codice Pratica: N1B/2019/748.

Medicinale: FLIXOTIDE (A.I.C. n. 028667020).

Confezioni: 50 mcg Sospensione pressurizzata per inalazione. Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.

Tipologia variazione: Grouping variation: IB B.II.e.2.c + B.II.e.2.z + B.II.e.7.z. Tipo di Modifica: Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito; c) Soppressione di un parametro di specifica non significativo + Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito; z) Altre variazioni + Modifica del fornitore di elementi o di dispositivi di confezionamento; z) Altre variazioni. Modifica apportata: Modifiche minori alla chiusura del contenitore.

Codice Pratica: N1A/2019/848.

Medicinali: HAVRIX (AIC n. 028725...) Sospensione iniettabile - Tutte le confezioni - Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A. - VARILRIX (A.I.C. n. 028427...) Polvere e solvente per soluzione iniettabile - Tutte le confezioni - Titolare: GlaxoSmithKline Biologicals s.a.

Tipologia variazione: Tipo IA B.III.1.b.3. - Tipo di Modifica: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea; b) Certificato di conformità alla farmacopea europea relativamente al rischio di EST per un principio attivo, una materia prima, un reattivo, una sostanza intermedia o un eccipiente; 3. Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato. Modifica apportata: Presentazione di un Certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato relativamente al rischio di EST per il Siero Bovino Fetale (FBS) da R1-CEP 2000-211-Rev 01 for R1-CEP 2000-211-Rev 02

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

TX19ADD7912 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA S.P.A.

Sede legale: via Elio Vittorini, 129 - 00144 Roma

Codice Fiscale: 00696360155

Partita IVA: 00696360155

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.

Titolare: Takeda Italia SpA, Via Elio Vittorini 129, 00144 Roma

Medicinale: ENANTONE 3,75 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile, AIC n. 027066125

Codice pratica N1A/2019/865, Var IA B.III.1.b).2: Presentazione di un nuovo CEP da parte di un nuovo fornitore di gelatina (Gelita AG): R1-CEP 2000-050-Rev 02.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. ssa Laura Elia

TX19ADD7928 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano

Codice Fiscale: 11654150157

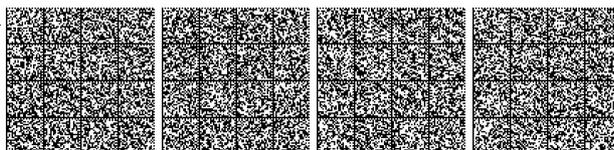
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: SIMVASTATINA TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 041581 – tutte le confezioni autorizzate

Procedura europea: FR/H/0459/001-005/IB/039 - Codice Pratica: C1B/2018/647 - Tipo di modifica: Tipo IB - C.I.3.z) - Modifica apportata: Aggiornamento degli stampati in linea con lo PSUSA (PSUSA/00002709/201704) e adeguamento al QRD template.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.4, 4.8, 5.2, 10 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate.



Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, al Foglio Illustrativo e alle Etichette. Sia i lotti già prodotti alla data entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunicazione di notifica regolare, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Efficacia della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX19ADD7930 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Comunicazione di rettifica relativa al medicinale VALSARTAN e IDROCLOROTIAZIDE TEVA PHARMA

Nell'avviso TX19ADD7454 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 76 del 29/06/2019 relativamente al medicinale VALSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE TEVA PHARMA, dove è scritto "Codice A.I.C.: 042569 – tutte le confezioni autorizzate" leggasi "Codice A.I.C.: 040709 – tutte le confezioni autorizzate". Invariato il resto.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX19ADD7931 (A pagamento).

PENSA PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Ippolito Rosellini, 12 - 20124 Milano
Partita IVA: 02652831203

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per uso umano

Medicinale: RAMIPRIL PENSA

Confezione: AIC 037585229 – "5 mg compresse" 28 compresse in blister Al/Al - classe A - prezzo al pubblico Euro 4.00.

Tale prezzo, non comprensivo delle riduzioni temporanee di cui alle Determinazioni AIFA del 03/07/2006 e 27/09/2006, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore
dott.ssa Anita Falezza

TX19ADD7935 (A pagamento).

PENSA PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Ippolito Rosellini, 12 - 20124 Milano
Partita IVA: 02652831203

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: VALSARTAN PENSA; Numero A.I.C. e confezioni:

041849 - "80 mg compresse rivestite con film" - tutte le confezioni autorizzate

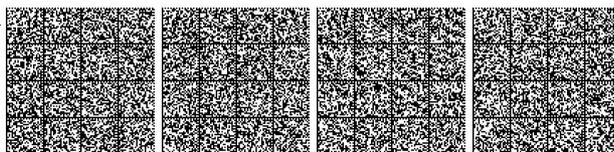
041849 - "160 mg compresse rivestite con film" - tutte le confezioni autorizzate

Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.; Codice Pratica: C1B/2017/1617; Procedura: NL/H/1590/002-003/IB/017/G;

Grouping di 1 var. di tipo IB n. A.2 b): Modifica del nome del prodotto medicinale nei Paesi Bassi da "Vagrecor 80/160 mg filmomhulde tabletten" a "Valsartan 80/160 mg Focus filmomhulde tabletten"; 1 var. di tipo IA in n. C.I.8 a): modifiche concernenti la persona qualificata in materia di farmacovigilanza (compresi i suoi estremi) e/o il cambiamento di ubicazione del fascicolo permanente del sistema di farmacovigilanza: da "Pharmacovigilance System of Liconsa S.A., Spain. MFL1675" a "Pharmacovigilance System of Focus Care Pharmaceuticals B.V. MFL4778".

Medicinale NEBIVOLOLO PENSA; Numero A.I.C. e confezioni: 039418 – tutte le confezioni autorizzate; Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.; Codice Pratica: C1B-2019-1505; Procedura: IT/H/503/001/IB/012/G;

Grouping di 1 var. di tipo IA n. A.7: Soppressione di un sito di fabbricazione per un prodotto finito, un sito di confezionamento, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti: "Fine Foods & Pharmaceuticals NTM SpA" [Via Follereau, 25 - 24027 Nembro (Bergamo) – Italia]; 1 var. di tipo IB n. B.II.b.1 e): Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali non sterili: "Fine Foods & Pharmaceuticals NTM SpA" [Via Grignano, 43 - 24041 Brembate (BG) – Italia].



È autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati, relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: VALSARTAN PENSA; Numero A.I.C. e confezioni: 041849 – tutte le confezioni autorizzate; Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.; Codice Pratica: C1B/2018/496; Procedura: NL/H/1590/001-004/IB/019/G;

Grouping di 1 var. di tipo IA n. A.7: Soppressione dei siti di fabbricazione per un principio attivo: “Química Sintética S.A.”; 1 var. di tipo IB n. B.III.1 a)2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per un principio attivo (Valsartan) presentato da un fabbricante già approvato (Zhejiang Huahai Pharmaceutical Co., Ltd.): da “R0-CEP 2010-072-Rev 01” a “R1-CEP 2010-072-Rev 00”.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore
dott.ssa Anita Falezza

TX19ADD7938 (A pagamento).

COGITO CONSULTING S.R.L.

Sede: corso Adda n. 65 - 26900 Lodi (LO)

R.E.A.: LO-1468010

Codice Fiscale: 07445560969

Partita IVA: 07445560969

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008

Codice Pratica: N1A/2019/720

Specialità Medicinale (codice AIC): ECOSTERIL (025041)

Dosaggio, forma farmaceutica e confezioni:

50 mg ovuli, 15 ovuli, AIC n. 025041068

150 mg ovuli, 6 ovuli, AIC n. 025041094

Titolare AIC: COGITO CONSULTING SRL

Tipologia variazione: Variazione di tipo IA

Tipo di Modifica: B.II.d.1 Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti di prodotto finito, Rafforzamento dei limiti delle specifiche

Modifica Apportata: Modifica del parametro di specifica pH per rafforzamento dei limiti della suddetta specifica da 3.90-4.20 a 2.70-4.20.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle

etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il legale rappresentante
Rosa Franciamore

TX19ADD7943 (A pagamento).

ALFASIGMA S.P.A.

Sede: via Ragazzi del '99 n. 5 - 40133 Bologna (BO)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Titolare AIC: Alfasigma S.p.A.

Codice pratica: N1A/2019/838

Specialità medicinale: FORTRADOL

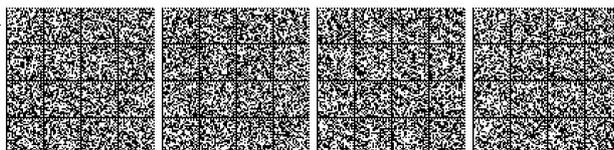
Confezioni e numeri di AIC: 100 mg/ml gocce orali soluz. con contagocce, flacone 10 ml – AIC n. 028878080;

50 mg/ml soluzione iniettabile, 5 fiale 1 ml – AIC n. 028878116;

100 mg/2 ml soluzione iniettabile, 5 fiale 2 ml – AIC n. 028878128.

Tipologia variazioni e modifica apportata: 2 Variazioni di tipo IA:

Var. IA-A5.b) Modifica del nome del Sito responsabile dei controlli microbiologici sul PF (Labor LS SE & Co. KG sostituisce Labor L + S AG).



Var. IA-A7 Soppressione di un'Officina di produzione del PF solo per le soluzioni iniettabili (Grünenthal GmbH, Zweifallerstraße, 112 Stolberg (DE) - Responsabile delle Fasi: Produzione in bulk, confezionamento primario e secondario, batch control).

Decorrenza della modifica: 01/09/2018. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Mirella Franci

TX19ADD7945 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI CASSINO

*Dispensa dalle funzioni notarili
del notaio dott. Angelo Zinzi*

Il sottoscritto Presidente f.f., rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 4 aprile 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 - Parte seconda - del giorno 11 giugno 2019, il dott. Zinzi Angelo, notaio alla sede di Isola del Liri, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a sua domanda, a decorrere dal giorno 28 giugno 2019.

Cassino, 2 luglio 2019

Il presidente f.f.
dott. Fernando Scardamaglia

TU19ADN7792 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI PISA

*Immissione all'esercizio delle funzioni notarili
della dott.ssa Beatrice Tortorella - Prot. n. 46/19*

Il Presidente del Consiglio notarile di Pisa comunica che:

«La dott.ssa Beatrice Tortorella, nata a Pisa il 17 marzo 1984, nominata notaio nel Comune di San Giuliano Terme (Distretto notarile di Pisa), con decreto ministeriale del Ministero della giustizia del 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale del 31 maggio 2019 n. 43, è stata immessa nell'esercizio delle sue funzioni con ordinanza presidenziale del 1° luglio 2019».

Pisa, 1° luglio 2019

Il presidente
dott. Claudio Calderoni

TU19ADN7793 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRINDISI

*Iscrizione al ruolo dei notai esercenti
della dott.ssa Chiara Giordano*

Il Presidente del Consiglio notarile di Brindisi rende noto che in data odierna è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, per la sede di Brindisi, il notaio Giordano Chiara di Vincenzo, nata a Caserta il 23 luglio 1980, nominato alla sede di Brindisi giusta decreto ministeriale 29 maggio 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 31 maggio 2019 - 4ª Serie speciale.

Lo stesso notaio ha aperto lo studio in Brindisi alla via Cesare Battisti n. 11, tel. 0831/563153, fax 0831/563439.

Brindisi, 27 giugno 2019

Il presidente
notaio Cristina Capozzi

TU19ADN7794 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

*Iscrizione a ruolo quale coadiutore
della dott.ssa Maria Grazia Trivigno*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Maria Grazia Trivigno candidato notaio, nominata coadiutore del notaio Arrigo Roveda con sede in Milano per il periodo dal 15.07.2019 a tutto il 14.08.2019, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili dal 15.07.2019.

Milano, 9 luglio 2019

Il presidente
Ignazio Leotta

TX19ADN7914 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

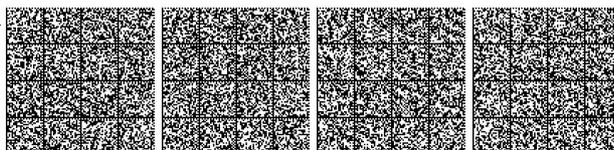
*Iscrizione a ruolo del notaio Ferdinando della Volpe
nella sede di Cinisello Balsamo*

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che il dott. Ferdinando della Volpe, è stato nominato notaio alla sede di Cinisello Balsamo con D.M. 29.05.2019 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 31.05.2019 - IV Serie Speciale e che, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è iscritto a ruolo nella suddetta sede a datare da oggi.

Milano, 9 luglio 2019

Il presidente
Ignazio Leotta

TX19ADN7929 (Gratuito).



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

Iscrizione a ruolo del notaio Rossella Trabace nella sede di Cinisello Balsamo

Il Presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Rossella Trabace, è stata nominata notaio alla sede di Cinisello Balsamo con D.M. 29.05.2019 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 31.05.2019 – IV Serie Speciale e che, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, è iscritta a ruolo nella suddetta sede a datare da oggi.

Milano, 9 luglio 2019

Il presidente
Ignazio Leotta

TX19ADN7937 (Gratuito).

MARCO NASSI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU2-81) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 9 0 7 1 1 *

€ 10,16

